

Pedagogia del colore blu in Europa. Transversalità e transculturalità



Partenariato strategico Erasmus+ I cammini del blu in Europa : transversalità degli apprendimenti e transculturalità dei linguaggi



Questa pubblicazione riflette solo il punto di vista dell' autore. Né l'Agenzia Nazionale Erasmus + né la Commissione Europea sono responsabili per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni ivi contenute.

INDICE

Introduzione	p.5
---------------------------	------------

Letteratura, scrittura, poesia

A Giverny, dall'esplorazione sensoriale del blu al taccuino di parole	p.9
Alla corte dei Duchi d'Este: catalogo delle ceramiche blu	p.11
Art postal "blu come un giardino senza frontiere"	p.13
Art postal. Fabbricare le buste.....	p.15
"Caro amico ti scrivo..."	p.17
"Scambi culturali pieni di dolcezza"	p.19
Glossario del blu	p.21
Haïku blu	p.23
Intervista all'artista Joana Vasconcelos.....	p.25
Inventario poetico del blu.....	p.27
Inventare una pianta per l'erbario blu	p.29
Il blu dell'inchiostro: scrivere con il colore,dipingere con le parole	p.31
Micro racconti blu	p.33
Pezzi scelti in blu	p.35
Piccola antologia poetica blu marine	p.37
"Se dico blu" una tavolozza di parole per dire il blu in giardino.....	p.39
Un breve racconto blu e trasparente	p.41
Un libro dentro di me. Racconti d'acque.....	p.43
Un libro collettivo sulla storia del Blu	p.45

Arti dello spettacolo e arti visive : cinema, fotografia, installazione, teatro

Cinema nel giardino blu	p.47
Percorso blu nel cinema	p.49
Animazione blu <i>Stop motion</i>	p.51
Blu digitale	p.53
Fotografare la ceramica chigiana	p.55
Il colore dentro, tra psiche ed emozione	p.57
<i>Chiare fresche e dolci acque</i> ...Itinerario fotografico	p.59
Parole e sentimenti in blu	p.61
Blu <i>made in Italy</i>	p.63
<i>Nel blu dipinto di blu</i>	p.65
<i>Seaside</i> in blu	p.67
"Dipingere" un giardino con luce colorata.....	p.69
Tappeto blu.....	p.71
Installazione interattiva blu con <i>kinect</i>	p.73
<i>Transcultural Carpet Blue</i>	p.75
Il labirinto dei tarocchi tra logica e arcano	p.77
<i>Forme nel verde</i> a San Quirico d'Orcia: il giardino d'Europa	p.79
Dal blu del mare a <i>Medea</i>	p.81
Blu in scena	p.83

Arti del patrimonio : mosaico, ceramica, stampa su tessuto

Tappeto blu di mosaico	p.85
Le tessere e i pixel blu.....	p.87
Realizzare un azulejo blu a Granada	p.89

Il blu nella ceramica dell'Alhambra	p.91
Il blu a Siviglia. L' <i>azulejo de arista</i>	p.93
Realizzare un reportage sulla ceramica blu di Talavera de la Reina.	p.95
Ceramica in blu a Ravenna	p.97
Il blu delle ceramiche toscane	p.99
Paesaggi e motivi blu nella ceramica <i>chigiana</i>	p.101
Pittura di <i>azulejos</i> portoghesi con pigmento blu cobalto	p.103
Il blu nella ceramica tradizionale rumena	p.105
Il blu nella stampa su tela	p.107

Arti plastiche : pittura, scultura

Campionario del blu.....	p.109
Dal giardino di Giverny alla pittura murale.....	p.111
Blu Bălaşa	p.113
Blu Magritte	p.115
“Frammenti di cielo”. I cieli dipinti da Correggio, Parmigianino, Mantegna, Giotto.....	p.117
Il blu di Giotto nel Ravennate.....	p.119
Il blu dell'Europa nella mitologia	p.121
Blu di Săpânța	p.123
Davanti al blu di Voroneț : scrittura e pittura.....	p.125
Tintura con l'indaco	p.127
Il grande bucato blu	p.129
« Respirare il blu » attraverso lo sguardo dei ragazzi al cielo, al mare.....	p.131
Poesie visive da micro racconti sul colore blu	p.133
Realizzare sculture sul tema del mito del Ratto d'Europa	p.135

Matematica, scienze et tecnologie

Arte, matematica e scienza in blu.....	p.137
Origami alla luce blu	p.139
Progetto blu con <i>Pinterest</i>	p.141
Blu <i>Ocearium</i>	p.143
Nel blu dipinto di blu: rappresentare i corsi d'acqua.....	p.145
Dal fiore al colore blu: le piante tintorie	p.147
Fiori blufiori di campo.....	p.149
Erbario virtuale blu.....	p.151
Erbario virtuale di piante dai fiori blu della Val d'Orcia	p.153
Illustrazione scientifica a partire dal blu di Ria Formosa	p.155
Escursione blu nelle <i>Valli pensili</i>	p.157
<i>Val d'Orcia</i> , un mare d'argilla.....	p.159
Fusione di colori con il disco di Newton.....	p.161
La visione del colore.....	p.163
I colori dell'arcobaleno: decomposizione della luce bianca	p.165
La sintesi additiva dei colori.....	p.167

Illustrazioni	p.169
----------------------------	--------------

Autori	p.171
---------------------	--------------

Discenti	p.173
-----------------------	--------------

INTRODUZIONE

Pedagogia del colore blu in Europa. Trasversalità e transculturalità è un'opera concepita a partire dalla progettazione, condivisione e adesione a pratiche educative centrate sull'utilizzo del colore blu come vettore per lo sviluppo di competenze-chiave di un pubblico di adulti poco qualificati.

È un lavoro collettivo di 80 schede pedagogiche in 5 lingue redatto da esperti in formazione pedagogica e in educazione culturale, nel quadro del Partenariato strategico Erasmus + I cammini del blu in Europa: trasversalità degli apprendimenti e transculturalità dei linguaggi. Questo partenariato associa otto organizzazioni europee coinvolte in modo diverso nell'educazione degli adulti e nella formazione degli insegnanti:

- Sección de Educación Permanente Pablo Freire, Maracena Granada, Spagna,
- Association Paysage et Patrimoine sans frontière, Saint-Germain-en-Laye, Francia,
- Fondazione Tagliolini, San Quirico d'Orcia, Italia,
- Università popolare La Sorgiva, Montecchio Emilia, Italia,
- Scuola Internazionale Studi dell'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia,
- Agrupamento de Escolas João de Deus, Faro, Portogallo,
- Asociația Accentul Circumflex, Bacău, Romania,
- Colegiul Tehnic de Comunicatii N.V. Karpen, Bacău, Romania.

Pedagogia del colore blu in Europa. Trasversalità e transculturalità è uno strumento destinato ad aiutare gli insegnanti e gli educatori a gestire dei gruppi diversificati di studenti e ad usare con profitto nuovi sistemi per ottimizzare e migliorare il proprio metodo pedagogico. Queste proposte incoraggiano approcci trasversali costruiti attorno ad uno stesso tema: il colore blu. Lo sviluppo delle competenze-chiave si basa sulla trasversalità degli apprendimenti e sulla transculturalità dei linguaggi di questo colore in Europa.

Trasversalità degli apprendimenti e sviluppo delle competenze-chiave. Questo libro collettivo presenta una serie di idee innovative che contribuiscono allo sviluppo delle competenze-chiave degli studenti. Tali competenze sono quelle che uniscono lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupazione: una combinazione di conoscenze, di abilità e di attitudini adeguate a ciascun contesto. Poiché tali competenze dovrebbero essere acquisite da tutti, una raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 ha proposto agli Stati membri un quadro di riferimento per garantire l'integrazione nell'educazione e la formazione permanente.

Nella *Pedagogia del colore blu in Europa*, ogni scheda pedagogica del libro mette in gioco quelle competenze chiave, che sono trasversali all'intera opera.

Sensibilità ed espressione culturale. Questa competenza è esercitata in ciascuna delle strategie educative proposte nel libro. Si basa sul colore blu come vettore della espressione creativa di idee, di esperienze e di emozioni sotto diverse forme, tra cui la letteratura, le arti plastiche, il cinema, la fotografia, l'installazione, le arti dello spettacolo, del patrimonio artistico, le scienze ...

Competenza informatica. Riguarda ogni attività. Implica la padronanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dove l'uso della tecnologia digitale è al servizio di un progetto personale e creativo legato al colore blu: uso dell'informatica nell'erbario virtuale, nel collegamento interattivo, nella fotografia, nella catalogazione, nel carnet on-line, nella presentazione di un progetto ...

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie. La competenza matematica si sviluppa a partire dalla scoperta e dall'osservazione della geometria presente in natura, nella sua articolazione con le scienze e le arti attraverso il colore blu. Le competenze scientifiche e tecnologiche di base si fondano sulla padronanza, l'uso e l'applicazione delle conoscenze e delle metodologie che servono a spiegare le leggi della visione del colore, il suo ruolo nella natura. Comprendere ciò contribuisce a determinare il senso di responsabilità di ogni individuo in quanto cittadino sulla Terra.

Comunicazione nella lingua materna. Questa competenza è trasversale a tutte le schede pedagogiche del libro. È la capacità di esprimere e interpretare, sia oralmente che per scritto, i concetti, i pensieri, i sentimenti, le affermazioni motivate dall'esplorazione del campo culturale del colore blu: inventario, carnet, racconto, storia, glossario, catalogo, intervista, lettere ...

Competenze basate sulla gestione del proprio apprendimento da parte del discente stesso:

- **Imparare ad apprendere**, sia individualmente che in gruppo.
- **Competenze sociali e civiche**, lo sviluppo del senso di appartenenza al proprio paese, all'Unione europea, nel rispetto dovuto alla diversità delle scelte di ciascuno e delle proprie opzioni personali.
- **Spirito di iniziativa e d'impresa**: la propensione alla creatività, l'innovazione nella gestione dei propri progetti.

Il piano di questo lavoro è stato costruito partendo dalle competenze-chiave trasversali a tutte le attività pedagogiche, raggruppate in cinque capitoli principali:

- Letteratura, scrittura, poesia ,
- Arti dello spettacolo e arti visive: cinema, fotografia, installazione, teatro,
- Arti del patrimonio artistico: mosaico, ceramica, stampa su tessuto,
- Arti plastiche: pittura, scultura,
- Matematica, scienze e tecnologie.

Transculturalità dei linguaggi del colore blu

Le competenze sviluppate partendo dalle strategie educative di questo strumento didattico sono anche misurate in base alla capacità dei discenti di capire la transculturalità del colore blu, illustrato attraverso linguaggi diversi che si articolano in modo differente a seconda dei paesi e delle loro culture.

Questi linguaggi esplorano i Cammini del Blu, dai più antichi, modellati dai mari e dai fiumi o scavati dalle antiche strade romane, fino ai più recenti, tracciati dagli artisti,

attraverso il mosaico, la ceramica, il cinema, la pittura, la scultura, la letteratura, il teatro, le arti digitali, l'installazione, la poesia, la stampa su tela ...

I Cammini del blu, in questo libro, passano attraverso pratiche non-europee, dai metodi di tintura Shibori ai blu delle chiese di Laroslav, passando dalle figure di haiku e del tsuru che trasmettono fino a noi l'espressione di culture molto antiche, provenienti da India, Russia, Africa, Cina, America, Indonesia, Giappone ...

Grazie al partenariato Erasmus +, si è venuta a creare una rete strade del blu attraverso il mondo, tramite i linguaggi delle arti e delle scienze, della letteratura e della poesia, del paesaggio e del patrimonio, come innumerevoli ponti gettati tra i nostri paesi.

Aline Rutily

Direttrice della redazione dell'opera collettiva

Associazione *Paysage et Patrimoine sans Frontière*

Saint-Germain-en-Laye, France

A GIVERNY, DALL'ESPLORAZIONE SENSORIALE DEL BLU AL TACCUINO DI PAROLE

PROGETTO

Lavorare sulla padronanza della lingua partendo da una "tavolozza" di parole elaborata nel giardino di Claude Monet a Giverny in aprile-maggio, un periodo in cui dominano i blu.

PUBBLICO

Adulti di età compresa tra i 18 e i 25 anni, senza lavoro, che abbiano bisogno di migliorare le proprie capacità e le loro competenze-chiave, per un futuro inserimento professionale.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità ed espressività culturali

OBIETTIVI

- Contribuire ad una migliore padronanza della lingua motivando le parole trascritte
- Imparare a "leggere" il giardino di Claude Monet, tra la varietà delle piante e la pittura.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Il giardino e la casa di Claude Monet a Giverny
- I dipinti di Claude Monet al Musée de l'Orangerie a Parigi

MATERIALE

Specchi, cornici, quaderni e matite, macchine fotografiche

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Esplorazione sensoriale

Utilizzando specchi e cornici, i partecipanti sono invitati, a gruppi di due, ad esplorare il giardino, la sua architettura, i suoi colori, annotando successivamente le parole che verranno in mente.

Vengono proposti diversi momenti durante i quali raggrupparsi:

- **Di fronte alla casa.** Definire coi pastelli una "tavolozza di colori" per "raccontare" il giardino, partendo dalla profusione, dalla varietà e dalla luminosità del colore blu delle piante. Identificare dei nomi di piante, di tipo campestre e abbastanza comuni, partendo dalle indicazioni disponibili nel giardino
- **Nel Giardino d'acqua.** Rendersi conto che questo giardino creato come un quadro vivente, ha un'importanza capitale nel lavoro del pittore: vi si trova ciò che caratterizza il suo uso del blu: la fusione dei colori, la fluidità delle forme ... che si potranno vedere nella sua famosa serie di dipinti: "Ninfee".
- **Lettura ad alta voce delle parole annotate:** lettura da parte dei partecipanti delle loro parole in uno spazio a scelta del giardino. Far proprio il "giardino blu" passa quindi attraverso il linguaggio verbale e gestuale.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Gli studenti elaborano

- un "inventario verbale del giardino" che possono utilizzare per costruire dei testi sul loro taccuino personale,
- un erbario personalizzato delle piante osservate, fotografate o disegnate in giardino, che metteranno on line.
- In questo modo si sentono motivati a scoprire l'opera di Claude Monet, in particolare la serie delle Ninfee e delle Decorazioni del Museo de l'Orangerie.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità dimostrata da ognuno

- di arricchire il campo lessicale relativo al giardino e al colore blu
- di utilizzarlo nei testi,
- di "leggere" il giardino di Claude Monet, le sue diverse parti, il collegamento tra il procedere del pittore e la realizzazione delle sue opere.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo è stato sperimentato anche con gli scolari di una scuola pubblica - alunni della Scuola Primaria, 8-9 anni.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine Sans Frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

ALLA CORTE DEI DUCHI D'ESTE: CATALOGO DELLE CERAMICHE BLU

PROGETTO

Realizzare un catalogo virtuale di elementi di motivi blu, utilizzando le conoscenze acquisite durante laboratori realizzati al Museo. La scelta del tema è suggerita dal rinvenimento di ceramiche estensi durante i lavori di restauro della Rocca di Montecchio Emilia, già presidio dei duchi d'Este.

PUBBLICO

Giovani con problemi di integrazione sociale che hanno bisogno di recuperare le competenze-chiave per migliorare la socializzazione

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali

OBIETTIVI

- Conoscere la storia del territorio e gli elementi storici della ceramica nel Ducato Estense
- Osservarne materiali, tecniche e fasi di lavorazione
- Individuare le varie tipologie di decoro
- Acquisire competenze nell'uso delle tecnologie informatiche
- Arricchire il repertorio delle tecniche nelle arti plastiche

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Le ceramiche del museo provenienti dal territorio dell'antico Ducato d'Este

MATERIALE

Griglie previste per l'osservazione, macchina fotografica, quaderni, matite colorate, fogli da disegno, riproduzioni su cataloghi, piatti, piastrelle in terra cotta, pennelli, colori per ceramica

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Osservare le collezioni di ceramiche artistiche di Faenza, Ferrara e Modena e scoprire in laboratorio certe tecniche di lavorazione.
- Ricerca di documentazione storica ed iconografica sul Ducato Estense e sulla ceramica in Emilia, in particolare le ceramiche estensi.
- Laboratorio di pratica artistica: elaborare una collezione di motivi blu utilizzando disegno e pittura
- Riunire su un pannello collettivo l'insieme dei motivi.
- Realizzare un carnet o un catalogo virtuale personale da mettere in linea

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Laboratorio di scrittura: scrittura di testi e di leggende a partire dalle immagini delle ceramiche estensi del castello di Montecchio Emilia.
- Messa in linea dei carnets

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità del pubblico:
di comprendere le fasi di produzione delle ceramiche
di accostarsi alle differenti tecniche grafiche legate alla decorazione delle ceramiche

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo può essere realizzato anche con studenti di scuola media e di istituti d'arte

Autore Luciana Di Nisio

Università Popolare *La Sorgiva* Montecchio Emilia, Italia

Fotografie Lina Reverberi

ART POSTAL "BLU COME UN GIARDINO SENZA FRONTIERE"

PROGETTO

Illustrare delle buste postali con decorazioni sul tema "Blu come un giardino senza frontiere" ... da scambiare con dei corrispondenti europei.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua,
Studenti dalla Scuola primaria alla Scuola superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Utilizzare la busta postale come oggetto, materiale e strumento di espressione
- Arricchire il repertorio di tecniche pittoriche
- Scoprire l'Arte Postale.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Opere di Arte Postale, in particolare le buste, sulle quali illustrare il colore blu, talvolta realizzate da artisti molto famosi come Yves Klein o Henri Matisse. Molti siti web sono dedicati all'Arte Postale.

MATERIALE

- Buste,
- Riviste da ritagliare,
- Diversi materiali da incollare: tessuti, lana, perle ...
- Colori: tempera, inchiostro, pittura acrilica ...
- Plexiglas, colla, forbici, pastelli, pennelli ...

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Prima di tutto

- Far scoprire l'Arte Postale e le sue molteplici forme
- Elaborare un progetto di corrispondenza che motivi l'attuazione di ateliers di Arte Postale.
- Realizzare, partendo da immagini e fotografie di giardini blu, delle tavolozze di colori, un campionario di motivi da disegnare. Quindi utilizzare queste "tavolozze".

Ateliers creativi

- Con gli inchiostri, prima bagnare la superficie della busta, quindi distribuire i colori a macchie. Lasciare asciugare, poi disegnare i contorni di ciascun motivo vegetale, prima con un tratto leggero della matita, poi con un pennarello fine.
- Con i colori: disegnare fiori a matita e dipingere a tempera; lasciare asciugare, poi dipingere il colore dello sfondo.
- Con i motivi ritagliati, comporre un'immagine da fotocopiare su ciascuna busta collocandone una alla volta, nella fotocopiatrice. Colorare alcuni motivi a pastello o acquerello.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Scrivere dei testi da inserire nelle buste, relativi al tema del Giardino Blu.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di:

- arricchire il repertorio delle tecniche e il loro riutilizzo,
- aumentare le proprie conoscenze in relazione all'Arte Postale,
- motivarsi alla scrittura, intrattenere una corrispondenza.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi tipo di pubblico: bambini, giovani, anziani.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

ART POSTAL. FABBRICARE LE BUSTE

PROGETTO

Sulle orme degli artisti dell'Art Postal, si cercherà, in questo atelier, di ripercorrere i diversi procedimenti di fabbricazione di buste: ricrearne il materiale, ridefinirne il formato e la modalità di piegatura.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua

Studenti dalla Scuola Primaria alla Scuola Superiore

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Considerare la busta in quanto progetto artistico, come gli artisti dell'Art Postal
- Arricchire il repertorio delle tecniche che comprendono la scrittura e la pittura
- Arricchire il lessico relativo al colore blu
- Sviluppare le proprie capacità di comunicazione scritta

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Il blu nel patrimonio culturale locale ed europeo
- Le opere di artisti dell'Art Postal che utilizzano il colore blu come Marie Morel o Yves Klein

MATERIALE

- Colore, inchiostro, pastelli, pennarelli
- Materiali blu: vari tipi di carta, tessuti, pagine di riviste, fotocopie di immagini di opere blu del patrimonio locale ed europeo
- Strumenti: colla, forbici, pennelli, rulli, spatole.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Presentare delle opere di Art Postal

Mostrare quelle opere di artisti tipo le sculture, i dipinti, gli assemblaggi, i collages, alle quali la Posta, con tutti i suoi mezzi aggiuntivi (etichette, francobolli, timbri) apporta una "veste" : l'Art Postal.

Le prime buste realizzate dai produttori di carta inglesi nel XIX secolo erano illustrate con motivi a volte creati dai pittori. Il 6 maggio 1840, contemporaneamente al primo francobollo "One penny black", veniva emessa una busta disegnata dal pittore Mulready. Non sorprende che artisti del XX secolo come Yves Klein, Henri Matisse o Marie Morel abbiano considerato la busta come oggetto della creatività.

Creare il materiale della busta

- Cercare e utilizzare dei materiali blu e ritagliarne delle buste (tessuti, carta stampata, mappe geografiche, spartiti musicali), partendo da una sagoma (una busta dispiegata). Utilizzare la sagoma per ritagliare la busta. Ripassare alcuni dettagli con i colori, i pastelli, i pennarelli.

- Fabbricare il materiale blu della busta: pasta da carta colorata, tessuto incollato o cucito, collage di carte di spessore e trasparenza diversi. Quindi procedere come sopra.

Ridefinire la dimensione e la modalità di piegatura della busta

- Ideare le forme delle buste, ritagliando e incollando carte blu di vario tipo: carta plissettata, piegata, crespata, cucita, chiusa con laccetti e nodi
- Creare sul tema del blu buste-lettera ripiegate. Scrivere una lettera illustrata da collage e dipinti. Cercare poi diversi modi di piegare le lettere per farne buste. Dipingere i nuovi spazi creati con le piegature.
- Creare messaggi blu da scoprire attraverso trasparenze, inserendoli in buste realizzate in materiali traslucidi.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Laboratorio di scrittura per testi "blu" destinati alla corrispondenza
- Realizzare oggetti postali.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- appropriarsi della tecnica di realizzazione della busta postale per un progetto artistico personale,
- arricchire il repertorio di pratiche che comprendano la scrittura e la pittura,
- arricchire il lessico legato al colore blu,
- sviluppare la propria capacità di comunicazione scritta.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi tipo di pubblico: bambini, giovani, anziani.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

CARO AMICO TI SCRIVO... CONOSCERE E UTILIZZARE L' ART POSTAL PER COMUNICARE IN MODO CREATIVO

PROGETTO

Proporre un modo di scrittura personale e coinvolgente, a fronte di quella telematica, standardizzata e anonima. L'Art Postal consente l'espressione artistica volta a motivare una comunicazione scritta con corrispondenti stranieri.

PUBBLICO

- Adulti con problemi di integrazione sociale.
- Allievi di scuola primaria «E. De Amicis» de Montecchio Emilia, in continuità con il Progetto Ministeriale « Rigenerando : generazioni a confronto »

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione in lingua straniera

OBIETTIVI

- Comunicare emozioni oralmente e per iscritto
- Lavorare a coppia e in piccoli gruppi
- Utilizzare varie modalità di comunicazione: arte postale e scrittura creativa.
- Realizzare dei collages con materiali diversi ispirandosi alla natura e a opere di pittori come gli Impressionisti

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Dai due mari Adriatico e Ligure ai laghi degli Appennini, passando dal fiume Po e dal torrente Enza, l'ambiente acquatico fornisce il tema del blu

MATERIALE

cartoncini, matite, pastelli, pennarelli, colori a tempera, a olio, a cera, ritagli di giornali e riviste, video realizzati in PowerPoint, testi di consultazione, buste, francobolli.

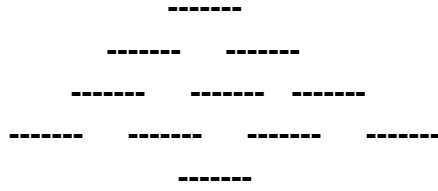
SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE:

1^ sequenza Rosso-Giallo-Blu

- Raccogliere materiali diversi evocativi dei colori primari: ROSSO – GIALLO - BLU.
- Classificare i materiali in base al colore.
- Comunicare individualmente e in gruppo (orale e scritto) le sensazioni suscitate dai colori.
- Partecipare ad attività di scrittura creativa in piccoli gruppi seguendo due diverse modalità:

Petit onze.

Undici parole significative scritte come da schema e che nel loro insieme formino un pensiero di senso compiuto



Parole tagliate. Composizione di parole (ritagliate da riviste e pubblicazioni e consegnate ai partecipanti in grande quantità) da incollare su cartoncini colorati, in modo da ottenere “pensieri in GIALLO - ROSSO – BLU”.

2^ sequenza BLU

- Realizzare un audiovisivo di immagini blu a partire dallo studio del paesaggio e degli ambienti naturali dal punto di vista geografico e scientifico (cieli, acque, fiori, animali) come nell’arte (opere pittoriche, ceramiche, mosaici, sculture).
- Su questo tema proporre un laboratorio d’Art Postal: un modo artistico per comunicare un pensiero personale a un corrispondente, utilizzando le tecniche apprese così come gli stimoli ricevuti: piegature, sovrapposizioni, decoupages.
- Le lettere saranno spedite nell’auspicio di attivare una catena di corrispondenza creativa.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Scrittura di un articolo per illustrare come l’esperienza dell’arte postale sia stato un arricchimento.

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità del pubblico di:

- comunicare oralmente e per scritto pensieri, riflessioni, emozioni
- interagire all’interno di un gruppo
- realizzare con cura elaborati personali e di gruppo
- conoscere e apprezzare la presenza del blu in natura e nell’arte

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Insegnanti in formazione nel quadro di un progetto Erasmus+Mobility

Autore Nuvoletta Spezia

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italia

Fotografie Naire Boniburini

DOLCI SCAMBI CULTURALI PIENI DI “DOLCEZZA”

PROGETTO

- Creare una situazione di conversazione in un gruppo di donne adulte e di adolescenti di estrazione culturale diversa, sul tema della cucina e, in particolare dei dolci tradizionali.
- Sperimentare ricette di dolci
- Riflettere, a partire da questa esperienza, sul lessico e sulle caratteristiche testuali della ricetta culinaria, in un contesto multilingue.
- Questo modulo propone anche di scoprire analogie e differenze su aspetti storici e tradizionali di culture diverse.

PUBBLICO

Il modulo prevede la partecipazione di persone straniere e del luogo, adulti e adolescenti, al fine di confrontarsi e permettere un approfondimento della lingua in un campo lessicale specifico

COMPETENZE CHIAVE

- Sensibilità ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione in lingua straniera

OBIETTIVI

- Esercitare la memoria
- Imparare a comunicare oralmente
- Condividere un progetto e partecipare alla vita sociale della comunità
- Individuare le caratteristiche di un testo specifico: la ricetta di cucina
- Arricchire il lessico specifico
- Conoscere aspetti della vita quotidiana di una cultura diversa dalla propria

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il vasellame tradizionale decorato in blu prodotto nella Regione Emilia Romagna, da Sassuolo a Faenza. I vassoi “etnici” per la presentazione dei cibi

MATERIALE

Libri di ricette e di tradizioni culinarie, vasellame emiliano decorato in blu, dizionari, quaderni e penne, attrezzi da cucina, ingredienti necessari per la sperimentazione pratica di ricette, macchina fotografica e smartphone

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Conversazione di gruppo sulla base di domande a partire dalle diverse esperienze ei partecipanti in materia di cucina.
- Consultazione di libri di ricette: le giovani donne, opportunamente guidate, osservano immagini che illustrano dolci e tradizioni culinarie per realizzare le ricette proposte
- Osservazione da catalogo delle immagini del vasellame tradizionale: presa di coscienza che il vasellame decorato aggiunge valore al momento di festa a cui sono legati i dolci
- Presentazione delle ricette da sperimentare: tutte le partecipanti illustrano ricette,

legate a particolari feste tradizionali del proprio Paese. Ciò consente loro di familiarizzare con la lingua del paese d'accoglienza: l'italiano. Questo consente d'acquisire un lessico di base in italiano che può essere utilizzato anche in altri contesti.

- Preparazione, presentazione e degustazione dei dolci: una situazione socializzante da sperimentare.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Attività di alfabetizzazione in lingua italiana organizzate dal Comune

VALUTAZIONE

La valutazione è relativa alla capacità del pubblico di:

- leggere dei testi e parlarne
- impegnarsi in una conversazione con persone di lingua diversa dalla propria
- interessarsi alle tradizioni e cultura di altri
- saper leggere un testo per l'esecuzione di ricette

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo atelier può essere proposto anche a scuole che accolgono numerosi gruppi di immigrati

Autore Patrizia Pioli

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italia

Fotografie Naire Boniburini

GLOSSARIO DEL BLU

PROGETTO

Costruire un glossario del blu partendo dalle parole e dalle frasi rumene relative a questo colore, sia a livello orale che scritto.

Partecipare alla creazione on-line di un glossario di blu allargato, collettivo e multilingue associando questa raccolta di parole ed espressioni ai glossari dei diversi partner europei, italiani, francesi, spagnoli, portoghesi.

PUBBLICO

Adulti dai 18 ai 25 anni senza una professione, che abbiano bisogno di migliorare le proprie abilità e competenze chiave, per la loro futura integrazione professionale.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione in una lingua straniera

OBIETTIVI

- Migliorare le capacità comunicative nella lingua materna
- Esprimere il proprio rapporto con la realtà circostante tramite il lessico del colore mobilitare il proprio bagaglio lessicale personale
- Cercare di arricchirlo, con nuove espressioni da scoprire e utilizzare
- Confrontare il proprio "glossario" personale del blu con quello degli altri, nella propria lingua e in quelli di altri paesi europei

MATERIALE

- Dizionari, un "piccolo atlante linguistico personale del blu", testi e fotografie personali scelte per illustrare il tema del colore blu.
- Taccuini individuali.
- Registrazione di parole, frasi, estratti letterari in diverse lingue sul computer. Un microfono collegato al computer per registrare le voci dei partecipanti.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il patrimonio letterario e poetico europeo che illustra il tema del blu.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Costruire un glossario del blu

Comunicare oralmente, poi per iscritto, a l'esercizio dalla domanda: "Come possiamo parlare del blu? ". Affidarsi a raccolte di immagini e testi per consentire a tutti di sviluppare un bagaglio lessicale personale: parole, frasi, piccoli testi.

Far leggere questo glossario personale ad alta voce e registrarlo

Mantenere così un archivio audio / video delle voci degli studenti. Ciascuno avrà proposto un'espressione in lingua rumena e spiegherà brevemente il significato della frase proposta.

Partecipare ad un glossario collettivo e multilingue

Mettere on-line il materiale registrato e scritto che sarà parte poi di un glossario del colore blu collettivo, multilingue e multiculturale.

Utilizzare il glossario multilingue

Confrontare il lavoro sviluppato nella propria lingua con quello dei partner europei.

Confrontare parole e frasi, osservando le somiglianze e le differenze tra le lingue.

Riutilizzare il glossario multilingue per piccole produzioni personali.

Quindi invitare alla partecipazione ad un inventario poetico infinito, dove la scrittura si tinge di tutte le sfumature del colore blu, per motivare l'espressione spontanea, sollecitare la capacità di ognuno di esprimersi e di liberare la propria creatività.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Gli studenti useranno il loro glossario per preparare una mini-antologia di testi poetici, come quelli di Mihai Eminescu.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- comprendere i significati contestuali del blu nel proprio glossario,
- cogliere alcune somiglianze nel glossario multilingue, di osservare come le diverse lingue designano il blu nel loro ambiente,
- aumentare il proprio interesse per la lettura di testi letterari e poetici.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto è stato proposto anche ad un pubblico di scolari- alunni

Autore: Angela Sterpu

Associazione *Accentul Circumflex*, Bacau, Roumanie

HAÏKUS BLU

PROGETTO

Lavorare sulla padronanza della lingua partendo dalle parole di ognuno.
Associare queste parole semplici al genere poetico dell'haïku.

PUBBLICO

Adulti tra i 18 e i 25 anni senza lavoro, che abbiano bisogno di migliorare le proprie qualifiche e le loro competenze-chiave, per un futuro inserimento professionale.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressività culturali
- Imparare ad apprendere
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Contribuire ad una migliore padronanza della lingua motivando la scrittura verbale
- Imparare ad utilizzare la propria ricchezza lessicale interiore (reminiscenze o conoscenze recenti)
- Dare fiducia, in particolare nell'ottica di un genere poco conosciuto, semplice, ma in via di sviluppo come l'haïku,
- Sforzarsi di esprimersi, scambiarsi e condividere delle emozioni.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il blu nel quotidiano, le sue ricchezze e le sue varianti

MATERIALE

Un baule contenente diversi oggetti blu: fotografie, vestiti, stoffe, piccoli oggetti.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Esplorazione sensoriale

In questo "baule dei ricordi", il discente sceglie un oggetto che gli comunichi più degli altri; andare verso questo baule e toccare gli oggetti sono dei gesti che permettono di impadronirsi dell'oggetto stesso.

Scrittura di parole

- Una volta che l'adulto ha l'oggetto tra le mani, annota su di un foglio le cinque parole-chiave che gli vengono in mente, prima di tutto riguardanti la vista (il senso più immediato) poi il tatto. Termina con cinque parole-chiave collegate al senso dell'olfatto.
- In seguito annota su quello stesso foglio dei verbi all'infinito, con una uguale dominante di suoni [m], [n], [l] ...delle sonorità dolci. Prima di tutto si chiederà ai partecipanti quali consonanti suonano come dolci alle loro orecchie e quali sono dure.
- Potrà seguire un breve confronto di opinioni se le persone non saranno d'accordo con il parere altrui. Il formatore potrà allora fungere da guida.
- Ci sarà quindi un'alternanza costante tra un rilancio individuale e il consenso del gruppo al fine di ottenere l'avanzamento di tutti. Ci si accorgerà altresì che ognuno può proporre una risposta, non essendocene alcuna non valida.

Scrittura dell' haïku

- Una volta stabilita questa banca di parole, verrà proposto di scrivere un breve testo. L'haïku, qui presentato in forma semplice e legato ai sensi, non sarà un ostacolo per l'adulto in situazione linguistica fragile.

- Verranno dedicati 20/30 minuti alla produzione individuale prima di far ritorno all'interno del gruppo per la lettura.

Detto confronto rivelerà a questo punto all'adulto la ricchezza insospettata che c'è in lui. La stesura finale è mirata a ridargli fiducia, a riconciliarsi con le parole e la poesia, che fino a quel momento egli poteva ritenere desueta e perfino scollegata dalla realtà.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- I partecipanti elaborano una raccolta poetica in relazione al loro haïku. Una ripresa fotografica dell'oggetto in questione, addirittura potrebbe essere proposto un disegno (a livello volontario).

- La scrittura degli haïku avviene su delle foglie. Una performance avrà luogo in un giardino per disperdere l'insieme dei "manoscritti vegetali".

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- arricchire il campo lessicale relativamente al colore blu
- utilizzarlo e riutilizzarlo nei testi,
- acquistare fiducia in se stessi.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio di scrittura è stato realizzato con insegnanti e studenti della Scuola Secondaria

Autore Alexandra Koszelyk

Association *Paysage et Patrimoine Sans Frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

INTERVISTA ALL'ARTISTA JOANA VASCONCELOS

PROGETTO

Organizzare l'intervista all'artista portoghese Joana Vasconcelos, in occasione della visita alla sua opera blu *Trafaria Praia* e del suo atelier a Lisbona.

PUBBLICO

Studenti della scuola superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione in lingua materna.
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Spirito d'iniziativa e d'impresa.

OBIETTIVI

- Conoscere e comprendere il lavoro dell'artista portoghese Joana Vasconcelos.
- Affrontare alcuni concetti relativi all'esperienza estetica e alla creazione artistica.
- Sviluppare la tecnica dell'intervista (lettura, comunicazione orale e scritta).
- Padroneggiare il mezzo informatico.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Joana Vasconcelos, *Trafaria Praia*, Installazione, Lisbona, 2013.
Opere di Xana, Laboratorio di Arti Creative di Lagos.

MATERIALE

Macchina fotografica e cinepresa.
Registratore.
Taccuini, matite.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Conoscere e comprendere il lavoro dell'artista portoghese Joana Vasconcelos.

- Visionare un insieme di opere per familiarizzare con il suo lavoro.
- Analizzare testimonianze dell'artista sulla creazione e l'oggetto artistico.
- Visionare e leggere interviste e articoli sul lavoro dell'artista.
- Far emergere delle costanti nel suo lavoro: i temi ricorrenti (il colore, la donna e i suoi molteplici aspetti), metodi di lavoro privilegiati (sculture, installazioni), materiali (tessuti, stoffe, strutture lineari).

Affrontare alcuni concetti relativi all'esperienza estetica e alla creazione

artistica. partendo dall'opera di Joana Vasconcelos confrontata con produzioni di altri artisti (Xana).

Partendo dall'opera di Joana Vasconcelos, sviluppare la tecnica dell'intervista.

- Compilare un questionario, preparare il piano dell'intervista.
- Scrivere all'artista.
- Affidare dei compiti agli studenti (reporter, regista, cameramen, tecnico del suono, tecnico delle luci).

Visitare l'atelier dell'artista

- Realizzare l'intervista.
- Edizione per immagini dell'intervista.
- Edizione scritta dell'intervista.
- Pubblicazione on-line.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Realizzazione nella Scuola dell'installazione artistica *Il nostro blu*.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- Conoscere e capire il lavoro dell'artista portoghese Joana Vasconcelos.
- Saper riutilizzare le situazioni affrontate, legate all'esperienza estetica e alla creazione artistica, nella realizzazione di una installazione a Scuola.
- Conoscere e riutilizzare la tecnica dell'intervista (lettura, comunicazione orale e scritta, ascolto, argomentazione, dibattito).
- Padroneggiare lo strumento informatico (cercare, scegliere l'informazione)

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti universitari.

Autore : Ana Lúcia Correia

Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

INVENTARIO POETICO DEL BLU

PROGETTO

Blu ciano, blu cobalto, blu mezzanotte, blu di Francia...

Un viaggio poetico per scoprire, impadronirsi delle sfumature del blu e creare una “tavolozza” artistica di parole e colori.

PUBBLICO

Adulti dai 18 ai 25 anni senza lavoro, che abbiano bisogno di migliorare le loro qualifiche e le loro competenze-chiave per un futuro inserimento professionale.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressività culturali
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

Partendo dall'interesse per il colore blu:

- stimolare delle pratiche che permettano di padroneggiare meglio la lingua,
- sollecitare la curiosità intellettuale e il desiderio di apprendere,
- sviluppare la capacità di osservazione e la sensibilità artistica.

MATERIALE

- Tavole di sfumature del blu senza i relativi nomi
- Quaderno individuale.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Estratti da testi che illustrino la tematica del blu appartenenti al patrimonio letterario e poetico europeo.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Partire dal bagaglio lessicale personale dei discenti

- Scambio orale collettivo per iniziare l'esercizio partendo dalla domanda: “come si può parlare del blu?”
- Scrittura individuale di alcune parole sul quaderno (blu cielo, blu mare); invitare a dipingere coi pastelli alcune sfumature di blu, poi annotarli.
- Lettura ad alta voce delle parole
- Scrittura collettiva delle parole sul cavalletto

Scoprire la vastità del lessico relativa ai blu partendo da alcuni esempi:

Partendo dalla tavolozza muta, stimolare la capacità di ognuno di osservare, di parlare, di immaginare delle parole per definire il blu. Queste parole vanno a completare la lista elaborata nel quadro collettivo. Prendere coscienza in questo modo che la visione dei colori è soggettiva: a ciascuno i propri blu e le proprie parole per definirli.

- Mostrare diverse “tavolozze di parole”: i blu di una scatola di matite colorate, di un catalogo specializzato, dei nomi di piante o di pietre...

Prendere coscienza così dell'importanza del numero di parole per parlare del blu.

Riutilizzo del lessico nelle produzioni personali

Partendo dalle liste di parole, si invita a:

- Scegliere, raccogliere delle parole, farne un inventario personale...
- Immaginare un testo breve o una poesia...
- Leggere e condividere il proprio scritto con gli altri partecipanti.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- I partecipanti copiano la loro raccolta di parole o il loro racconto in un "libro pieghevole" (Vedi la fiche " un breve racconto blu e trasparente")
- Essi mettono on line i loro testi nel Blue book del progetto.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità dimostrata:

- di arricchire il proprio lessico del colore blu, memorizzare le parole nuove,
- di sollecitare la propria fantasia, inventare,
- di presentare oralmente, leggere la propria produzione scritta, leggerla davanti agli altri,
- di padroneggiare il mezzo informatico.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo è stato utilizzato anche per un pubblico di formatori.

E' facilmente trasferibile a persone di tutte le età.

Autore Dominique Watrin

Associazione *Paysage et Patrimoine Sans Frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

INVENTARE UNA PIANTA PER L'ERBARIO BLU REALIZZARE UNA TAVOLA BOTANICA

PROGETTO

In questo giardino tutte le piante sono di fantasia e sono blu.

Il loro erbario ancora non esiste, il loro nome è sconosciuto, le loro proprietà sono da scoprire, la loro storia è da scrivere, le circostanze della loro scoperta non sono ancora state svelate.

Attraverso la realizzazione di una tavola dell'erbario blu, il laboratorio propone di scoprire in pratica i criteri per costruire un erbario.

Componendo la pagina relativa ad una pianta immaginaria, dandole un nome, inventando un contesto di scoperta e attribuendole delle proprietà, i partecipanti daranno libero corso all'immaginazione e alla espressività.

PUBBLICO

Adulti e bambini desiderosi di impadronirsi di conoscenze e di saperi attraverso l'inventiva e l'espressività.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze linguistiche
- Competenze di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità ed espressività culturali
- Competenze informatiche
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Esplorare il mondo dell'immaginario vegetale.
- Imparare a leggere e a comporre una tavola per erbario.
- Scoprire il mondo della botanica, il suo lessico, il suo fascino scientifico.
- Motivare l'espressività attraverso la scrittura.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il blu nella flora, la sua ricchezza, le sue gradazioni, il suo immaginario

MATERIALE

- Documenti iconografici e letterari: tavole di erbario, testi relativi a grandi personalità della botanica, descrizioni di vegetali (proprietà, utilizzo, storia, aneddoti)
- Forbici, colla, carta da lucido, pastelli, acquarelli, pigmento blu...
- Tablet, computer, stampante.

SVOLGIMENTO DELLE SEUENZE

Consultazione dei documenti

Verranno messi in risalto gli elementi formali delle tavole botaniche: impaginatura, etichettatura, fili, colori, buste, nastro adesivo, spilli,...

Ci si interesserà alla descrizione delle piante, al lessico usato, ai relativi aneddoti.

Si scopriranno i grandi botanici dall'antichità ai giorni nostri.

Si esplorerà il fascino delle molteplici piante blu e il nome del loro colore.

Composizione della tavola

Attraverso il *découpage*, collage, *caviardage*, la sovrapposizione, il disegno, il ricalco, la fotocopia, l'utilizzo del tablet, la stampa... ognuno comporrà una pagina dedicata ad una pianta immaginaria, frutto della miscela degli elementi ricavati dalle tavole di botanica.

La tavola sarà impaginata, poi colorata di blu e sarà catalogata con la sua etichetta.

Composizione del testo relativo alla tavola

Ognuno è invitato ad inventare e scrivere la storia della sua pianta e del suo scopritore, ad elencarne le virtù, le proprietà, gli usi e ad inserirla in un ecosistema...

SVILUPPO SUCCESSIVO

Ognuno pubblicherà la sua pianta e la relativa storia su un erbario digitale.

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità di:

- Creare la propria pianta immaginaria
- Rifinire la tavola con cura e precisione
- Produrre le proprie conoscenze botaniche e linguistiche
- Costruire un testo "plausibile"
- Reimpiegare il vocabolario specifico
- Utilizzare l'informatica (tablet per lavorare sull'immagine, erbari virtuali on-line)
- Osservare, identificare, riconoscere, dare un nome alle piante.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo può essere proposto a partecipanti di qualsiasi età: bambini, giovani, anziani.

Autore Elisabeth Crombecque

Associazione *Paysage et Patrimoine Sans Frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

Fotografie Elisabeth Crombecque

IL BLU DELL'INCHIOSTRO: SCRIVERE CON IL COLORE, DIPINGERE CON LE PAROLE

PROGETTO

Articolare la scrittura verbale e la composizione plastica partendo dal tema del blu dell'inchiostro. Valorizzare la penna stilografica, la scrittura a penna, fluida e personale, rispetto alle forme stereotipate di scrittura veicolate dal digitale. Usare tuttavia le risorse di Internet per trasmettere le proprie produzioni personali.

PUBBLICO

- Adulti in formazione continua che abbiano bisogno di rimotivarsi alla scrittura
- Studenti dalla Scuola elementare alla Scuola superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze informatiche.

OBIETTIVI

- Sperimentare le risorse date dall'inchiostro blu e le sue variazioni espressive, per scrivere e dipingere
- Arricchire il repertorio delle tecniche per produrre delle sfumature di colore fluide
- Ampliare le proprie conoscenze nel campo del patrimonio artistico
- Padroneggiare lo strumento informatico

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Petrache Poenaru, inventore della penna stilografica
- Il lavoro dei pittori rumeni dove predomina il blu, come Sabin Balasa o Mihai Criste, o di pittori provenienti da altri paesi come il francese Yves Klein o lo spagnolo Pablo Picasso.

MATERIALE

- Testi di pittori in cui domina il blu (vedi gli esempi sopra)
- Documentazione su Petrache Poenaru, inventore della penna stilografica e su pagine di scrittura calligrafica
- Materiali blu (immagini da ritagliare, inchiostri, gessi, tempere, pastelli, carte di diverso spessore)
- Carta da lettere bianca e blu
- Penne stilografiche, pennelli, penne d'oca, pennini, stiletto

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Introdurre il tema "L'inchiostro blu e la penna".

Partire dalla documentazione su Petrache Poenaru che fu l'inventore nel 1827 della *"penna portatile riutilizzabile, che si alimenta con l'inchiostro"*: la penna stilografica. Evocare le epoche passate, in cui gli scolari dovevano usare inchiostro e pennino, senza cancellature! Mostrare le pagine di scrittura calligrafica e raccogliere le osservazioni. Oggi l'adulto ama ritrovare l'eleganza di una penna stilografica; la scrittura con la penna, fluida, ha un fascino particolare: l'inchiostro blu, sobrio e "chic" si riappropria dei suoi diritti. Suggestire un progetto che comprenda la scrittura e il colore blu: **"Dipingere con le parole, scrivere con il colore"**.

"Dipingere con le parole"

Leggere dei testi sul colore blu, interpretarli dipingendo. Usare degli scritti di pittori. Esempi: "Il blu ci rappresenta tutti, noi che abbiamo volato nello spazio cosmico", Sabin Bălașa. "È la suggestione di un bagno nello spazio più grande dell'infinito. Il blu è l'invisibile che diventa visibile ", Yves Klein. "Questo è il colore dei miei sogni", Joan Miro. "Il blu azzurro, il blu del bianco, il blu del rosa, il blu lilla, il blu del giallo, il blu del rosso, il blu che filtra dal blu, il blu bianco e il blu delle palme, il blu limone delle colombe bianche ," Pablo Picasso. «Cerco l'azzurro!» Vincent Van Gogh. Creare una composizione colorata a partire da queste frasi, utilizzando i materiali sopra elencati. Ogni studente affronta l'argomento in modo completamente libero e personale.

"Scrivere con il colore"

Scrivere un testo da 10 a 15 righe, partendo dall'atmosfera prodotta dal colore blu. Utilizzare l'inchiostro blu e lo strumento scelto per scrivere il testo: penna stilografica, pennello, penna d'oca, pennino ...

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Esporre i testi e le produzioni plastiche.
- Mettere on-line il lavoro in un articolo web.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- impegnarsi nella scrittura di testi e nella produzione pittorica,
- riutilizzare le tecniche sperimentate,
- accrescere la propria cultura nel campo delle opere e dei testi dei pittori, sapere come riutilizzarla,
- padroneggiare il mezzo informatico.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi tipo di pubblico: bambini, giovani, anziani.

Autori

Angela Sterpu, Associazione *Accentul circumflex*, Bacău, Romania

Aline Rutily, Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

MICRO RACCONTI BLU

PROGETTO

Scrivere dei piccoli racconti che narrino una storia sul tema del blu e che consentano molte interpretazioni. Coloro che li leggono possono reinventarli a loro volta e costruire la loro storia.

PUBBLICO

Studenti delle scuole secondarie.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Spirito di iniziativa e d'impresa.

OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di:
 - Interpretare.
 - Ascoltare.
 - Leggere.
 - Scrivere.
- Valutare con spirito critico.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto.
- Stimolare la creatività artistica, letteraria e poetica.
- Sviluppare il lavoro collaborativo.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

"Micro-storie" utilizzate nella pubblicità, musica e cortometraggi per aumentare la motivazione.

Fernando Guerreiro, *Ficou tanto por dizer. Micro contos*, Paperback, Edição de Autor 2015

MATERIALE

Materiale per scrivere e disegnare.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Presentazione di "micro-storie".
- Esplorazione di parole, frasi, modi di dire, oggetti correlati al blu come fonte di ispirazione per la costruzione di testi.
- Scrittura di testi narrativi, senza limiti di parole, partendo da un lessico che suggerisca il Blu.
- Eliminare poi le idee superflue, fissare un limite di frasi, per ottenere una "microstoria".
- Lettura condivisa delle micro-storie realizzate.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Illustrare le "micro-storie", costruire poesie visive che incorporano il testo e l'immagine. I testi e le illustrazioni sono un punto di partenza per costruire cartoline e interagire con interlocutori.

Questa tecnica di scrittura è particolarmente utilizzata nella pubblicità e nelle piattaforme di marketing digitale (*Instagram, Facebook*, blog, pagine web, ecc.), per renderle più attraenti e interessanti. I telefoni cellulari e i social network sono dei mezzi privilegiati di trasmissione.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di scrivere tenendo conto di:

- correttezza linguistica,
- coerenza formale e concettuale delle produzioni grafiche in relazione con la scrittura,
- creatività.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Adulti in formazione continua.

Studenti con preparazione universitaria.

Autore: Rosária Irene Próspero
Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portogallo
Fotografie Paula Pereira

PEZZI SCELTI IN BLU

PROGETTO

A partire da "pezzi selezionati" di opere d'arte nella letteratura e nelle arti visive dove domina il colore blu, realizzare una produzione letteraria e plastica personale chiamata "centone".

PUBBLICO

Adulti anziani che necessitano, attraverso il tema del blu, di comunicare, di essere aiutati a sollecitare o preservare la memoria e l'ancoraggio al loro ambiente

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressività culturali
- Competenze informatiche
- Acquisire un bagaglio culturale
- Spirito d'iniziativa e intraprendenza

OBIETTIVI

- Arricchire il proprio repertorio tecnico nel campo della scrittura verbale e plastica
- Sviluppare le proprie capacità di espressione
- Motivare la sensibilità artistica
- Sviluppare le proprie capacità di ricerca utilizzando lo strumento digitale
- Portare un arricchimento culturale.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Vetrata di Marc Chagall a Reims e Georges Braque a Varengeville, dipinti di Yves Klein, di Pablo Picasso, di Claude Monet, ceramiche di Sèvres e di Rouen.

MATERIALE

- Fotocopie di testi e di immagini cercati su Internet,
- Carta, forbici, colla, pastelli.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Introdurre innanzitutto il centone, un gioco letterario molto apprezzato nel XVIII secolo nei Salotti letterari, partendo da "pezzi selezionati", per formare un testo diverso. Il termine deriva dal latino (*cento*) e si riferiva, in origine, a un tessuto fatto di pezzi "rattoppati".

- Centone verbale

Prendere dei "pezzi selezionati" da testi diversi.

Assemblarli come in un collage. Controllare che si accordino fra loro e aggiungere parole di collegamento. Ricopiare le frasi per comporre un testo personale.

- Centone plastico

Partire da una selezione di opere da confrontare, in particolare sulla scelta dell'uso del blu e dei procedimenti tecnici. Sul modello del centone verbale, ritagliare "pezzi selezionati" di immagini da assemblare e da incollare su un supporto per creare un'opera originale.

SVILUPPO SUCCESSIVO

I partecipanti al laboratorio sono invitati a fotografare le proprie realizzazioni, ad assegnare loro un titolo e a metterle on line sul sito del *Transcultural Carpet Blue*, opera collaborativa creata da Aline Rutily

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità di:

- padroneggiare lo strumento informatico: effettuare una ricerca su Internet, mettere on line il lavoro svolto
- riutilizzare queste semplici tecniche per costruire dei testi e delle immagini plastiche
- aumentare il proprio interesse per gli artisti avvicinati e le loro opere,
- mostrare curiosità,
- acquisire alcune chiavi per la "lettura" delle opere d'arte, sulla base delle tecniche utilizzate.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio può essere adatto a qualsiasi tipo di persone, sia bambini che adulti.

Autore Marie-Claude Le Vaillant

Associazione *Paysage et patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

PICCOLA ANTOLOGIA POETICA BLU MARINE

PROGETTO

Sollecitare uno sguardo poetico sul mare, partendo dalla lettura di testi letterari spagnoli. Motivare, con questi testi, attività di scrittura e lettura nel paesaggio.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità e espressione culturale.
- Imparare ad apprendere.

OBIETTIVI

- Scoprire la poesia in modo ludico.
- Ascoltare, leggere, produrre dei testi poetici prestando attenzione al ritmo, alla fluidità, all'articolazione, all'intonazione.
- Imparare a produrre testi poetici partendo da strutture semplici.
- Ampliare la propria cultura letteraria e poetica.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Una "piccola antologia blu marine", composta da poesie ricavate dal patrimonio poetico spagnolo: Lope de Vega, Rafael Alberti, Federico García Lorca, Jorge Guillén, Vicente Aleixandre, Manuel Altolaguirre, Emilio Prados.

MATERIALE

- Libri di poesia.
- Taccuini.
- Un collegamento internet.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Presentare e analizzare alcuni testi poetici.

- Scegliere quattro testi di poeti: *Junto al Mar* di Jose María Plaza, *La Playa larga* di Jaime Ferrán, *En la playa, sola en la ola* di Gloria Fuertes, *Aquellos veranos* di Jorge Guillén.
- Evocare i temi che sono collegati al mare: il blu, la nostalgia, l'infanzia, la luce, il cielo, la gioia.
- Leggere i testi ad alta voce. Prestare attenzione al ritmo, alla fluidità, all'articolazione, all'intonazione.
- Analizzare le strutture sintattiche dei quattro testi.

Crearsi una "piccola antologia blu marine" personale.

- Iniziare una ricerca documentaria personale utilizzando tutte le risorse: libri di letteratura e poesia, i siti web e i blog di poeti, le librerie virtuali di poesie messe in musica.
- Scrivere testi poetici partendo dalla sintassi dei testi studiati.
- Copiare i testi scelti e creati e esercitarsi a leggerli ad alta voce.

Realizzare un recital di poesia del mare.

Presentare la lettura di testi in riva al mare, sulla spiaggia di Salobreña a Granada, davanti ad un pubblico composto da allievi delle altre scuole e da anziani.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Registrare il recital, indirizzare il pubblico sul sito web del centro e sulle reti social (youtube).

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- fare propria la poesia e divenirne «amanti»,
- imparare a leggere i testi poetici prestando attenzione al ritmo, alla fluidità, all'articolazione, all'intonazione,
- imparare a produrre dei testi poetici partendo da strutture semplici,
- ampliare la propria cultura letteraria e poetica.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio può essere realizzato nelle scuole medie e superiori, in un quadro di progetto scolastico.

Autore Maria Josefa López Montes

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Espagne

Fotografie : Alejandro Molina

“SE DICO BLU” UNA TAVOLOZZA DI PAROLE PER DIRE IL BLU IN GIARDINO

PROGETTO

In un giardino dove predomina il blu, il laboratorio si propone di sfruttare la capacità che hanno il mondo vegetale e il colore di motivare l'espressione spontanea, di sollecitare la possibilità di ciascuno di esprimersi, di dare libero corso alla propria creatività.

PUBBLICO

Adulti anziani che necessitino, attraverso il tema del blu, di comunicare, di essere aiutati a sollecitare o preservare la memoria e l'ancoraggio al loro ambiente.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità ed espressività culturali
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Espandere il campo della percezione, imparare ad aprirsi a nuove sensazioni esprimendole verbalmente,
- Mobilitare la capacità di memorizzare e comunicare "ricette" per delle creazioni blu,
- Sollecitare la curiosità intellettuale, la capacità di osservare, di essere interessati al mondo dei fiori e delle erbe.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Tra Albi, Tolosa e Carcassonne, la *storica strada del guado o gualdo*, una pianta per tintura che ha fatto la fama di questo "paese della cuccagna".

MATERIALE

- Campi di fiori blu e piante da tintura che crescono in giardino,
- Dei campioni di lana non tessuta di diverse colorazioni di blu,
- Della lana vergine in piccole matasse, da tingere,
- Del colorante liquido blu per tessuti, delle pipette, dei barattoli trasparenti, dei guanti protettivi in vinile,
- Dei quaderni personali, delle matite, dei pastelli ad acquerello, dei pennelli, delle cornici ...

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Esplorazione sensoriale

A partire da "Se dico blu", il partecipante è invitato ad esprimere la sua "tavolozza personale" di parole, ad esprimersi in libertà, nominando i colori ed inventandone altri. Vengono poi mostrate ai presenti le piante del giardino che producono il blu: il guado o gualdo, l'indaco ...

Sperimentazione della tintura blu

Muniti tutti di guanti, di pipette da immergere nella tintura e di vasi, i partecipanti producono prima di tutto la loro tintura. Quindi immergono le loro matassine. Si capisce quindi che i colori variano a seconda della durata dell'immersione, della

quantità di pigmento e di acqua. I colori vengono fissati con dell'aceto bianco. Tutti sono invitati ad annotare la loro personale ricetta blu e a darle un nome. Alla fine della seduta, le diverse matassine sono poste le une accanto alle altre per rendere visibile l'insieme delle sfumature di blu ottenute.

SVILUPPO SUCCESSIVO

I partecipanti elaborano

- la "ricetta" per fabbricare il loro "blu preferito" da comunicare agli altri,
- un erbario personale delle piante osservate, fotografate o disegnate in giardino, che metteranno on line.

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità di:

- Sentirsi libero di esprimersi spontaneamente,
- Arricchire il proprio campo lessicale relativo al colore blu
- Ridefinirlo nei quaderni e negli erbari, nelle storie raccontate,
- Padroneggiare lo strumento informatico (quaderno ed erbario virtuali)
- Osservare, identificare, riconoscere, denominare le piante.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo è stato sperimentato anche con alunni delle scuole.

Autori Aline Rutily, Monique Malique

Associazione *Paysage et Patrimoine Sans Frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

UN BREVE RACCONTO BLU E TRASPARENTE

PROGETTO

Realizzare un "libro pieghevole" dopo aver partecipato al laboratorio "raccolta poetica del blu", associando parole e forme plastiche ad un materiale trasparente.

PUBBLICO

Adulti dai 18 ai 25 anni, senza lavoro, che abbiano bisogno di migliorare le loro qualifiche e le loro competenze-chiave, per un futuro inserimento professionale.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze linguistiche
- Sensibilità ed espressività culturali
- Competenze informatiche
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Dare senso al lessico collegato al colore blu
- Arricchire le conoscenze e le capacità espressive
- Sviluppare la precisione manuale

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Opere pittoriche blu di musei e strutture culturali che delimitino una «strada del blu» dalla Normandia a Reims (Yves Klein, Pablo Picasso, Marc Chagall, Claude Monet).

MATERIALE

- Fogli quadrati di plexiglass di 20x20x04 cm, forati (per legare le pagine),
- Vernice e pennarelli di diverse tonalità di blu, bianco, nero,
- Filo elettrico con guaina nera o blu,
- L'elenco delle parole relative al blu creato precedentemente.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Realizzare un foglio del libro partendo da immagini
- Scegliere un'immagine da riprodurre
- Ricalcare il contorno di alcune parti dell'immagine scelta su uno o più fogli di plexiglass utilizzando un pennarello bianco. I motivi scelti possono essere ricopiati più volte allo scopo di occupare tutto lo spazio del foglio
- Dipingere l'interno dei disegni con dei blu diversi
- Realizzare una pagina del libro partendo dalle parole
- Utilizzare gli stessi pennarelli colorati per ricopiare parole e testi su altri fogli di plexiglass
- Costruire il libro
- Riunire i fogli del pieghevole utilizzando il filo elettrico....

SVILUPPO SUCCESSIVO

Creare un'installazione luminosa con l'insieme dei libri.
Creare un erbario virtuale on line.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità

- di dare un significato, un potere espressivo al lessico relativo al colore blu,
- di produrre testi e costruzioni plastiche,
- di prendere coscienza che l'utilizzo del plexiglass permette di produrre degli effetti visivi insoliti, e di trasmettere emozioni.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio è stato realizzato con insegnanti e studenti

Autore Annick Le Caro

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

UN LIBRO DENTRO DI ME RACCONTI D'ACQUE

PROGETTO

Raccogliere parole disperse dentro di sé e, narrando, ricomporre frammenti di vita come pagine di un libro da sfogliare. Il modulo permette ai giovani di riportare alla memoria i loro ricordi della terra di origine legati al tema «Racconti d'acqua».

Realizzare così una «Biblioteca vivente» che prevede la presenza di anziani, nel ruolo di “ascoltatori- lettori” e di giovani donne straniere, nel ruolo di “persone-libro”, sul modello delle prime esperienze delle “Human Library” in Danimarca, delle “Biblioteche viventi” di Bologna e di Vicenza e dell’esperienza “Pezzi di te” della Compagnia teatrale *Quinta Parete* di Reggio Emilia.

PUBBLICO

Giovani donne straniere che hanno bisogno di comunicare, d’essere aiutate ad acquisire competenze necessarie alla ricerca di un impiego come assistenti alle persone anziane.

COMPETENZE CHIAVE

- Sensibilità ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d’iniziativa e d’impresa
- Comunicazione in lingua straniera

OBIETTIVI

- Selezionare e riorganizzare i ricordi sulla base di temi proposti.
- Acquisire vocaboli e semplici strutture sintattiche in lingua italiana, relativi al tema
- Vivere esperienze gratificanti
- Scoprire le proprie capacità, migliorare le proprie attitudini relazionali.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Dal fiume Senegal, attraverso il Mar Mediterraneo, al fiume Po e alla sua pianura (torrente Enza)

MATERIALE

- Immagini relative al tema della narrazione: fotografie, illustrazioni o proiezioni di cortometraggi
- Canzoni, pezzi musicali legati alla narrazione
- Macchine fotografiche, proiettore, computer, CD
- Riviste culturali locali

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Formare dei gruppi di persone che, secondo le loro caratteristiche, possono rivestire il ruolo di “persone-libro” e di “ascoltatori-lettori”: le giovani straniere “persone-libro” sono sollecitate a individuare su una carta geografica la posizione del loro paese, a riconsiderare il lungo viaggio affrontato in mare e a esplicitare le conoscenze del territorio in cui ora vivono (Il fiume Po, la pianura padana, il torrente Enza). Le persone anziane “lettori- uditori” entrano in relazione con le giovani.

Vengono individuati

- differenti aspetti del tema: il fiume, la pioggia, l'acqua, l'approvvigionamento dell'acqua, le attività produttive e ricreative.

- gli strumenti che favoriscono la creazione di una situazione relazione, materiale "facilitatore": fotografie, illustrazioni di riveste, carte geografiche.

Viene realizzata la stanza-biblioteca organizzando diverse postazioni di lettura, dove ogni coppia espone un aspetto del tema: le "persone-libro" sono "lette" dagli "uditori-lettori".

SVILUPPO SUCCESSIVO

Applicare la metodologia della Biblioteca vivente a temi differenti.

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione con la capacità del pubblico di:

- migliorare la comunicazione orale in italiano e la socializzazione,
- prendere coscienza delle proprie potenzialità e difficoltà,
- riconoscere elementi caratteristici del territorio

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo può essere attuato nelle scuole in cui sia presente una forte percentuale di studenti stranieri

Autore Cesarina Minardi

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italia

Fotografie Naire Boniburini

UN LIBRO COLLETTIVO SULLA STORIA DEL BLU

PROGETTO

Elaborare all'interno dell'Associazione un progetto di lavoro collettivo sul tema della storia del blu dall'antichità ai giorni nostri. Motivare in questo modo la ricerca documentaria, la lettura e la capacità di scrivere brevi riassunti.

PUBBLICO

Adulti che abbiano bisogno di migliorare la propria qualifica e le competenze-chiave, in vista di una futura integrazione professionale.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Motivare se stessi a partecipare a un progetto collettivo gratificante
- Imparare a intraprendere delle ricerche storiche
- Utilizzare siti tipo Wikipedia
- Arricchire il lessico e la cultura personale.

MATERIALE

- Carte murali geografiche e storiche, mappamondo
- Tablet digitali, computer, stampanti

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Esplorazione del materiale storico:

- Dividere il lavoro secondo i tempi e le aree geografiche, privilegiandone alcune, secondo la documentazione disponibile: Assiria, Egitto, Cina, Giappone, Maghreb, Europa, USA, Russia
- Raccogliere innanzitutto la documentazione iconografica e classificarla. Scegliere dei documenti di dominio pubblico (Wikimedia)
- Distribuire un lavoro di scrittura di brevi testi che accompagnino le immagini scelte,
- Costruire il lavoro collettivo con le immagini e i testi, sotto forma di un audiovisivo da proiettare
- Fare anche scrivere delle testimonianze sull'esperienza vissuta che faranno parte dell'audiovisivo

SVILUPPO SUCCESSIVO

Realizzare un libro partendo dall'audiovisivo. In questo modo si motiverà anche un lavoro di impaginazione, scelta della carta, della copertina e della promozione del lavoro.

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità di:

- imparare come affrontare una ricerca scientifica,
- selezionare, annotare il materiale raccolto,
- ampliare le proprie conoscenze storiche e geografiche,
- riutilizzare il vocabolario storico e geografico,
- padroneggiare il mezzo informatico.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con alunni delle Scuole Medie e Superiori in abbandono scolastico.

Autore: Ioan Grintescu

Associazione *Accentul Circumflex* , Bacau, Romania

CINEMA NEL GIARDINO BLU

PROGETTO

Usare il tema del colore blu per motivare alla lettura dell'immagine filmica e alla scrittura di un carnet on-line.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Competenza informatica.

OBIETTIVI

- Scoprire un'opera filmica tratta dal teatro classico, imparare alcune chiavi di lettura.
- Promuovere l'interdisciplinarietà: cinema, letteratura, musica, storia delle arti, arti plastiche.
- Creare un inventario lessicale e iconografico dei blu del film; metterlo on-line sotto forma di un "quaderno virtuale".

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il blu nel film *El perro del hortelano* (Il cane del giardiniere) di Pilar Miró, adattato dal teatro classico spagnolo di Lope de Vega, i suoi set (Palazzo del Marchese di Fronteira a Lisbona).

MATERIALE

- Il film in video.
- Il poster del film, immagini tratte dal film, dove domina il blu (costumi, *azulejos* nei giardini e nel Palazzo del Marchese di Fronteira a Lisbona).
- Decorazioni, costumi e accessori.
- Computer.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Leggere e comprendere il film *El perro del hortelano* (Il cane del giardiniere) di Pilar Miró.

- Videoproiezione di alcuni estratti del film in cui domina il colore blu.
- Ricerca individuale di informazioni sugli autori Pilar Miró e Lope de Vega.
- Messa in comune collettiva.

Scegliere uno spezzone di film da presentare in un carnet

- Scrittura di un testo usando un lessico specifico che faccia riferimento al film.
- Illustrazione del testo: immagini del film, fotomontaggi, disegni, schizzi.

Mettere on-line il carnet virtuale nel sito www.paysage-patrimoine.eu

Seguire le istruzioni online, in particolare le dimensioni dei testi (circa 1000 caratteri) e delle immagini (10 immagini di 600x800 pixel).

SVILUPPO SUCCESSIVO

Ideare un manifesto a propria scelta, reale o inventato, dove si declina la tematica del blu.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- Conoscere l'opera cinematografica studiata,
- Padroneggiare la lingua nella scrittura dei testi,
- Padroneggiare la tecnica informatica per la creazione del carnet virtuale.

AITRO PUBBLICO INDIVIDUATOI

Questo laboratorio può essere realizzato da tutti, nella propria lingua.

Autore: Alejandro Molina Lopez

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Spagna

Fotografie : Maria José López Montes.

PERCORSO BLU NEL CINEMA

PROGETTO

Utilizzare alcune sequenze tratte dal patrimonio cinematografico, per sviluppare le competenze chiave, migliorare la capacità di espressione: realizzare un testo poetico collettivo e un prodotto plastico personale

PUBBLICO

Adulti dai 18-25 anni senza lavoro, che abbiano bisogno di migliorare le loro qualifiche e le loro competenze-chiave, in vista di un loro futuro inserimento professionale.

COMPETENZE-CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Espressione scritta
- Competenze digitali

OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di osservazione, d'analisi, d'immaginazione.
- Suscitare la curiosità intellettuale e arricchire la cultura cinematografica.
- Migliorare l'espressività a partire da testi e immagini.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Una filmografia scelta per il suo rapporto con il blu: *Avatar*, *Blu Velvet*, *La camera blu*, *Il grande blu*, *Nosferatu*, *La Piscina*, *Pierrot il folle*, *Tre colori Blu*, *La vita di Adele...*

MATERIALE

- Sequenze scelte da film d'epoca, di stili e tematiche varie,
- Fotocopie delle locandine di detti film,
- Carta, matite, pastelli a cera, forbici e colla, (o un computer personale con accesso ad internet e programma gratuito per il trattamento delle foto, come GIMP, Paint Net, Picasa).

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

A partire dal film *Bright star* di Jane Campion (2009) proiettato senza il sonoro per permettere a ciascuno di immaginare una propria storia

Prima proiezione

I giovani sono invitati ad individuare gli oggetti blu; viene eliminato il suono per permettere ad ognuno di immaginare una propria storia (*sequenza dei giacinti e delle farfalle, da 56 a 60 mn 08*) - Elencazione degli oggetti blu

- Condivisione delle sensazioni e delle emozioni, l'assenza del suono avrà favorito la diversità delle percezioni.
- Narrazione della storia da parte dei partecipanti, secondo la loro interpretazione dei campi e contro-campi sui personaggi, di ciò che hanno immaginato circa il contenuto della lettera, ecc...
- Redazione collettiva di un acrostico bilingue BLU: gli studenti, ispirati dal titolo in inglese del film, avranno giocato con le due lingue

Seconda proiezione

I giovani sono invitati a chiedere un “fermo immagine” quando lo desiderano. Essi motivano la loro scelta di immagini, il loro interesse per l'immagine scelta e la sua forza emotiva

Laboratorio creativo

- Elaborazione da parte di ciascuno della propria locandina A4 del film che esprima gli elementi narrativi percepiti e le emozioni provate, in relazione al colore blu
- Detta locandina può essere realizzata con le immagini proposte dalla tecnica del collage
- Questa può anche essere fatta partendo da foto del film trovate su internet e assemblate con l'aiuto di un programma di ritocco/montaggio foto (*come Gimp, Picasa, Paint.net*)

VALUTAZIONE

Della capacità

- di sviluppare la propria sensibilità nell'ambito dell'osservazione e dell'analisi,
- di dare libero corso alla propria abilità e alla propria immaginazione grazie alla facoltà delle immagini di avere significati diversi,
- di arricchire il proprio vocabolario, prendere fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità di espressione
- di prendere coscienza del significato del blu nel cinema, che permette di individuare due grandi campi simbolici: la paura e la stranezza, l'amore sognato.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Le locandine genereranno un'opera collettiva che sarà esposta e pubblicata sul sito PPSF

I partecipanti prendono in prestito i diversi DVD e incentivano così la loro passione per il cinema

Autore: Chantal Richard

Associazione *Paysage et patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

ANIMAZIONE BLU STOP MOTION

PROGETTO

Stop Motion è una tecnica di animazione che utilizza la macchina fotografica e il computer per realizzare piccoli film d'animazione usando il disegno, i giocattoli o delle figurine di pasta modellabile. È un processo di acquisizione di diverse immagini, che vengono quindi visualizzate ad una velocità di almeno 16 o più fotogrammi al secondo, dando l'illusione di un movimento continuo.

PUBBLICO

Studenti delle scuole secondarie
Adulti in formazione continua.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e abilità di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità ed interesse per la cultura
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'Iniziativa e imprenditoriale

OBIETTIVI

- Esplorare i softwares.
- Aprirsi a nuove aree di conoscenza, legate alla storia e al cinema;
- Esplorare il linguaggio grafico utilizzato negli "azulejos" portoghesi;
- Promuovere il pensiero artistico, stimolando la capacità di pensiero critico e la creatività degli studenti;
- Promuovere l'interdisciplinarietà.
- Promuovere l'uso dei social network per la diffusione dei lavori svolti;
- Esplorare in modo creativo contenuti come il testo e l'immagine, tra gli altri;
- Promuovere una cultura del lavoro, dello sforzo e dell'auto-motivazione, stimolando, in particolare, il lavoro cooperativo.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Film d'animazione portoghesi, come *la Suspicion* di José Miguel Ribeiro, *Histoire tragique avec fin heureuse* di Regina Pessoa, *Clandestine* e *Fado Lusitano* di Abi Feijó

MATERIALE

- Fotocamera, trepiede e una fonte di luce.
- Materiale per scrivere e disegnare.
- Altri materiali per l'animazione, a seconda del genere scelto (plastiline, disegni, lego, ecc.).

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

La realizzazione di un'animazione "Stop Motion" richiede diversi passaggi, come mostrato nello schema seguente:

- Una sceneggiatura che descriva le scene di un film in modo sequenziale.
- Uno *story-board* che sviluppi le bozze dei disegni per ciascuna delle scene di

animazione.

- Dei personaggi equilibrati e attraenti. Non devono contenere troppi dettagli, in modo che i loro movimenti diventino più leggeri e più flessibili.

- Occorre disegnare diversi scenari con piccoli cambiamenti (porta aperta, porta chiusa, per esempio), per dare più vita al film.

- Il discorso delle immagini (scattare foto) è fatto tenendo conto delle due regole fondamentali:

- 1) l'immagine è scattata in duplicato: lo stesso disegno è fotografato due volte e solo allora deve essere spostato;

- 2) Per *Stop Motion*, si devono utilizzare 24 fotogrammi al secondo. Comunque si possono usare da 12 a 15 fotogrammi al secondo e ottenere un buon effetto.

- Edizione: utilizzo del software Monkey Jam - il software cattura e ritocca immagini per *Stop Motion*.

- Usare dei programmi come Movie Maker per l'animazione, con immagini di editing, audio e testo del titolo del film, nonché i crediti alla fine del film.

SVILUPPO SUCCESSIVO

I partecipanti al workshop sono invitati a realizzare un cortometraggio animato la cui ispirazione è un pannello di azulejos portoghesi.

I lavori sono pubblicati su *YouTube* e sui social network e proposti ai concorsi cinematografici.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità :

- Conoscere e creare immagini grafiche animate.

- Padroneggiare le tecniche di illuminazione dello studio.

- Lavorare con un software di animazione.

- Usare la nomenclatura che si riferisce all'animazione, al cinema e alla fotografia.

- Postare le animazioni sul web.

- Migliorare le capacità di ascolto, rispettare le diverse opinioni.

- Padroneggiare le tecniche di argomentazione.

- Suddividere i compiti.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio è proposto anche agli studenti dell'Università di Faro che preparano un Master in Educazione

Autore Paula Pereira

Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

Fotografie Paula Pereira

BLU DIGITALE

PROGETTO

Avvicinarsi alle tecniche dell'utilizzo del digitale sulle immagini rendendosi conto del posto e del ruolo del blu nell'ambiente urbano (decorazioni, segnaletica, abbigliamento...).

PUBBLICO

Adulti dai 18 ai 25 anni senza una professione, che abbiano bisogno di migliorare le loro qualifiche e le loro competenze-chiave, per il loro futuro inserimento professionale.

COMPETENZE CHIAVE

- Competenze informatiche
- Spirito d'iniziativa e intraprendenza

OBIETTIVI

Capire cos'è un'immagine digitale.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il blu nella città, la sua ricchezza e le sue gradazioni

MATERIALE

- Computer provvisto del programma GIMP e di una porta USB.
- Macchina fotografica digitale.
- Un quaderno per ogni partecipante.
- Penne / matite.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Fotografare la città

I partecipanti sono invitati a scattare cinque fotografie della loro città ciascuno; una fotografia almeno dovrà mostrare anche il cielo.

Le fotografie vengono poi trasferite sul computer in una cartella denominata "città".

Leggere una fotografia digitale

Ogni partecipante viene invitato ad aprire il programma GIMP e, con l'aiuto del menu "File / Aprire", ad aprire una delle immagini che mostrano il cielo andando a cercarla nella cartella "città". Egli risponderà poi per iscritto alle seguenti domande poste dall'animatore:

- a chi appartiene l'immagine aperta? Che cosa lo prova?
- qual è il formato di quell'immagine?
- qual è la dimensione di quell'immagine?
- qual è la definizione di quell'immagine?

E' l'occasione per l'animatore:

- di fare il punto sulle possibilità di modifica dell'immagine,
- di presentare i vantaggi e gli inconvenienti dei principali formati delle immagini (psd per Photoshop, xcf per Gimp...),
- di iniziare un primo approccio con le nozioni di "pixel" e di "definizione dello schermo" e con la stampa.

Modificare una fotografia digitale

Con l'aiuto del menu "Strumenti" e del sotto-menu "strumenti del colore" i partecipanti sono invitati a togliere tutti i colori dalla loro fotografia ad eccezione del blu, utilizzando la funzione "saturazione" nella finestra che si è aperta.

L'animatore propone poi una serie di esercizi. Per ogni esercizio, prima di usare il digitale, i partecipanti indicano sul quaderno quello che stanno per fare.

Esercizio 1

I partecipanti sono invitati a sostituire nella loro immagine il blu con il rosso.

Esercizio 2

I partecipanti sono invitati a togliere il blu e il rosso nella loro immagine.

Esercizio 3

I partecipanti sono invitati a togliere solo il blu del cielo conservando il blu nelle altre parti (approccio alla nozione di "selezione").

SVILUPPO SUCCESSIVO

Elaborare un progetto di apprendimento di Gimp tramite dei tutors su Internet;
Capire avvicinandosi ai fotomontaggi artistici nelle opere di artisti contemporanei come per esempio Erik Johansson e Romain Laurent.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità dimostrata dai partecipanti di padroneggiare gli strumenti, unica condizione per eseguire gli esercizi proposti, e di riutilizzarli in altre situazioni.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio è stato realizzato con adulti, formatori e insegnanti

Autore Jean Soulier

Associazione *Paysage et Patrimoine Sans Frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

Fotografie Jean Soulier

FOTOGRAFARE LA CERAMICA CHIGIANA

PROGETTO

Imparare a usare la macchina fotografica e il computer attraverso la fotografia della ceramica. Produrre un piccolo libro di fotografie con testi utilizzando programmi di composizione. Insegnare la ripresa, il montaggio e la produzione di un filmato.

PUBBLICO

Pubblico: Giovani e adulti che abitano a San Quirico d'Orcia

COMPETENZE CHIAVE

- Competenze matematiche e competenze di base in scienze tecnologiche
- Competenze informatiche
- Sensibilità ed espressività culturali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e di impresa
- Comunicazione in lingua straniera

OBIETTIVI

- Utilizzo a buon livello dell'apparato fotografico.
- Conoscenza e controllo della luce per produrre una buona fotografia
- Imparare a utilizzare il computer
- Uso corretto di programmi di fotoritocco e di archiviazione
- Conoscenza dei programmi di impaginazione di testi e foto
- Sensibilizzazione alla conservazione e valorizzazione del paesaggio

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Le ceramiche artistiche blu della manifattura Chigi
- Il blu della volta della Cappella del Manto a Siena
- Gli albarelli della farmacia del monastero di Monte Oliveto Maggiore
- Le zaffere blu del Museo di Montalcino
- Le ceramiche devozionali della tarda manifattura Chigi

MATERIALI

- Macchina fotografica, obiettivi, cavalletto, schede CF e SD
- Computer e lettore di schede, memorie esterne
- Lampade e ombrellini fotografici, flash
- Stampanti laser e a getto d'inchiostro
- Carte fotografiche
- Libri di fotografia e manuali di grafica

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Breve spiegazione del funzionamento della macchina fotografica con l'uso di obiettivi diversi per diverse situazioni di ripresa
- Visita ai luoghi del blu e inizio della campagna fotografica con attenzione alle foto scattate all'esterno o all'interno di locali
- Spiegazione delle difficoltà nel controllo della luce all'interno e uso dello stativo
- Scelta e lavorazione delle foto scattate. Uso e metodologia delle schede esterne
- Archiviazione sistematica delle foto in memorie e hard disk

- Dimostrazione dell'uso di programmi di base quali Word, Photoshop, Indesign, Pinnacle
- Produzione di un album fotografico composto da foto e testi e impaginazione di un piccolo libro. Produzione e montaggio di un filmato essenziale.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- I partecipanti elaborano una composizione fotografica personale e scrivono le impressioni culturali critiche e tecniche che hanno elaborato durante il laboratorio
- Raccolta fotografica delle ceramiche storiche che non sono facilmente visitabili
- Continuazione dell'esperienza fotografica con innalzamento dei livelli di difficoltà

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- osservare e studiare il soggetto prima di scattare una foto
- scattare una foto di buona qualità con inquadratura adeguata
- capacità di elaborare la foto con mezzi tecnici
- usare correttamente il computer
- apprendere con facilità l'uso dei programmi di composizione
- Avere spirito critico nella composizione grafica dei testi e delle foto

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Giovani e adulti del centro Auser di San Quirico d'Orcia

Autore: Paolo Naldi

Fondazione *Alessandro Tagliolini*, Centro per lo studio del Paesaggio e del Giardino,
San Quirico d'Orcia, Italia

IL COLORE DENTRO, TRA PSICHE ED EMOZIONE

PROGETTO

Il progetto vuole avvicinare al significato artistico del colore attraverso l'incontro con un artista della luce e del colore, il fotografo Ivano Bolondi. Si intende far scoprire la fotografia come arte e come strumento per interpretare e capire il reale: un mezzo per esprimere le proprie emozioni e la propria visione del mondo.

PUBBLICO

Giovani con problemi di integrazione sociale che hanno bisogno di recuperare le competenze-chiave per esprimere le loro emozioni e migliorare la socializzazione

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressione culturale
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Entrare in contatto con l'esperienza, la vita, l'opera e il pensiero di un artista attraverso un momento di incontro e di dialogo diretto.
- Sollecitare la sensibilità artistica.
- Saper lavorare in gruppo.
- Favorire l'inclusione dei soggetti con disagio, contrastando la marginalizzazione, l'esclusione e la precarietà

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Il colore nella città come costruttore del decoro urbano- immobili, elementi naturali, il blu begli oggetti esposti nelle vetrine-
- Canzoni in cui i colori vengono rapportati al loro significato psicologico e sociologico (es. "Viola" e "Azzurro" di A. Celentano).
- Testi poetici e letterari: poesie di Arthur Rimbaud (Voyelles), lettere di Vincent Van Gogh (Lettere a Theo), ricerche sul colore di Michel Pastoureau (Piccola storia dei colori – i colori dei nostri ricordi).

MATERIALE

Macchina fotografica, smartphone, matite, audiovisivi, CD musicali.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

1 Visione del video delle opere del fotografo Ivano Bolondi *Il colore dentro*.

2 Conversazione con l'artista per scoprire qualche chiave di lettura delle sue pratiche artistiche:

- l'interesse per i riflessi, le trasparenze, le ombre che rappresentano una variante alla fotografia realistica "abituale",
- il lavoro preliminare all'inquadratura: diverse preparazioni del soggetto (postura del corpo, scelta di superfici riflettenti o trasparenti – per esempio una tenda traslucida),
- diverse messe a fuoco degli obiettivi e punti di vista: da vicino, da lontano...

- le possibilità della fotografia digitale di produrre “milioni di colori” come la tavolozza dei pittori.

3 Uscita didattica “alla scoperta del colore nella città”: i ragazzi scattano fotografie secondo le pratiche apprese dall’autore (utilizzo di superfici riflettenti quali il cofano di un’auto, gocce di pioggia, vetrine e specchi...)

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Estendere la tematica del colore alla pratica del canto, alla lettura di pagine di letteratura, alla ricerca di informazioni scientifiche (testi citati).

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità del pubblico di:

- scoprire e sperimentare le caratteristiche artistiche della fotografia. Riflessi, trasparenze, ombre,
- attivare la propria sensibilità e creatività,
- tradurre le proprie emozioni in brevi testi coerenti e corretti,
- partecipare attivamente alle attività, collaborare nei lavori di gruppo.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo è stato realizzato con alcuni insegnanti nel quadro del loro progetto Erasmus+ Mobility

Autore Angela Marchetti

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italia

CHIARE FRESCHE E DOLCI ACQUE... ITINERARIO FOTOGRAFICO

PROGETTO

Creare un itinerario escursionistico nella media Val d'Enza , camminare lungo il fiume tra borghi, castelli, canali e mulini ad acqua. Un percorso storico- naturalistico nelle terre matildiche ove anche Francesco Petrarca soggiornò.

PUBBLICO

Giovani adulti che hanno bisogno di essere stimolati in campi diversi per favorire la loro ricerca di lavoro

COMPETENZE-CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna e in lingua straniera
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Spirito d'iniziativa e d'impresa

OBIETTIVI

- Promuovere la conoscenza del territorio
- Acquisire uno spirito di interesse
- Cogliere aspetti particolari del paesaggio, nello specifico "il blu", nelle acque del fiume e nei cieli della nostra valle
- Produrre documenti d'informazione utilizzando lo strumento informatico: CD-ROM/DVD

MATERIALE

materiale audiovisivo, PC, macchina fotografica, mappe, quaderni e matite, buste di plastica

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Il cammino inizia a Rossena dove è possibile visitare il borgo, il castello e la rupe di Rossenella, quindi si prosegue verso Cerezzola. Dopo aver costeggiato il fiume Enza si vedranno il Canale Ducale, un mulino ad acqua e il Tempietto di Petrarca

1° fase

- Ricerca di informazioni. Costruire una documentazione sul tema del paesaggio come valore storico, naturalistico, culturale ed estetico. Consultazione di testi di storia locale, di idrografia, di geologia, di architettura locale.
- Laboratorio di fotografia. Utilizzare una macchina fotografica fotocamera digitale per la documentazione personale dei luoghi: messa a fuoco, tempi di esposizione, distanza, movimento.

2° fase

- Costruzione dell'itinerario di luoghi d'interesse storico, antropico e naturalistico.
- Utilizzo di mappe cartografiche, raccolta di fotografie: i giovani prendono coscienza che l'analisi dei territori attraversati dal corso di un fiume è complessa sia per la diversità degli ambienti che per la ricchezza di insediamenti

3° fase

- Organizzazione del lavoro relativo allo studio dell'itinerario e alla progettazione del materiale divulgativo. I giovani imparano che creare un itinerario significa
- stabilire delle priorità,
- percorrere il territorio che costeggia il corso del fiume, alla ricerca di aspetti antropici e naturalistici.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Creazione di un audiovisivo che può essere proposto ad Agenzie turistiche come materiale informativo e di promozione

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità di:

- avvicinarsi alla conoscenza storica del territorio e dei principali aspetti geomorfologici e naturalistici della zona esplorata.
- Redigere appunti e sintesi con lessico appropriato.
- Padroneggiare lo strumento informatico e la macchina fotografica digitale.
- Le conoscenze e le esperienze acquisite faciliteranno i giovani nella ricerca di un impiego nel campo della tutela dell'ambiente o in qualità di accompagnatori turistici

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti di Scuola Superiore

Autore Luca Monducci

Università Popolare *La Sorgiva* Montecchio Emilia, Italia

Fotografie Leila Lunardini , Franca Fasano

PAROLE E SENTIMENTI IN BLU

PROGETTO

A partire dallo studio del Blu come fattore di unità, educare un pubblico eterogeneo, non italiano, alla conoscenza delle tradizioni e all'apprendimento delle nuove tecnologie.

Grazie alle attività interdisciplinari, favorire una forma di identità di classe-gruppo e una curiosità per le discipline scolastiche.

PUBBLICO

Adulti dai 18 ai 40 anni, non italiani e senza professione specifica, che necessitano di migliorare le loro conoscenze culturali per rispondere meglio al mercato del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE

- La comunicazione nella madrelingua
- Sensibilità e espressione culturali
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e business
- Comunicazione in lingua straniera.

OBIETTIVI

- Stimolare l' "intelligenza emotiva" degli studenti affinché forniscano i loro codici di interpretazione della realtà
- Sviluppare le competenze critiche
- Fare conoscere Ravenna, la città che hanno scelto e dunque l'Europa nella sua dimensione politica e culturale.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Mosaici dei monumenti romano-bizantini della città dove domina il colore BLU dei lapislazzuli (rapporto tra Occidente e Oriente)
- Affreschi del Refettorio di San Vitale dalla Scuola Giottesca
- Chiesa Ortodossa di Va Candiano, visitata nel febbraio 2016 il giorno dell'incontro a Cuba tra il Patriarca Kirill e il Papa Francesco per un dialogo interculturale sulle religioni e le diverse etnie.

MATERIALE

Per le visite: quaderno per appunti, macchina fotografica digitale, *Iphone*, *Ipad*

Per il laboratorio. Mappe geografiche, cartoni di diversi colori, cartoline postali, colla, tessere di pasta di vetro e smalti.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Lezione sul colore blu, il suo valore simbolico e il suo utilizzo mediante immagini.
- Presentazione da parte di ogni studente del suo luogo di origine e le sue caratteristiche, del motivo della sua scelta per la città di Ravenna, delle sue conoscenze sul colore blu (tradizione, arte e artigianato).
- Ricerca sul territorio e durante il percorso casa-scuola, di elementi architettonici e di oggetti di colore blu.

- Visita dei monumenti storici della città: foto, osservazioni scritte e grafiche, analisi iconografiche e scoperta delle sfumature del colore blu.
- Messa in comune in classe e realizzazione di un prodotto multimediale comune.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Stimolati dai docenti gli studenti possono moltiplicare i moduli di ricerca seguendo i loro interessi e il livello culturale. Partendo da un progetto comune si può stimolare l'apprendimento e la coesione di un gruppo molto eterogeneo.

VALUTAZIONE

La valutazione verterà sulla capacità di:

- comunicare, esporre oralmente le sue ricerche, presentare le fotografie;
- utilizzare il materiale informatico, fare una ricerca su internet, presentare questo lavoro (impaginazione del testo e delle immagini);
- saper redigere un breve testo sulla base delle sue ricerche;
- autovalutazione.

ALTRI DESTINATARI

- Studenti della scuola secondaria
- Insegnanti in formazione continua

Autore Donatella Mazza

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia

Fotografie Deborah Gaetta

BLU MADE IN ITALY

PROGETTO

A partire dalle nuove tecnologie di comunicazione, associare giovani senza impiego alla creazione di un percorso turistico, ricco in contenuti sul tema del colore blu. Organizzare un percorso lento a piedi, in bicicletta, a cavallo, sperimentando un turismo locale di qualità e responsabile, che offra piccole strutture di accoglienza, servizi, siti culturali e artistici disseminati nel territorio di Ravenna.

PUBBLICO

Giovani senza impiego, che hanno bisogno di sviluppare le loro competenze per rispondere meglio al mercato del lavoro, in particolare quello del turismo.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Sensibilità ed espressione culturali
- Imparare a imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e business
- Comunicazione in lingua straniera.

OBIETTIVI

- Lanciare una filosofia culturale e turistica che dia ai viaggiatori un volto nuovo e meno convenzionale dell'Italia e di Ravenna.
- Riquilibrare la visita dei turisti nel territorio di Ravenna offrendo un soggiorno "esperienziale" fatto di un mix di arte, storia, bellezze ambientali, cultura gastronomica ed enologica.

CAMMINI DEL BLU ESPORATI

- I luoghi citati nella GUIDA BLU del Touring club, presentato con successo a l'EXPO 2015 di Milano (Esposizione Universale)
- Le *Bandiere Blu* del Mare Adriatico
- *Cala Celeste*, uno stabilimento balneare fra le dune
- *Le Strade Blu 2016* – festival di musica che si svolge in musei, strutture sul mare, ambienti naturali, cantautori internazionali
- Le botteghe artigianali che utilizzano materiali di colore blu (tele, vetri, ceramica, tessere)
- Il pesce azzurro del Mare Adriatico.

MATERIALE

- Per il percorso: macchina fotografica, blocco per appunti, *tablet, Iphone, Ipad*
- Per i laboratori del bello e della creatività: oggetti nelle varie sfumature del blu, materiali per creare opere.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Percorso nella città
- Scoperta dei siti culturali, ambienti naturali, negozi, vita autentica e del "*Made in Italy*"
- Laboratori sull'estetica e creatività.

Gli studenti portano oggetti nelle varie sfumature del blu, stoffe e altre materiali per creare un'opera originale.

- Creazione di un documento multimediale.

Gli studenti coinvolti nell'attività riorganizzano i dati raccolti, le foto e i testi per creare un documento da destinare ai turisti.

SVILUPPO SUCCESSIVO

La metodologia di lavoro adottata sviluppa un nuovo punto di vista sui prodotti di tradizione locale in relazione con il colore blu. Tale metodologia può essere adottata per nuove scoperte ed esperienze su altre tematiche.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di:

- presentare oralmente le informazioni raccolte e le fotografie scattate durante il percorso;
- realizzare un documento sulle attività svolte;
- autovalutazione.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUO

Turisti di ogni età, scolari, adulti, *seniors*.

Il progetto può rivolgersi a diverse tipologie di studenti

Autore Donatella Mazza

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia

Fotografie Deborah Gaetta

NEL BLU DIPINTO DI BLU
(Titolo della canzone *Volare*)

PROGETTO

Elaborare un « percorso del blu » nelle regioni e città attorno a Ravenna, sulle tracce del pittore Giotto e dei suoi discepoli. Studiare i materiali, le tecniche e la qualità dei colori, in particolare il BLU in tutte le sue sfumature.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua.
- Sensibilità ed espressione culturali.
- Imparare ad imparare.
- Competenze digitali.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito d'iniziativa e business.
- Comunicazione in lingua straniera.

OBIETTIVI

- Impegnarsi in un percorso sulle tracce di Giotto.
- Studiare il colore blu dei lapislazzuli e altri pigmenti, il materiale del supporto degli affreschi e mosaici.
- « Leggere » le icone in un viaggio virtuale, studiarne l'iconografia e il colore blu.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

La Cattedrale San Francesco di Assisi, le chiese di Rimini, di Ravenna, l'abbazia di Pomposa, la chiesa di Bologna, la *Cappella degli Scrovegni* di Padova.

MATERIALE

Per il percorso : macchina fotografica digitale, quaderni, *Iphone*, *Ipad*.
In classe : computer e rete internet.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Percorso

- Visita dei vari siti culturali e luoghi di vendita (botteghe artigianali dei vari siti).
- Riflessione sul valore dei materiali e sulla raffinatezza delle opere degli artisti.
- Confronto tra le opere del passato e quelle di oggi .

Ricerca documentaria in classe

- Cercare icone su Internet. Analizzarle dal punto di vista iconografico e del colore blu.
- Scoprire le tracce che l'arte e l'utilizzo del colore blu hanno disseminato in tutto il territorio visitato.
- Realizzare un documento sulle attività effettuate.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Diffusione di questa attività con conferenze, comunicazione pubblica degli eventi nell'ambito del progetto « *Les chemins du bleu en Europe* ». Valorizzare così il progetto, le attività e il ruolo dei vari partner europei.

VALUTAZIONE

La valutazione verterà sulla capacità di:

- presentare oralmente le informazioni raccolte e le foto scattate durante il percorso;
- realizzare un documento sulle attività effettuate ;
- autoevaluazione.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti

Docenti delle scuole di ogni grado.

Autore Donatella Mazza

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia

Fotografie Deborah Gaetta

SEASIDE IN BLU

PROGETTO

Stimolare gli studenti a scoprire e valorizzare la storia dei luoghi della Riviera Romagnola che si affacciano sul Mare Adriatico, il cui filo conduttore è il Blu del mare, e costituiscono un ponte verso la Slovenia, la Croazia, la Bosnia-Erzegovina, il Montenegro e l'Albania.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua, che hanno bisogno di sviluppare le loro competenze per meglio rispondere al mercato del lavoro, in particolare quello del turismo.

COMPETENZE CHIAVE:

- La comunicazione nella madrelingua
- Sensibilità ed espressione culturali
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e business
- Comunicazione in lingua straniera.

OBIETTIVI

- Esplorare i nove lidi ravennati e le loro caratteristiche dal passato ai nostri giorni.
- Ricerca documentaria sulle città italiane "regine del mare" e su quelle degli altri paesi che si affacciano sul Mare Adriatico.
- Creare storie per trasformare un evento, un'esperienza vissuta in una narrazione.

I CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Paesaggio della costa ravennate di Casal Borsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Savio, Lido di Classe

Testi e fotografie che illustrano la storia e l'attualità dei capanni, "colonie terapeutiche", chioschi di piadina romagnola.

MATERIALE:

Per l'esplorazione: macchina fotografica digitale, quaderno, *tablet*, *lphone*, *lpad*.

Per il laboratorio: blocco da disegno, colla, matite; computer collegato a rete internet; documenti della *Pro Loco* - una rete di associazioni di volontari che operano per la promozione del turismo locale in Italia -.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Visite ed esplorazione dei nove lidi ravennati;
- Ricerca documentaria sulla storia del turismo balneare con documenti della *Pro Loco*;
- Ricerca in biblioteca sul ruolo del Mare Adriatico e delle "regine del mare";
- Presentazione delle foto dei capanni da pesca, chioschi di piadina, colonie terapeutiche e delle cartoline postali che illustrano le vacanze al mare, ieri e oggi;
- Realizzazione di un album cartaceo e multimediale.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Diffondere questi documenti ai turisti.

Stendere la ricerca sullo sviluppo della Darsena situata vicino alla stazione e che collega la città al mare.

VALUTAZIONE

La valutazione verterà sulla capacità di:

- presentare oralmente le informazioni raccolte e le fotografie scattate durante il percorso;
- realizzare un album e un documento sulle attività effettuate;
- autovalutazione.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti, turisti e cittadini di Ravenna.

Autore Donatella Mazza

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia.

Fotografie Deborah Gaetta

“DIPINGERE” UN GIARDINO CON LUCE COLORATA

PROGETTO

Realizzare un'installazione luminosa sul tema del giardino, usando delle proiezioni di immagini colorate su oggetti in rilievo.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua
Studenti dalla Scuola Primaria alla Scuola Superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione in lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Affrontare il concetto di installazione in una produzione artistica
- Arricchire il repertorio delle tecniche, in particolare la tecnica della luce colorata
- Arricchire il lessico relativo al colore

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- I giardini del Festival annuale dei giardini di Chaumont-sur-Loire, illuminati durante le notti d'estate, nel programma dei Giardini di Luce.

MATERIALE

- Fotografie del Festival annuale dei giardini di Chaumont-sur-Loire, in bianco e nero e a colori.
- Fotografie degli stessi giardini di notte, illuminati nell'ambientazione dei Giardini di Luce.
- Materiali blu (colore, gessetti, immagini di riviste), supporti (carta, cartone) e strumenti vari (pennelli, rulli, spazzole).
- Un computer
- Un videoproiettore

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Prime esperienze di trasformazione dello spazio con filtri colorati

- Guardare un giardino attraverso un filtro blu,
- Mettere un filtro blu su una fotografia in bianco e nero

Rispetto a una visione senza filtro, assumere un'ottica diversa e scoprire nuove sensazioni collegate al colore blu.

Osservare le trasformazioni del giardino attraverso la luce blu

Osservare attentamente una serie di fotografie dei Giardini di luce di Chaumont-sur-Loire. Rendersi conto che la luce può scolpire, colorare lo spazio, trasformarlo.

"Fabbricare" luce colorata

Creare delle immagini colorate con dominanza blu, variando i supporti (tutti i tipi di carta, cartone ..), i materiali (colori, gessetti e inchiostri), nonché gli strumenti (spazzole, rulli, tutti tipi di pennelli). Fare delle fotografie di questi elaborati, inquadrandoli in rettangoli colorati e inserendoli in una diapositiva da proiettare.

"Dipingere" un giardino con luce colorata.

- Costruire un giardino in miniatura utilizzando della carta bianca in modo da suggerire della vegetazione,
- "Dipingere" questo giardino con luce colorata proiettando sulle sculture la diapositiva blu.

Mostrare le installazioni di luce.

Prendere coscienza del fatto che queste variazioni cromatiche provocano in noi delle emozioni e delle reazioni, queste sensazioni dovute al colore hanno un impatto sulla nostra immaginazione e hanno la capacità di creare in noi "il desiderio di seguirle nella loro fuga verso il regno di una poesia tessuta da dita fatate".

SVILUPPO SUCCESSIVO

Ideare, partendo da questa creazione, una storia, dei testi, delle poesie ispirate a questo mondo illuminato, così come si manifesta un mondo inventato.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- utilizzare le tecniche sperimentate
- arricchire il lessico
- interessarsi ad altre opere "scolpite dalla luce" - ologrammi, immagini in rilievo, immagini tridimensionali -.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi tipo di pubblico: bambini, giovani, anziani.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

TAPPETO BLU

PROGETTO

Con Aline Rutily, artista di arti plastiche, eseguire un'installazione a pavimento partendo da una collezione di fotografie. Utilizzare una visita al Museo Municipale per affrontare il concetto di "motivo floreale" nella realizzazione di un "tappeto" dipinto.

PARTECIPANTI

Adulti in formazione continua,
Studenti dalla Scuola Primaria alla Scuola Superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Sviluppare un processo per realizzare un'installazione a pavimento,
- Sviluppare una sensibilità alla pittura e un primo approccio alla storia dell'arte.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- I "Tappeti-Giardino" di Aline Rutily, artista di arti plastiche (vedi sito web)
- Le opere, gli oggetti decorativi e il giardino del Museo dipartimentale Maurice Denis, Saint-Germain-en-Laye.

MATERIALE

- Collezione personale di fotografie di piante
- Fogli di carta spessa
- Colori (acquarello)
- Pennelli molto grandi.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Al museo Maurice Denis, porre attenzione

- alla trasformazione della pianta in "arabeschi decorativi" nella pittura e negli oggetti decorativi degli artisti Nabis, come Maurice Denis o Paul Ranson che sintetizzano il disegno, la composizione, il colore
- ai legami tra l'arte decorativa e la pittura dei dipinti. Gli artisti Nabis creano carte, tessuti, tappeti dipinti. Alcuni quadri hanno un bordo con motivi ripetuti, come i tappeti.

Presentare la fotografia dell'installazione "Tappeto-Giardino per un Museo della Posta" di Aline Rutily.

- Osservare il procedimento che consiste nel creare una superficie colorata partendo da una giustapposizione di cartoline. Disegnare la struttura del tappeto. Confrontare con la struttura di alcuni giardini arabi, come il Generalife di Granada e alcuni tappeti dei giardini persiani.
- Osservare le tecniche utilizzate per creare un "tappeto": l'immagine della cartolina diventa, con la ripetizione, un "motivo" del tappeto. Osservare la scelta di colori molto vivaci, contrastanti rosso / verde.

Trasporre il procedimento per realizzare l'installazione di un tappeto dipinto sul pavimento

- Lavoro individuale: creare un "motivo floreale" partendo dalla fotografia di un vegetale: sintetizzare il disegno, utilizzare colori vivaci. Dipingere con le tempere su grandi fogli di carta spessa.
- Quindi sviluppare collettivamente il progetto del tappeto e i motivi centrali. La scelta dei supporti della superficie stessa consente una giustapposizione esatta dei motivi dipinti. Alcuni motivi che richiedono di essere ripetuti sono dipinti "sotto la direzione" degli studenti che ne sono gli autori.
- Installare il tappeto sul pavimento. Scegliere un luogo per l'installazione, organizzare un evento (mostra, inviti). Scattare fotografie.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Documentarsi sul lavoro di diversi artisti plastici che "installano" il loro lavoro sul pavimento, nel paesaggio: Nils-Udo, Richard Long.

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità di:

- ricostruire le fasi del procedimento, presentarlo in occasione di una mostra,
- interessarsi alle opere di artisti del paesaggio contemporanei.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con tutti: bambini, giovani, anziani.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

INSTALLATIONE INTERATTIVA BLU CON *KINECT*

PROGETTO

Creare un'installazione interattiva poetica sul tema del colore blu, grazie a un'applicazione multimediale interattiva che utilizza il dispositivo Kinect.

PUBBLICO

Studenti delle scuole superiori

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie.
- Competenza informatica.

OBIETTIVI

- Stimolare la creatività artistica, supportata dalle tecnologie informatiche.
- Incoraggiare la produzione artistica.
- Esplorare la programmazione e l'uso di sensori del computer.
- Incoraggiare la lettura della poesia.
- Sviluppare nuove aree di conoscenza.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- I testi poetici di Fernando Pessoa.
- Le installazioni interattive luminose di artisti, come quelle che si possono vedere ogni anno al Festival *Lumina* di Lisbona.

MATERIALE

Computer

Software *Kinect*

SoftwareI / Programma di sviluppo integrato (IDE)

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Installare il dispositivo Kinect sul proprio computer.
- Installare il software di sviluppo integrato (IDE) sul computer.
- Raccogliere delle immagini e dei suoni per l'applicazione e selezionare il testo. Per creare l'applicazione si deve, in effetti, salvare l'immagine e il suono che saranno usati e selezionare il testo da includere.
- Programmare l'applicazione. Occorre padroneggiare alcune conoscenze di base di programmazione informatica, in particolare le istruzioni di decisioni e di ripetizioni.
- Provare l'applicazione. La fase di prova è importante per correggere ipotetici errori di programmazione e per regolare la facilità d'uso dell'applicazione.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Gli studenti hanno creato un'applicazione multimediale basata sul tema del blu, usando delle immagini, dei suoni e un testo di Fernando Pessoa: si sono così appropriati del lavoro di un poeta i cui testi sono stati diffusi dal Portogallo a tutto il mondo.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- padroneggiare nuovi programmi informatici,
- comprendere il processo di creazione di una applicazione informatica,
- ampliare la cultura artistica.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Adulti in formazione continua.

Autore Rui António

Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

Fotografie Marisa Mendes

Transcultural Carpet Blue

PROGETTO

Partecipare all'opera condivisa *Transcultural Carpet Blue*, TCB, ideata da Aline Rutily: un'installazione collettiva *in progress*, costituita dal contributo di ognuno partendo dalla propria realtà e che "cresce" durante gli incontri e le mobilità in Europa. Il lavoro virtuale www.transcultural-carpet-blue.eu che accompagna il TCB rafforza la sua dimensione internazionale, offrendo un invito al dialogo interculturale, senza limiti, senza confini.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua (giovani, anziani, insegnanti)
Studenti dalla Scuola Materna alla Scuola Superiore
Tutti gli utenti internet

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Sollecitare l'osservazione riguardo al proprio ambiente, alla propria città, ai propri musei
- Estendere le conoscenze nel campo del patrimonio artistico europeo legato al colore blu
- Scoprire una forma d'arte digitale
- Arricchire il lessico legato al colore blu
- Padroneggiare lo strumento informatico per usarlo in modo creativo

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Una raccolta di fotografie di "blu", soggettive e diverse a seconda dei paesi e delle relative culture, attraverso l'Europa.

MATERIALE

- Macchina fotografica
- Computer
- Una raccolta personale di immagini blu, ritagliate sotto forma di quadrati di 500x500 pixels,
- Colla, supporti quadrati di cartone di 20x20 cm.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Partecipare al posizionamento a terra del *Transcultural carpet blue*

- Osservare il proprio ambiente, cercando il colore blu nella propria città, nei propri paesaggi preferiti, nei musei, nell'abbigliamento, nei fiori, nei dipinti personali. Inquadrare e fotografare questi dettagli "blu".
- Realizzare, a partire dalle fotografie, delle stampe quadrate di 20x20 cm incollate su dei supporti di cartone. La giustapposizione sul pavimento di tutti i riquadri crea una grande installazione, un "blu diventato tappeto", condiviso da tutti, che cresce ad ogni incontro.

- Partecipare all'installazione virtuale www.transcultural-carpet-blue.eu

Partecipare on-line all'opera condivisa, partendo dalle fotografie ridotte in modo da ottenere dei quadrati di 500x500 pixels. Dopo aver dato un titolo alle immagini, posizionarle sul tappeto virtuale seguendo le istruzioni on-line su www.transcultural-carpet-blue.eu. Tutti, grandi o piccoli, in classe o in famiglia, da soli o con gli amici, possono partecipare a questa installazione on-line, posizionando virtualmente il proprio "quadrato blu". Cliccando sull'opera, tutti possono zoommare sul proprio quadrato blu o su quello degli altri, viaggiare in questo grande Tappeto, le cui immagini provengono da tutto il mondo.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Scrivere testi, poesie, messaggi sul tema del colore blu. Un *Blue Book* on-line nel sito www.transcultural-carpet-blue.eu consente a tutti di postare questi messaggi "blu" scritti, ciascuno, nella propria lingua materna.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- interessarsi, grazie al colore blu, al proprio ambiente, alla propria città, ai propri musei
- ampliare le proprie conoscenze artistiche e letterarie, in particolare nel campo dell'arte digitale
- arricchire il lessico legato al colore blu
- utilizzare lo strumento informatico, dargli un significato, un potere espressivo, una capacità di trasmettere emozioni.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi genere di partecipante e qualsiasi utente Internet, qualunque sia il proprio paese di origine: bambini, giovani, anziani.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

IL LABIRINTO DEI TAROCCHI TRA LOGICA E ARCANO CREARE UN LABIRINTO – GIOCO DELL’OCA CON LE CARTE DEI TAROCCHI

PROGETTO

Realizzare un “Labirinto - gioco dell’oca” su cartoncino, che metta in evidenza la “filosofia” che sottende alla costruzione di un percorso a spirale, esplorando i temi del gioco e dei tarocchi, (razionalità, magia, emotività, simbologia)

Questo modulo di formazione offre ai partecipanti la possibilità di impegnarsi in una pratica di progettazione

(riprodurre, isolare, trasformare, unire), seguendo un approccio creativo.

Scoprire il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico associato ai Labirinti e ai Tarocchi, osservando il blu quale elemento cromatico caratteristico delle carte dei Tarocchi

PUBBLICO

Adulti in formazione continua

COMPETENZE CHIAVE

- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Impegnarsi in un progetto con un approccio artistico e creativo (riprodurre, isolare, trasformare, unire).
- Pianificare le differenti tappe del progetto.
- Scoprire le opere del patrimonio che si rapportano alla tematica
- Accedere ad informazioni utilizzando testi e web
- Aprirsi a nuovi campi di conoscenze legate alla storia e al significato del Labirinto e delle carte dei Tarocchi

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Percorsi

- nel Labirinto de La Masone (Parma) accompagnati dalla lettura di testi di Italo Calvino (*Il castello dei destini incrociati*),
- da Bergamo a Ferrara: i tarocchi delle Corti ducali dei Visconti e degli Estensi
- nel *Giardino dei Tarocchi* di Niki de Saint-Phalle

MATERIALE

Fogli di carta da disegno, matite, stampe, carte di Tarocchi, computer

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Costituzione di un gruppo di lavoro e assegnazione di compiti e produzioni: i partecipanti imparano a selezionare informazioni utili da testi, riviste e web e a classificarle in funzione del progetto, nei tre ambiti che lo costituiscono: il labirinto, i Tarocchi, il gioco dell’oca.

Ciò permette di acquisire conoscenze in campi inusuali, ricchi di riferimenti storici, geografici, mitologici, logici.

- Scambio e confronto delle conoscenze individuali: la necessità di giungere ad una sintesi delle informazioni acquisite singolarmente comporta lo scambio dei risultati e favorisce l'inclusione sociale.
- Progettazione del "Labirinto-gioco dell'oca": i partecipanti sono indotti alla riflessione sul valore simbolico delle carte dei Tarocchi. Per creare le regole e il percorso del gioco, è necessario stabilire relazioni tra "logica" e "arcano".
- Realizzazione su cartoncino di un labirinto-gioco dell'oca utilizzando le figure dei Tarocchi "Visconti": questa realizzazione sollecita l'abilità manuale, il senso estetico e la disponibilità al lavoro condiviso.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Valorizzazione della ricerca: presentazione dell'oggetto costruito in una mostra

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità del pubblico di:

- utilizzare il mezzo informatico per la ricerca di informazioni e di immagini sul web,
- apprendere un metodo di ricerca (osservazione degli aspetti storici-artistici-simbolici),
- attivare la propria sensibilità e creatività,
- condividere un progetto collettivo.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo può essere realizzato anche con studenti di scuola media

Autore Naire Boniburini

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italia

Fotografie Mirka Chiapponi

FORME NEL VERDE A SAN QUIRICO D'ORCIA: IL GIARDINO D'EUROPA

PROGETTO

Gli allievi dell'Accademia di Carrara sono stati invitati a esporre sculture in un giardino. Si mette in opera un fiume immaginario che scende dalla scalinata. Gli animali raffigurati in chiave fantastica dai giovani allievi pascolano nelle aiuole di un parco cinquecentesco.

PUBBLICO

Ventuno adulti tra diciotto e trent'anni iscritti all'Accademia di Belle Arti di Carrara che hanno bisogno di perfezionare le loro qualifiche per inserirsi nel mondo professionale e nel mercato dell'arte.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Competenze matematiche e tecnologiche
- Sensibilità ed espressioni culturali
- Competenze informatiche
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e d'impresa

OBIETTIVI

- Affinare le tecniche scultoree
- Sviluppare le capacità manuali e di composizione della materia usata
- Arricchire le conoscenze e le capacità espressive
- Creare un colloquio diretto con i critici d'arte e i giornalisti.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Opere d'arte ispirate al colore blu
- A Siena Pinacoteca e Museo dell'Opera, al Palazzo Pubblico, Ambrogio e Pietro Lorenzetti
- A Firenze San Marco e Galleria degli Uffizi

MATERIALE

- Sassi di cava, gesso, pigne, tessuti, materiali di recupero, terra cotta, plexiglass, bronzo, marmo, travertino, colori all'olio e acrilici, metalli e lamiera, cemento armato.
- Testi e cataloghi di scultori che hanno esposto a Forme nel Verde nel corso dei 46 anni precedenti
- Immagini e calchi in gesso presso l'Accademia di Carrara.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Visita agli *Horti Leonini* per conoscere gli spazi e le quinte del parco all'aperto, dove saranno esposte le sculture
- Studio e confronto con i professori dell'Accademia per creare l'idea dell'opera da realizzare in base al progetto del blu esplorato
- Produzione di alcuni disegni preparatori a matita o pennarello con colori a pastello
- Preparazione di bozzetti in scala realizzati con materiali poveri per avere un'immagine tridimensionale
- Realizzazione della scultura in dimensioni reali e con i materiali scelti per la versione finale

- Visione critica d'insieme, confronto tra professore e allievo.
- Riempimento di sacchi blu per rifiuti con carta e collocazione sulla scalinata per formare un finto corso d'acqua
- Eventuale cottura, colorazione e assemblaggio della scultura
- Ritocchi e rifiniture, controllo dell'impatto d'insieme dell'esposizione finale

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Trasporto e collocazione dell'opera nelle aiuole del giardino
- Armonizzazione e valorizzazione complessiva dell'allestimento
- Realizzazione di servizio fotografico per produzione di un catalogo

VALUTAZIONE

La valutazione

- fa riferimento all'accrescimento dell'autostima dei soggetti
- considera la capacità critica di miglioramento delle opere e del loro inserimento negli spazi espositivi
- si fonda sulla capacità di autocritica del proprio lavoro per favorire l'inserimento nel mondo dell'arte
- tiene conto delle capacità imprenditoriali di ciascun soggetto

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

- Altri studenti dell'Accademia e i loro professori

Autore: Gaia Pasi

Fondazione *Alessandro Tagliolini*, Centro per lo studio del Paesaggio e del Giardino, San Quirico d'Orcia- Italia

DAL BLU DEL MARE A *MEDEA*

PROGETTO

Usare il tema del colore blu per motivare alla lettura e all'adattamento dell'opera teatrale *Medea*.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI

- Scoprire un'opera teatrale classica.
- Mettere in piedi un pezzo teatrale drammatico .
- Memorizzare dei testi, recitarli senza dimenticare.
- Padroneggiare la pronuncia spagnola, con l'intonazione e il ritmo appropriato.
- Promuovere l'interdisciplinarietà: teatro, letteratura, musica, storia, arti plastiche.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Il blu del mare nelle arti, nella pittura e nella fotografia.
- *Medea*, opera teatrale di Euripide.

MATERIALE

- Riproduzioni di dipinti raffiguranti il Mar Mediterraneo.
- L'attrezzatura tecnica del teatro (illuminazione, suono, palcoscenico).
- Il materiale necessario per il set, costumi e accessori.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Leggere e capire l'opera teatrale *Medea* di Euripide.

- Lettura dell'opera
- Ricerca individuale di informazioni sull'autore.
- Condivisione col gruppo.

Visitare il teatro della città.

- Scrittura di un testo usando il lessico specifico riferito al teatro.
- Disegno di uno schizzo del teatro con i diversi elementi.

Allestimento del pezzo teatrale

- Distribuzione dei ruoli.
- Calendario delle prove.
- Creazione di un copione, in cui ogni attore si posiziona sulla scena durante i vari atti, disegna il suo personaggio, la sua pettinatura, il suo trucco.
- Ripartizione dei compiti (suoni, costumi, arredi, acconciature, trucco).

SVILUPPO SUCCESSIVO

Concepire un linguaggio specifico per sollecitare la padronanza della lingua: dossier di stampa, manifesti, inviti, articoli web e pagina Facebook.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- conoscere l'opera teatrale studiata,
- memorizzare dei testi, recitarli senza dimenticanze,
- padroneggiare la pronuncia spagnola, con l'intonazione e il ritmo appropriati,
- favorire la interdisciplinarietà: teatro, letteratura, musica, storia, arti plastiche

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio può essere realizzato nelle scuole medie e superiori, nel quadro di un progetto della scuola.

Autore: Maria Josefa Lopez Montes

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Spagna

Fotografie : Antonio Molina

BLU IN SCENA

PROGETTO

Usare il tema del colore blu per motivare alla lettura di *Medea* di Euripide, alla sua realizzazione scenica e alla esecuzione di progetti scenografici.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI

- Motivare alla lettura e alla comprensione di un testo classico attraverso la progettazione della sua realizzazione scenica e della realizzazione di un set scenografico.
- Imparare a tradurre l'atmosfera di un'opera letteraria tramite il disegno, il colore, gli schizzi, il testo.
- Imparare le tecniche per dipingere su ampi spazi.
- Partecipare a un lavoro comune - l'adattamento di un'opera teatrale, la realizzazione della sua scenografia – condividerla con altri "attori" e "scenografi".

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il blu nella pittura e i testi di Vasilij Kandinsky, di Pablo Picasso. *Medea*, dramma di Euripide.

MATERIALE

- Testi e riproduzioni delle opere di Vassily Kandinsky e di Pablo Picasso.
- Materiale per arti plastiche: pittura, tessuti, carte, cartoni, pigmenti, materiali per creare rilievi - gesso, sabbia, pietre, legno-.
- Tela da dipingere in grandi rotoli.
- Pennelli e rulli per dipingere.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Leggere *Medea* attraverso il filtro del colore blu

- Partire dall'analisi del testo, della sua composizione, dei luoghi, dei personaggi. Con l'aiuto di schizzi, disegni, collage, elementi astratti, rappresentare delle trame, degli ambienti, delle sensazioni derivanti dal testo. Constatare che il colore blu è dominante.
- Nutrire l'immaginazione mostrando il blu nella pittura di Vasilij Kandinsky, Pablo Picasso e nei loro scritti. "Più profondo è il blu, più richiama l'uomo all'infinito e risveglia in lui il desiderio della purezza e, infine, del sovrasensibile", scrisse Vassily Kandinsky. "Il famoso blu di Picasso è l'azzurro della miseria, delle labbra esangui, della fame. È il blu della disperazione, del blues " Helen Kay, critico d'arte. Il blu è il colore di Medea. *El azul* è l'espressione della tragedia, della malinconia, della disperazione dell'amore tradito.

Realizzazione di una scenografia blu

- Elaborare un progetto personalizzato di decori utilizzando il colore blu. Realizzare il proprio progetto con una scatola che rappresenti la scena come fosse un modellino tridimensionale, consentendo di averne una visione dall'alto.
- Redigere una scheda che elenchi le esigenze tecniche e le fasi del lavoro.
- Mettere in comune i diversi progetti per decidere una scenografia collettiva: grandi pannelli e giochi di luce che suggeriscano il mare.
- Approntare il lavoro di pittura su grandi formati.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Comcepire una comunicazione specifica, sollecitando la padronanza della lingua: stampa, poster, inviti, articoli sul web e nei social network.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- motivarsi alla lettura e alla comprensione di un testo classico,
- partecipare al progetto della sua realizzazione scenica e alla ideazione del contesto scenografico, condividerlo con altri,
- tradurre l'atmosfera di un'opera letteraria con il disegno, il colore, lo schizzo, il testo,
- arricchire il proprio repertorio di tecniche pittoriche su grandi spazi.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio può essere realizzato nelle scuole medie e superiori, come parte di un progetto della scuola.

Autore: Maria Josefa López Montes

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Spagna

Fotografie: Antonio Molina

TAPPETO BLU DI MOSAICO

PROGETTO

Realizzare un tappeto blu in mosaico a partire dal patrimonio di Ravenna, in particolare gli elementi cromatici musivi relativi al colore blu e le sue sfumature. Capire il senso di questo colore nel mosaico ravennate, come simbolo del passaggio dalla via terrestre alla vita celeste.

PUBBLICO

Adulti da 18 a 30 anni, senza professione specifica, che hanno bisogno di migliorare le loro conoscenze culturali, per rispondere meglio al mercato del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Sensibilità ed espressione culturali.
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e business

OBIETTIVI

- Dare agli studenti chiavi e strumenti per costruire una propria interpretazione di un'opera d'arte e scoprirne i messaggi e gli archetipi ;
- Imparare ad esprimere emozioni e arricchire le potenzialità linguistiche ;
- Sviluppare le conoscenze nel campo della storia dell'arte e delle tecniche del mosaico.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

I mosaici dei monumenti di Ravenna.

Fonti : P. Ball *Colore. Una biografia. Tra arte, storia e chimica, la bellezza e i misteri del mondo del colore*, BUR Biblioteca Univ. Rizzoli, 2004.

MATERIALE

Per le visite : macchina fotografica e videocamera digitali, *tablet, Iphon, Ipad*;

Per il laboratorio di mosaico : strumenti (martellina, tagliolo, tenaglie, pinze ecc.) e materiali blu (smalti veneziani, pasta vitrea, ecc.).

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

In classe

- Proiezione di un Power point sulla storia dei stili del mosaico romano, bizantino e moderno ;
- Avvio di una ricerca da effettuare nei luoghi di memoria del mosaico.

Nei musei, attività *in situ*

Andare alla ricerca del colore blu: foto, video, appunti, disegni e osservazioni registrate direttamente davanti ai mosaici.

Laboratorio di mosaico

Ogni studente riproduce un particolare di un mosaico, scelto da un monumento visitato di Ravenna ;

L'insieme delle produzioni diventa un'installazione collettiva al suolo, sotto la forma di un "tappeto blu".

SVILUPPO SUCCESSIVO

Elaborazione dei dati raccolti sul computer ;

Valutazione da ogni partecipante, oralmente e per iscritto, con presentazione delle produzioni visive su supporto informatico.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di :

- comunicare i risultati, capire i contenuti e le conoscenze sul mosaico,
- autovalutarsi,
- avere la padronanza della lingua e dell'utilizzo del supporto informatico,
- accrescere la propria cultura.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

- Studenti della scuola secondaria
- Docenti in formazione continua.

Autore Valentino Montanari

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia

Fotografie Valentino Montanari, Deborah Gaetta

LE TESSERE E I PIXEL BLU

PROGETTO

Confrontare la tessera di mosaico in blu lapislazzuli o blu cobalt, quale elemento artistico espressivo e decorativo primitivo del « punto della materia » con il pixel dell'epoca contemporanea.

PUBBLICO

Adulti da 18 a 30 anni, senza professione specifica, che hanno bisogno di migliorare le loro conoscenze culturali per rispondere meglio al mercato del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza di base in matematica, scienze e tecnologie
- Sensibilità ed espressione culturali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e business
- Comunicazione in lingua straniera

OBIETTIVI

Attraverso un approccio concreto :

- osservare, identificare, confrontare le nozioni di tessere e di pixel, gli elementi semplici
- motivare le ricerche personali articolando la storia, l'arte e le scienze, attraverso il colore blu;
- imparare ad utilizzare i software per creare immagini ;
- accrescere la propria cultura nel campo del mosaico e dell'arte digitale ;
- sviluppare la conoscenza della lingua.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- I mosaici di Ravenna, in particolare quelli in cui il blu domina come nel Mausoleo di Galla Placidia;
- Fonti : G.A. Agoston: *Color Theory and Its Application in Art and Design Springer*, Springer-Verlag Berlin Heidelberg, 1987.

MATERIALE

Per le osservazioni *in situ*

- Quaderni ;
- Macchina fotografica e videocamera digitali, *tablet, Iphone, Ipad*;
- Computer con software grafici e di scrittura ;

Per le tecniche di mosaico, un materiale di base

- Utensili (martellina, tagliolo, tenaglie, pinze ecc.) ;
- Materiali (smalti veneziani, pasta vitrea, oro e argento, marmo ecc.).

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Confronto « tessera elettronica » e « tessera di mosaico ».

Proiezione di un PowerPoint con immagini di tessere, esempi di punti geometrici e pixel elettronici, poi di immagini di quadri di pittura di vari stili, in particolare il « pointillisme ».

Attività di ricerca nell'ambiente (forme nella natura, mosaici nei musei)

Alla ricerca di linee orizzontali o verticali, di forme geometriche regolari e irregolari che esprimano e rappresentino il colore blu.

Ricerca di immagini

- Immagini di mosaici, in particolare quelle in cui si possono vedere le tessere naturali di « blu lapislazzuli » o tessere artificiali fatte con sabbia silicea colorata con ossidi di colore blu e altre sfumature ;
- Immagini di opere di artisti « pointillistes » : osservare le macchie dei puntini e i pixel delle immagini sullo schermo del computer; tutti questi elementi sono fondamentali per formare la linea e l'immagine.

- Utilizzo di software adatti all'elaborazione di immagini

I software sono utilizzati per dividere, spostare, reinterpretare le immagini e creare opere digitali : gli studenti interpretano in seguito e traducono in mosaico le opere digitali realizzate.

Laboratorio di mosaico

Il laboratorio consiste a riprodurre un particolare di un mosaico visto in un monumento visitato di Ravenna .

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Elaborazione dei dati raccolti nelle ricerche su computer ;
- Valutazione, riflessione finale da parte di ogni partecipante, oralmente e per iscritto, basandosi sulle produzioni visive e sui supporti informatici.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di :

- comunicare i risultati, capire i contenuti,
- autovalutarsi,
- progredire nella padronanza della lingua e dell'utilizzo del computer,
- accrescere la propria cultura personale.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

- Studenti di scuola secondaria
- Docenti in formazione continua

Autore Valentino Montanari

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia

Fotografie Valentino Montanari, Deborah Gaetta.

REALIZZARE UN AZULEJO BLU A GRANADA

PROGETTO

Studiare il materiale "terra", le sue variazioni espressive e la sua capacità di suscitare emozioni. Realizzare un *azulejo* di ceramica, dipingerlo e partecipare a una mostra collettiva del centro.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua che debbano progredire nel campo delle loro competenze chiave, per rispondere meglio al mercato del lavoro, in particolare a quello del turismo.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI

- Imparare le diverse fasi del processo di realizzazione di un *azulejo*, arricchire il proprio repertorio di nuove tecniche.
- Arricchire la propria cultura personale nel campo dell'artigianato relativo alla ceramica.
- Motivarsi a partecipare a un lavoro collettivo.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Le ceramiche e gli azulejos blu di Granada.

MATERIALE

- Argilla.
- Pennelli, pigmenti (blu cobalto).
- Forno per ceramica.
- Occhiali da lavoro, scalpelli.
- Carta da lucido.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Scoprire la ceramica blu

- Far conoscere le qualità, le proprietà e gli stati dell'argilla.
- Sperimentare liberamente la modellazione di varie forme diverse, creare una collezione di piccole forme che serviranno da modelli.
- Osservare una collezione di oggetti e di azulejos di ceramica la cui decorazione è prevalentemente blu. Fare un repertorio dei diversi motivi.

Realizzare una ceramica

Con un modello, formare delle tessere quadrate di argilla della stessa dimensione (10x10 cm). Lasciarle asciugare. Cuocere l'oggetto in un forno per ceramica.

Dipingere la ceramica di blu

- Levigare la superficie da verniciare
- Dipingere i piccoli motivi con un pennello a punta fine; usare un pennello piatto per dipingere le figure geometriche, le linee o per coprire di colore delle superfici relativamente importanti. Lasciare asciugare per almeno 24 ore.
- Mettere nel forno l'*azulejo* dipinto. Posizionare l'oggetto asciutto in un forno per cuocere la vernice secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Creare un pannello collettivo con tutti gli *azulejos*.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- ripercorrere le diverse fasi del processo di realizzazione, arricchire di tecniche il proprio repertorio,
- accrescere la propria cultura personale e reinvestirla,
- partecipare a lavori collettivi, inserirsi in un progetto per un pannello collettivo di *azulejos*.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti di scuola media e elementare.

Autore : Maria Josefa López Montes

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Espagne

Fotografie : Antonio Molina

II BLU NELLA CERAMICA DELL'ALHAMBRA

PROGETTO

Scoprire l'utilizzo della ceramica ispano-musulmana nell'architettura dell'Alhambra. Creare un repertorio di motivi decorativi partendo da queste osservazioni.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua, che debbano progredire nel campo delle loro competenze- chiave, per rispondere meglio al mercato del lavoro, in particolare a quello del turismo.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Competenze informatiche.
- Abilità sociali e civiche.

OBIETTIVI

- Imparare le diverse fasi del processo di creazione di una ceramica.
- Imparare a riconoscerne e differenziare le tecniche di realizzazione.
- Arricchire il proprio repertorio di tecniche.
- Arricchire la propria cultura personale circa le varie forme di artigianato relativamente alla ceramica.
- Motivarsi a scrivere, disegnare, mettere on-line un repertorio personale di motivi decorativi.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Le ceramiche della *Porta del Vino*, Alhambra, Granada, 1368-1391, Dinastia dei Nasridi.

MATERIALE

- Tablet digitale.
- Taccuino, matite colorate.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Osservazione *in loco* delle ceramiche della facciata orientale della *Porta del Vino* all'Alhambra

- Inquadrare in breve questa opera architettonica nella storia dell'Alhambra e nella storia della ceramica ispanico musulmana.
- Osservare gli azulejos policromi che tappezzano le *albanegas* o *alfiz* che incorniciano l'arco "*a ferro di cavallo*" della Porta, una caratteristica dell'arte islamica. La ceramica qui ha una funzione architettonica. Qui si evidenzia una particolare tecnica di ceramica: *cuerda seca* o "*corda secca*". Questo nome è stato dato a una tecnica che consiste nel delimitare le aree smaltate con una linea dello spessore di una corda.

Realizzazione di un repertorio di motivi decorativi

Riprendere con il disegno e schizzi annotati i colori e i motivi osservati: forme geometriche, intrecci, stemmi, trecce, palmette, stelle...Fra i colori, che nell'arte islamica hanno tutti un significato simbolico, il blu rappresenta il Cielo eterno, la luce del Corano (Vedi le *Mosquées Bleues* di Istanbul, di Tabriz, o il *Coran bleu* di Kairouan).

SVILUPPO SUCCESSIVO

Dopo la visita, i repertori dei motivi decorativi sono pubblicate nella pagina Web del Centro.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- riconoscere le diverse tappe del processo di realizzazione di una ceramica e differenziarne le tecniche,
- dimostrare la propria cultura personale sulle diverse forme artigianali della ceramica,
- motivarsi per scrivere, disegnare, mettere on-line un repertorio personale di motivi decorativi, arricchire il proprio repertorio di tecniche grafiche.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio può essere realizzato nelle Scuole Medie e Superiori, nel quadro di un progetto stesso della scuola.

Autore: Alejandro Molina

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Spagna.

Fotografie : Maria Josefa López Montes

IL BLU A SIVIGLIA, L'AZULEJO DI ARISTA

PROGETTO

Scoprire *in loco* l'*Azulejo di Arista* che si dispiega a Siviglia nel XVI secolo, con un'abbondanza di motivi floreali e vegetali. Realizzare un repertorio di motivi floreali partendo da queste osservazioni, sotto forma di un *Erbario virtuale* da mettere on-line.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua che debbano progredire nel campo delle loro competenze chiave, per meglio rispondere al mercato del lavoro, in particolare a quello del turismo.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Competenza informatica.
- Competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI

- Imparare le diverse fasi del processo di creazione di una ceramica, confrontandole con altre.
- Imparare a riconoscere e differenziare le tecniche di realizzazione.
- Arricchire il proprio repertorio di tecniche varie.
- Arricchire la propria cultura personale sulle varie forme di artigianato relativamente alla ceramica.
- Motivarsi alla scrittura, al disegno di un repertorio personale di motivi decorativi.
- Destreggiarsi a livello informatico, soprattutto per mettere on-line il proprio repertorio sotto forma di un erbario virtuale.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

L'azulejo de arista o cuenca - contornato – che si sviluppa a Siviglia nel 16 ° secolo. I pannelli di azulejos realizzati con questa tecnica nella Chiesa Collegiata di Osuna, vicino a Siviglia.

MATERIALE

- Tablet digitale.
- Taccuino, matite colorate.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Osservazione *in loco* degli azulejos della Collegiata di Osuna

Inquadrare in breve questo tipo di piastrelle proprie della Siviglia del XVI secolo nella storia della ceramica andalusa, che rappresenta un'evoluzione dell'*azulejo de cuerda seca* -corda secca- dove si osservano degli intrecci (vedi Il blu nella ceramica dell'Alhambra) con motivi vegetali e floreali. Grazie alla posizione privilegiata di Siviglia come porto di uscita verso il Nuovo Mondo e il significativo sviluppo della città nel XVI secolo, questo tipo di *azulejo* ha conosciuto una grande diffusione. Osservare la tecnica dell'*azulejo di arista*: per sovrapporre dei colori differenti, si crea

uno stampo negativo dei tramezzi che separeranno le superfici smaltate. Originariamente, questi stampi erano fatti di legno o metallo. Oggi sono fatti di gesso. Le piastre di argilla vengono quindi pressate sulla superficie degli stampi e ricoperte di ossidi e di smalti.

Elencare i colori delle ceramiche. Gli azzurri si ottengono, come in tutti gli azulejos blu della penisola iberica, dal blu di cobalto. Notare che i blu si inseriscono in una tavolozza multicolore, dove il verde, il bianco, il rosso, il viola e l'oro si sfiorano.

Realizzazione di un *Erbario virtuale* partendo da un repertorio di motivi decorativi.

Rilevare i motivi vegetali e floreali osservati usando la fotografia, il disegno, lo schizzo annotato, completati da un breve testo.

Scegliere tra questi decori, dieci immagini da scannerizzare e inserire il testo nel computer. Realizzare un *Erbario virtuale* partendo dal testo e dalle dieci immagini da mettere on-line sul sito www.paysage-patrimoine.eu

SVILUPPO SUCCESSIVO

Partecipare a un laboratorio di *azulejo* e realizzare una ceramica personale. Vedi la scheda "Realizzare un *azulejo* blu a Granada".

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- imparare e memorizzare le varie fasi del processo di produzione di una ceramica, confrontandole con altre,
- riconoscere e differenziare le tecniche di realizzazione,
- arricchire il proprio repertorio di tecniche,
- arricchire la propria cultura personale sulle varie arti della ceramica,
- motivarsi a scrivere, disegnare, un repertorio personale di motivi decorativi,
- padroneggiare lo strumento informatico, in particolare per mettere on-line il proprio repertorio sotto la forma di un *Erbario virtuale*.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Alunni delle scuole medie ed elementari.

Autore : Maria Josefa López Montes

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Espagne

Fotografie : Alejandro Molina

REALIZZARE UN REPORTAGE SULLA CERAMICA BLU DI TALAVERA DELLA REINA

PROGETTO

Realizzare un reportage sulla ceramica blu di Talavera de la Reina, città di Toledo famosa per i suoi *azulejos*.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua che debbano progredire nell'area delle loro competenze chiave, per rispondere meglio al mercato del lavoro, in particolare a quello del turismo.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Competenza informatica.
- Competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI

- Imparare le diverse fasi del processo di creazione di un *azulejo*, arricchendo il proprio repertorio di tecniche.
- Arricchire la propria cultura personale circa le varie tecniche della ceramica.
- Motivarsi alla partecipare ad un lavoro collettivo di reportage.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Le ceramiche e gli *azulejos* blu del Museo *Ruiz de Lune di Talavera de la Reina*, nella provincia di Toledo.

MATERIALE

Nel museo e in città:

- Macchine fotografiche.
- Taccuini.

Nel laboratorio:

Computer, tablet digitale, collegamento a internet.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Atelier in loco: fotografia, scrittura, schizzi.

Osservare gli *azulejos*. Partendo da queste osservazioni, prendere nota con schizzi, fotografie e tavolozze di colori.

Redigere un questionario collettivo da inviare ai responsabili del museo. Prendere appunti e fotografie dell'intervista.

Continuare il reportage camminando per la città, sulle tracce degli *azulejos*.

Atelier in laboratorio: assegnazione dei compiti del reportage in tre laboratori

- Testi: rilettura delle annotazioni scritte, condivisione, digitazione sul computer.
- Illustrazioni: condivisione di tutto il materiale prodotto, scelta di fotografie edisegni.
- Scansione di tutte le illustrazioni.
- Impaginazione sul computer.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Presentazione pubblica del reportage da parte degli autori, di fronte agli altri studenti della scuola e ai loro insegnanti.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- ripercorrere, memorizzare le diverse fasi del processo di realizzazione di un *azulejo*, arricchire il proprio repertorio delle varie tecniche,
- accrescere la propria cultura personale sulle diverse tecniche della ceramica,
- partecipare in modo costruttivo al lavoro collettivo del reportage e alla sua valorizzazione.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti delle scuole medie e delle superiori.

Autore : Maria Josefa López Montes

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Espagne

Fotografie : Antonio Molina

CERAMICA IN BLU A RAVENNA

PROGETTO

Educare all'osservazione della ceramica, non solo come oggetto quotidiano, mais anche come opera d'arte.

Studiare il colore blu dalle sue origini orientali ad oggi attraverso la ceramica.

PUBBLICO

Adulti da 18 a 40 anni senza lavoro, che hanno bisogno di migliorare la loro formazione di base per la loro carriera in particolare nel settore turistico.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Sensibilità ed espressione culturali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e business
- Comunicazione in lingua straniera.

OBIETTIVI

A partire dalla visite di diversi Musei,

- osservare le varie forme degli oggetti in ceramica ;
- osservare l'evoluzione della tecnica della ceramica ;
- osservare le decorazioni in blu,
- analizzare i diversi nomi del colore blu.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Collezioni private e Museo Nazionale di Ravenna
- Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza

MATERIALE

Macchina fotografica digitale, *Iphone*, *Ipad*, *tablet*, quaderno, matite.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Osservazioni *in situ* :

- Osservazione delle ceramiche di un collezionista ravennate e delle collezioni dei Musei di Faenza e Ravenna;
- Visita di laboratori di artigiani di ceramica a Faenza;
- Visita di una fabbrica di ceramica a Faenza.

Ricerca di documenti

Elaborazione di una documentazione nelle biblioteche della città.

Realizzazione di un documento

- In classe raccolta delle informazioni (foto, disegni, impressioni);
- Realizzazione di un documento comune sulla storia della ceramica e delle decorazioni in blu.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Valorizzazione e diffusione del documento presso gli Uffici del Turismo.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di :

- comunicare, presentare oralmente le osservazioni e impressioni,
- sapere redigere un breve testo sulla base delle proprie ricerche,
- apprezzare il lavoro artigianale tradizionale,
- motivarsi per creare una collezione personale di opere sul colore blu,
- autovalutazione sulla base di un questionario,
- capire i contenuti del corso per riassumere le fasi della realizzazione di una ceramica.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

- Studenti della scuola secondaria
 - Docenti in formazione continua.
-

Autore Deborah Gaetta

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia

Fotografie Deborah Gaetta.

IL BLU DELLE CERAMICHE TOSCANE

PROGETTO

Realizzare delle opere in terra cotta partendo dalla conoscenza delle ceramiche artistiche prodotte in Toscana nel '600 e '700.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressività culturale
- Imparare ad apprendere
- Competenze informatiche
- Spirito di iniziativa autonoma

OBIETTIVI

- Migliorare le competenze manuali degli allievi attraverso la manipolazione dell'argilla, la scelta e l'applicazione dei colori
- Conoscere la produzione di una manifattura in ceramica, saper utilizzare materie prime, argille e colori, apprendere la tecnica della cottura e della smaltatura, conoscere la vita e il lavoro di un artigiano.
- Migliorare la comunicazione e l'espressione linguistica.
- Prendere fiducia e sviluppare l'autostima per intraprendere un lavoro

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Le ceramiche dai fondi blu della bottega fiorentina dei *Della Robbia*
- I piatti blu e le ceramiche della manifattura Chigi di San Quirico d'Orcia
- Le ceramiche blu di Faenza
- La *Zaffera Blu* dei musei di Montalcino e di Siena
- La trasformazione in blu brillante del colore trattato con l'ossido attraverso la cottura

MATERIALE

- Argilla plastica, stampi in gesso
- Bacinelle con liquido bianco per creare i fondi alle mattonelle da utilizzare
- Ceramiche verniciate con ossidi di colore.
- Stecche di legno, pennelli di martora e scoiattolo, acqua e fuoco.
- Fogli di carta, pennarelli, colori

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Si inizia con la visita alle argille naturali della Val d'Orcia: *i calanchi* e le *biancane* con la spiegazione del processo di formazione morfologica dei terreni
- Nelle classi vengono lavorati dei pani di argilla con la modellazione di forme e con l'utilizzo stampi predisposti
- Le figure o i decori ottenuti vengono fatti asciugare e disposti in tavolette piane
- Si passa alla cottura al forno a 960° sotto il controllo del maestro ceramista
- Il prodotto semilavorato chiamato *biscotto* viene decorato a mano con l'uso di colori a base di ossidi

- si procede poi alla seconda cottura a 945° facendo notare agli allievi il cambiamento di colore tra la prima fase e dopo la cottura.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Visita ad un laboratorio di ceramica artigianale

Visita al museo della ceramica di Montalcino e alle ceramiche Robbiane di Radicofani

Riproduzione in disegno delle opere osservate nelle visite guidate

Allestimento di un percorso espositivo in una sala del Palazzo Chigi a San Quirico.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione

- al grado di attenzione prestato dagli alunni alle fasi di lavoro

- al miglioramento della manualità nel lavorare gli oggetti

- al miglioramento della sensibilità nell'uso dei colori

- all'interesse per la storia della ceramica e per quella delle famiglie o botteghe che l'hanno prodotta nei secoli

- all'attenzione che i ragazzi prestano durante tutte le fasi del progetto

- alla capacità di dare un significato espressivo al lessico relativo al colore blu.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Cinquantacinque alunni delle scuole primarie di Castiglione d'Orcia e di S. Quirico d'Orcia

Autore: Paola Gorelli

Fondazione *Alessandro Tagliolini*, *Centro per lo studio del Paesaggio e del Giardino*, San Quirico d'Orcia, Italia

PAESAGGI E MOTIVI BLU NELLA CERAMICA CHIGIANA

PROGETTO

Dopo una fase di interessamento alla storia della ceramica i giovani sono invitati a disegnare particolari di opere che poi saranno riprodotte in ceramica. Attraverso la manipolazione dell'argilla si arriverà a produrre piccoli piatti e vasellame da decorare e cuocere al forno.

PUBBLICO

Ventidue adulti da 22 a 40 anni portatori di handicap che fanno parte della coop. *Riuscita Sociale* seguiti e indirizzati dai loro tutori e maestri ceramisti

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Competenze matematiche e tecnologiche di base
- Sensibilità ed espressività culturale
- Competenze informatiche
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e d'impresa

OBIETTIVI

- Analisi della struttura del piatto e riconoscimento dei temi rappresentati
- Miglioramento del disegno che i disabili hanno rappresentato fino ad oggi
- Miglioramento della manualità nella lavorazione dell'argilla
- Riconoscimento dei fiori e delle piante attraverso l'osservazione dei disegni
- Studio della storia della Famiglia Chigi e del vasellame prodotto dalla loro fabbrica
- Produzione di ceramiche finite di ottima qualità

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Osservazione dei piatti blu decorati della Famiglia Chigi
- *Gli albarelli* dell'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore
- *La Ceramica Chigiana*
- *Il Blu di Faenza*

MATERIALE

Argille, contenitori in ceramica, utensili per la modellazione e levigazione, colori e pennelli, forno da cottura.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Nella prima fase si prendono accordi con i tutori dei giovani per predisporre un lavoro adeguato alle possibilità di ciascun elemento.
- Scelta di disegni semplici o foto di opere da riprodurre.
- Lavorazione dell'argilla modellata su stampi predisposti e prima cottura
- Decorazione delle ceramiche con disegni e contorni
- Colorazione e riempimento dei contorni dei disegni predisposti
- Seconda cottura a forno

SILUPPO SUCCESSIVO

- Esposizione delle ceramiche nella sede della Cooperativa e nel Palazzo Chigi di San Quirico d'Orcia
- Presentazione dell'esposizione ad un pubblico diverso.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di

- migliorare i rapporti con il pubblico circostante
- aumentare le conoscenze storico-culturali
- migliorare la qualità delle ceramiche prodotte
- migliorare le tecniche di decorazione e la scelta delle sfumature di colore
- accrescere l'autostima
- intraprendere piccole iniziative imprenditoriali in cooperativa

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio è stato oggetto di presentazioni a formatori e studenti interessati all'educazione e all'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Autore : Paola Gorelli

Fondazione *Alessandro Tagliolini*, *Centro per lo studio del Paesaggio e del Giardino*, San Quirico d'Orcia, Italia.

PITTURA DI AZULEJOS PORTOGHESI CON PIGMENTO BLU COBALTO

PROGETTO

Iniziare gli studenti alla tecnica dell' *azulejo* dipinto con pigmento blu cobalto, per motivarli ad imparare la storia di questa forma di artigianato collegata a quella del Portogallo.

PUBBLICO

Studenti delle scuole secondarie.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.

OBIETTIVI

- Motivare alla scrittura, alla sensibilità artistica.
- Sperimentare la pittura blu cobalto dell'*azulejo*, attraverso un repertorio di diverse tecniche di decorazione della ceramica tradizionale del patrimonio portoghese.
- Padroneggiare il gesto, la motricità fine.
- Aprirsi a nuove aree di conoscenza, relative alla storia dell' *azulejo* e a quella del Portogallo.

MATERIALE

- Documentazione fotografica degli *azulejos* blu portoghesi.
- *Azulejos* ricoperti di smalto crudo.
- Pennelli.
- Pigmento blu cobalto.
- Carta lucida.
- "Poupée" (piccola tasca in tessuto sottile) contenente della polvere di carbone.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

I pannelli di *azulejos* osservati sui muri e nelle chiese di Faro e su quelli delle città circostanti: Chiesa di São Lourenço dos Matos di Almancil, Palazzo di Estoi ...

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Fare innanzi tutto qualche prova di pittura su ceramica usando il blu cobalto con pennelli diversi, per esercitarsi a produrre diversi spessori di tratto - l'*azulejo* non consente molte correzioni-.
- Scegliere un disegno da riprodurre e farne una fotocopia su carta lucida.
- Perforare la carta lucida con un ago, seguendo le linee del disegno.
- Riportare il disegno sulla superficie dell'*azulejo*: posizionare il calco sull'*azulejo*; picchiare delicatamente la "poupée" seguendo il disegno bucherellato in modo che si ricopra di carbone e si imprima sulla superficie della piastrella.
- Dipingere l'*azulejo* con blu cobalto.
- Far cuocere l'*azulejo* dipinto in un forno speciale da ceramica, in cassetti refrattari in modo che l'aria possa circolare e così ridurre il numero di rotture.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Redigere una scheda tecnica che riassume le diverse tappe di realizzazione dell'*azulejo*.

Le mattonelle degli *azulejos*, dopo la cottura, sono esposte nella scuola, alla presenza degli altri alunni e professori.

Gli *azulejos* accompagnati dalla loro scheda tecnica diventano poi l'oggetto di una presentazione davanti ad altri tipi di pubblico: genitori degli alunni, pubblico invitato in occasione delle giornate organizzate dal Lyons Club Internazionale.

Ogni alunno dà un titolo al proprio *azulejo* e lo mette on-line lui stesso nella installazione virtuale www.transcultural-carpet-blue.eu

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- capire e ricostruire per scritto il processo di fabbricazione dell' *azulejo*,
- conoscere bene il gesto, il tracciato, la pittura, le diverse tecniche grafiche legate alla realizzazione dell'*azulejo*,
- arricchire il proprio bagaglio culturale riguardo l'*azulejo* e la sua storia legata a quella del Portogallo.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Adulti in formazione continua.

Studenti dell'Università di Faro che preparino un Master pedagogico.

Insegnanti in formazione continua.

Autore Emília Amaral

Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

Fotografie Emília Amaral

IL BLU NELL CERAMICA TRADIZIONALE RUMENA

PROGETTO

Il progetto è concepito per sensibilizzare gli studenti al blu della ceramica tradizionale rumena, ai simboli e ai motivi che hanno segnato il patrimonio etnografico e devono essere preservati.

PUBBLICO

- Adulti di età compresa tra i 18 e i 25 anni senza una professione, che hanno bisogno di migliorare la loro qualificazione e le competenze chiave per il loro futuro inserimento professionale.
- Studenti dell'Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V. Karpen* di Bacău

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e espressione culturale
- Competenze digitali

OBIETTIVI

- Sollecitare le capacità di osservazione e di confronto, la curiosità per il patrimonio etnografico
- Ampliare le conoscenze nel campo della ceramica tradizionale
- Acquisire competenze nell'uso delle tecnologie informatiche

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

I centri della ceramica di Corund, Horezu, Saschiz.

MATERIALE

- Macchine fotografiche
- Taccuini personali
- Colori, pennelli, carta

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Al Museo Etnografico

- Osservare, identificare e annotare nei taccuini gli elementi specifici degli oggetti in ceramica creati nei centri di ceramica di Corund, Horezu, Saschiz.
- Confrontare per cogliere le differenze tra il blu di Corund, il blu di Horezu e il blu di Saschiz. Analizzare i significati del colore blu nella tradizione popolare: purezza, freschezza, pulizia, chiarezza.
- Fare un inventario dei motivi stilizzati più ricorrenti: tulipano, girasole, stella alpina, spirale singola o doppia, stella a otto punte, zig-zag. Notare che l'organizzazione di motivi stilizzati sugli oggetti avviene mediante ripetizione, alternanza e simmetria.

Nel laboratorio

Creare collezioni di motivi disegnati, geometrici e vegetali, usando il colore o lo sfondo blu.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Realizzare, da questa raccolta di motivi vegetali, un "erbario" virtuale da mettere online sul sito www.paysage-patrimoine.eu

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità del pubblico di:

- ampliare le proprie conoscenze nel campo del patrimonio etnografico,
- padroneggiare lo strumento informatico per mettere in linea gli erbari personali,
- rendersi conto che l'arte e le tradizioni popolari devono essere preservate.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo può essere realizzato per qualsiasi pubblico: adulti, bambini, insegnanti in formazione.

Autore : Angela Gîntă, insegnante di Fisica
Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V.Karpen*, Bacău, Romania

IL BLU NELLA STAMPA SU TELA

PROGETTO

Presentare l'artigianato tradizionale della stampa su tela con motivi blu di origine vegetale.

Ridare il senso di qualità alle tradizioni del lavoro artigianale.

PUBBLICO

Adulti da 18 a 40 anni senza lavoro, che hanno bisogno di migliorare la loro formazione di base per il loro futuro, in particolare nel settore turistico.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Sensibilità ed espressione culturali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e business
- Comunicazione in lingua straniera

OBIETTIVI

A partire dall'osservazione concreta del lavoro di un maestro artigiano :

- scoprire la tecnica della stampa su tela ;
- scoprire le piante che danno il colore blu intenso ;
- stampare un soggetto di colore blu su una tela.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Le tele stampate in blu della Romagna .

Fonti : Michel Pastoureau, *Bleu, histoire d'une couleur*, Éditions Points, 2014.

MATERIALE

- Per l'osservazione : macchina fotografica digitale, quaderno, *tablet*, *Iphone*, *Ipad*.
- Per il laboratorio : tela di cotone, matrici, piante tintorie, matite, carta da disegno.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Ricerca documentaria

- Introduzione alla storia della stampa su tela in Romagna.
- Osservazione delle opere moderne e dei cataloghi della fine del secolo XIX.

Laboratorio presso il Maestro artigiano

- Osservazione del lavoro del maestro stampatore e scambio verbale con lui;
- Introduzione alla storia della stampa su tela in Romagna;
- Osservazione e descrizione delle piante tintorie, degli strumenti;
- Dimostrazione del procedimento;
- Realizzazione di un'opera stampata su tela.

SVILUPPO SUCCESSIVO

In classe raccolta delle informazioni e realizzazione di un documento collettivo che illustri le attività.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di :

- comunicare, presentare oralmente le osservazioni e le impressioni;
- sapere redigere un breve testo sulla base delle proprie ricerche;
- riconoscere le piante tintorie ;
- apprezzare il lavoro artigianale tradizionale;
- motivarsi per creare una collezione personale di opere con colore blu;
- autovalutazione sulla base di un questionario ;
- capire i contenuti del corso e riassumere le fasi di realizzazione di una tela stampata.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

- studenti della scuola secondaria
 - docenti in formazione continua
-

autore Deborah Gaetta

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia

Fotografie : Deborah Gaetta.

CAMPIONARIO DEL BLU

PROGETTO

Creare un campionario di diversi blu partendo dall'osservazione di opere del patrimonio russo.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua

Studenti della scuola Superiore Alexandre Dumas, Mosca, Russia

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e espressione culturale
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Sperimentare e arricchire un repertorio di tecniche per produrre sfumature di colore,
- Ampliare le proprie conoscenze nel campo del patrimonio artistico,
- Arricchire il lessico legato al colore blu,
- Sviluppare le proprie capacità di esprimersi in gruppo.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il blu delle cupole del monastero di Bogolioubski della Natività della Vergine e delle chiese di Soudal, nell'Oblast di Vladimir, delle chiese di Yaroslav, come la chiesa della Natività: quest'ultima fu costruita dai mercanti Gouriev che avevano dato il loro nome ad una città del Kazakistan - oggi Atyraou-. Illuminata dal sole di Samarcanda, dal verde smeraldo e dal blu turchese dei suoi minareti. I Gouriev hanno fatto dipingere allo stesso modo le pareti della chiesa e questo è servito da modello per diversi edifici nel nord del Volga.

MATERIALE

- Colore (tempera) blu, nero, bianco, verde
- Carta da disegno bianca A4 e A5
- Materiali blu: cartone e carte di spessori e grana diversi, pagine di riviste, immagini di palettes da pittore
- Strumenti: pennelli, rulli, spatole, piatti per le miscele
- Etichette, colla
- Un grande pannello per costruire il campionario di sfumature di colore
- Un videoproiettore.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Osservare e commentare le immagini che mostrano le cupole degli edifici e della Chiesa della Natività a Yaroslav. Una volta che il colore blu è stato individuato, operare una classificazione dei colori. Quindi gli studenti comprendono gradualmente che un colore include una moltitudine di sfumature,
- Osservare le immagini delle palettes dei pittori, commentare il loro uso e proporre agli studenti di costruire una tavolozza di colori blu, facendo delle mescolanze di colori,
- Gli studenti realizzano delle mescolanze e ricoprono un foglio di carta da disegno A5 con la sfumatura di blu che hanno prodotto, utilizzando lo strumento che

preferiscono (rullo, pennello, spatola). Quando tutti i fogli sono asciutti, ogni studente applicherà il suo blu sul pannello.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Arricchire il lessico del blu con testi letterari, poesie
- Utilizzare il lessico nelle creazioni letterarie: storie "blu"
- Utilizzare il campionario di sfumature in opere pittoriche personali.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- dare un significato, un potere espressivo al lessico e al campionario del colore blu,
- usare tutto ciò nei testi e nelle produzioni plastiche,
- prendere coscienza della ricchezza del patrimonio russo nel campo del colore blu, della sua capacità di produrre in architettura degli effetti visivi, di trasmettere emozioni.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi tipo di pubblico: bambini, giovani, anziani.

Autore Naïma Halim-Josse

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

DAL GIARDINO DI GIVERNY ALLA PITTURA MURALE

PROGETTO

Realizzare un pannello murale partendo da un dialogo tra giardino e pittura attraverso l'opera del pittore Claude Monet

PUBBLICO

- Adulti in formazione continua,
- Alunni della Scuola Media

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Il giardino di Claude Monet a Giverny,
- Il ciclo delle Ninfee dipinto sui muri del Museo dell'Orangerie, a Parigi,
- Le opere murali di Aline Rutily.

OBIETTIVI

- Elaborare un percorso per realizzare un muro dipinto
- Estendere la propria cultura nel campo della pittura dell'inizio e della fine del XX secolo.

MATERIALE

- Collezione di fotografie scattate nel giardino di Giverny,
- Carta da disegno in grandi rotoli e in fogli **A4**,
- Matite,
- Colori a tempera, pennelli molto larghi e rulli.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Visita del ciclo delle Ninfee all'Orangerie.

Osservazione del procedimento del pittore per ottenere una continuità colorata da un pannello all'altro. Gli allievi individuano due percorsi di lavoro:

- la scelta di uno stesso fondo blu,
- lo stesso tema visivo: la superficie dell'acqua, i suoi riflessi.

Elaborazione del processo di realizzazione di un pannello murale

- Individuare una superficie precisa sui muri. Misurare i muri. Ritagliare dei fogli di carta in scala 1/10 per realizzare degli schizzi o dei progetti,
- Definire i colori del fondo: sfumature di blu, dal blu-verde al blu-viola,
- Passare dallo schizzo ai pannelli dipinti lavorando a terra.

Realizzazione della pittura murale.

Lavorare su dei fogli di carta da disegno stesi a terra, utilizzando gli schizzi come "guide".

SVILUPPO SUCCESSIVO

Prendere coscienza delle tappe di questo lavoro partendo dall'affissione dei pannelli murali, ponendovi accanto gli schizzi, gli elenchi di parole e le collezioni di fotografie che mostrano il processo di realizzazione.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di

- percorrere le tappe del procedimento
- saper utilizzare le tecniche che permettano di dipingere in scala su di un muro
- ampliare la propria cultura personale sul ciclo delle Ninfee e la creazione del Giardino d'acqua di Giverny.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con tutti: ragazzi, giovani, anziani.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

BLU BĂLAȘA

PROGETTO

Partendo da un laboratorio di scrittura e fotografia *in situ*, avvicinarsi ai dipinti di Sabin Bălașa nella *Salle des Pas perdus* dell'Università *Alexandru Ioan Cuza* di Iași.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua
Studenti dalla Scuola Primaria alla Scuola Superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI

- Sollecitare l'attenzione visiva, la curiosità intellettuale, la capacità di osservazione e di confronto, partendo dal lavoro di Sabin Bălașa
- Estendere il campo semantico del colore blu
- Arricchire il lessico relativo al blu
- Motivare alla scrittura

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Sabin Bălașa, 19 dipinti murali, *Salle des Pas perdus*, Università *Alexandru Ioan Cuza*, Iași, 1968-1978.

Sabin Bălașa, *Galaxy of Love*, Aula Mihai Eminescu, Università *Alexandru Ioan Cuza*, Iași, 2002.

MATERIALE

- Macchine fotografiche
- Taccuini personali

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Taccuino alla mano, perdersi girando nella *Salle des Pas perdus*.

Fare attenzione alle proprie percezioni, trasferire in parole le sensazioni suggerite da tra gli immensi affreschi (120 m² di pittura).

Costruire insieme una "tavolozza di parole".

Parlare insieme degli elementi che più hanno colpito l'immaginazione: quel blu per cui si è detto che il pittore "pone macchie blu su un'intera epoca".

Cercare di identificarne le diverse sfumature e individuare i temi ricorrenti illustrati, attraverso il blu, nell'opera del pittore:

- il cielo, le nuvole, gli esseri alati, i pianeti, le meteore, il cosmo,
- l'acqua, le onde, le rive e le rocce sul bordo dell'acqua,
- la luce molto bianca, che evoca l'etimologia della parola rumena che significa blu, *albastru*, stella bianca.

Prendere coscienza che il pittore utilizza le sfumature del blu per smaterializzare le figure e i luoghi: i luoghi non sono identificabili, i personaggi sono bianchi, in un'atmosfera luminosa, puramente spirituale. Mediante la tavolozza dei blu, egli dà vita a dei personaggi - uomini, donne, animali - che appartengono più al mito che alla

realtà: unicorni, creature alate, coppie intrecciate fluttuano nell'azzurro di un mondo senza fine che evoca nozze cosmiche. A questo proposito citare le parole di Sabin Bălașa: "Il blu rappresenta tutti noi che abbiamo volato nello spazio cosmico ... Il mio blu è alimentato dalla leggenda Miorița e dai versi di Mihai Eminescu, cioè dalla matrice della nostra spiritualità ". Parlare brevemente di questa leggenda rumena. Confrontare queste opere con i dipinti dei cieli di René Magritte (vedi fiche *Blue Magritte*): possiamo ritrovare delle somiglianze nell'uso di una stessa tavolozza di blu, con le stesse preoccupazioni di smaterializzare gli esseri e i luoghi, per creare un mondo onirico e surreale.

Proporre un laboratorio di scrittura *in situ*

Usando la raccolta di parole scrivere un testo, un racconto che coinvolga una delle creature mitiche degli affreschi di Sabin Balasa, o un personaggio inventato. Leggere ad alta voce ogni testo: ogni "autore" si posiziona nella *Salle des Pas Perdus*, ai piedi di uno degli immensi affreschi.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Illustrare i testi: fotografie, dipinti, fotocollages, disegni
- Mettere testi e illustrazioni on-line in un carnet personale

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- acquisire e riutilizzare chiavi di lettura del lavoro di Sabin Bălașa,
- motivarsi alla scrittura partendo dal lavoro di un artista,
- arricchire il proprio lessico relativo al colore blu,
- padroneggiare lo strumento informatico per mettere on-line il proprio carnet.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti delle Scuole Medie e Superiori, giovani, anziani, insegnanti in formazione continua.

Autori

Angela Sterpu, Raluca Lovin, Associazione *Accentul Circumflex* , Bacau, Romania
Aline Rutily, Associazione *Paysage et patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France.

BLU MAGRITTE

PROGETTO

Affrontare il tema del cielo nella pittura di René Magritte. Approfittare del suo successo presso il pubblico per creare dei laboratori di scrittura e di fotografia.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua

Alunni dalla Scuola Elementare alla Scuola Superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Sollecitare l'attenzione, la curiosità intellettuale, le capacità di osservazione e di confronto, a partire dal lavoro di René Magritte
- Motivare la capacità di scrivere partendo da una raccolta di fotografie
- Arricchire il lessico collegato al colore blu.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

I dipinti di René Magritte, in particolare:

Le Retour 1940, Le Domain d'Arnheim 1962 e L'empire des Lumières 1953.

MATERIALE

- Macchine fotografiche
- Un videoproiettore
- Una presentazione-video delle opere di René Magritte.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Osservare, descrivere Le Retour 1940

- Fare notare gli elementi essenziali dell'immagine:

un uccello, un nido, tre uova. Il blu. Il nome del pittore belga, autore del quadro: René Magritte. Il titolo "Il ritorno".

- Osservare le diverse tonalità di blu, le luci della notte (cielo stellato, paesaggio nero visibile all'orizzonte, nell'ombra notturna), le luci del giorno (cielo diurno, illuminazione del nido e delle uova, ombra sul supporto -di una finestra? -).

Argomentare

In che modo l'artista mette in relazione questi elementi?

- "dipinge di cielo" un uccello,

- rappresenta un momento in cui si vede nello stesso tempo la luce del giorno e della notte,

- usa un titolo enigmatico. Cosa vuol dire? Non c'è un'unica risposta: ognuno potrebbe immaginare la sua,

- dipinge un orizzonte basso, dominato da un uccello che vola molto in alto sopra l'orizzonte, dando un posto importante al cielo stellato, e al cielo "in pieno giorno", di cui è dipinto l'uccello.

Confrontare con altre opere di René Magritte

Le domaine d' Arnheim, L'Idole, L'empire des lumières.

Osservare che, in questi lavori, si ritrovano:

- il tema dell'uccello blu trasformato da un cambio di materia: non è "fatto di cielo" ma di pietra,
- l'importanza data all'uccello che occupa tutto lo spazio, o che si libra su una linea dell'orizzonte molto bassa,
- uno spazio in cui si vedono sia la luce del giorno che la luce della notte,
- diverse tonalità di blu contribuiscono alla magia della rappresentazione delle pietre, del cielo, della notte, del giorno ...

Confrontare con altri cieli dipinti.

Vincent Van Gogh: *La nuit étoilée* o James Abbott, McNeill, Whistler, la serie dei *Nocturnes*.

Raccogliere le immagini di cieli.

Osservare il cielo in diversi momenti della giornata. Notare che i colori del cielo variano a seconda dell'ora, delle stagioni e mostrano colori diversi. Scattare fotografie per elaborare una "collezione di cieli", da arricchire con delle immagini diverse ritagliate da riviste, cartoline, opere di artisti. Servirsi del supporto fotografico per scrivere dei testi: racconti, favole, poesie. Esporre la raccolta di testi e immagini in una scatola, un quaderno, un'installazione.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Con le immagini dei cieli, realizzare

- lavori dipinti "di cielo": un tappeto di immagini che permettano di camminare sul cielo, una pianta - cielo, un animale, un oggetto (bottiglia, valigia, bastone magico), delle composizioni che associno immagini e parole;
- opere di arte postale: cartoline, buste, oggetti che richiamino un elemento individuato nell'opera di René Magritte (nuvole, uccelli, il blu della notte).

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- acquisire chiavi di lettura dell'opera di René Magritte,
- motivarsi alla scrittura partendo da una raccolta di fotografie,
- arricchire il proprio lessico relativo al colore blu.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi tipo di pubblico: bambini, giovani, anziani.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

FRAMMENTI DI CIELO

I CIELI DIPINTI DA CORREGGIO, PARMIGIANINO, MANTEGNA, GIOTTO

PROGETTO

A partire dall'analisi di opere d'arte legate da un elemento comune "il blu del cielo", realizzare un quaderno personale seguendo un percorso di informazione, osservazione e analisi.

Il modulo formativo permette ai partecipanti da una parte di accostarsi all'arte attraverso l'analisi tematica di capolavori dell'arte italiana, dall'altra di esercitare la capacità di produrre documenti di vario tipo: brevi testi illustrativi, disegni, fotografie.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua che presentano l'esigenza di migliorare le loro competenze-chiave quali la lettura, la scrittura, il disegno e l'utilizzo di tecnologie informatiche.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e d'impresa

OBIETTIVI

- Affinare la capacità di osservazione e di analisi
- Conoscere opere d'arte di Correggio, Parmigianino, Mantegna, Giotto e di altri artisti relative al tema dei cieli
- Sviluppare la capacità di comunicazione individuale
- Sviluppare la capacità creativa personale
- Migliorare la capacità di confronto con gli altri
- Utilizzare lo strumento informatico

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Affreschi di Correggio, Parmigianino, Mantegna, Giotto, a Parma, Mantova e Padova

MATERIALE

Specchi, cornici per inquadrare particolari di un insieme, matite, quaderni, colla, macchina fotografica, computer

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

1 Sui luoghi di visita:

- osservare e analizzare i cieli affrescati da Correggio e Parmigianino nelle cupole delle Chiese di S. Giovanni Evangelista, di Santa Maria della Steccata, della Cattedrale, della Camera della Badessa di Parma e nella Rocca di Fontanellato; nel palazzo Ducale di Mantova (A. Mantegna) e nella Cappella degli Scrovegni di Padova (Giotto). Individuarne qualche elemento essenziale: colori, proporzioni, simboli.

L'osservazione delle opere mediante cornici e specchi consente di inquadrare i particolari che maggiormente colpiscono l'interesse e l'immaginazione dei

partecipanti: la presenza del blu, l'aereità dei corpi volteggianti, le nuvole impalpabili, le luci carezzevoli.

- I partecipanti fotografano i particolari dei dipinti li riproducono in piccoli disegni.

2 In un'aula di lavoro:

le informazioni, i disegni, le foto e i brevi testi prodotti a seguito delle ricerche personali vengono raccolti in quaderni individuali e in audiovisivi.

SVILUPPO SUCCESSIVO

il materiale raccolto ed elaborato viene sistemato in una piccola mostra che valorizzi il partecipante e il suo lavoro individuale che.

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità di:

- acquisire qualche chiave di lettura delle opere di Correggio, Parmigianino, Giotto e Mantegna (colori, proporzioni, simboli) e riconoscere il legame tra il colore e l'intenzione dell'artista,
- utilizzare lo strumento informatico,
- apprendere un metodo di ricerca attraverso l'osservazione, il disegno e il testo,
- realizzare un quaderno creativo personale

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo può essere proposto anche a giovani adulti senza lavoro: le conoscenze e le esperienze acquisite possono essere messe a profitto per cercare un impiego presso biblioteche, musei e centri culturali

Autore Eles Iotti

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italia

Fotografie Lina Reverberi

IL BLU DI GIOTTO NEL RAVENNATE

PROGETTO

A partire dalla visita degli affreschi del Trecento nel Ravennate studiare l'evoluzione della tecnica dell'affresco e in particolare il BLU di Giotto.

PUBBLICO

Adulti da 18 a 40 anni senza lavoro, che hanno bisogno di migliorare la loro formazione di base per la loro carriera, in particolare nel settore turistico.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua;
- Sensibilità ed espressione culturali;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito d'iniziativa e business;
- Comunicazione in lingua straniera.

OBIETTIVI

- Attraverso il BLU di Giotto e del suo discepolo Pietro da Rimini,
- visitare i diversi luoghi in cui hanno lavorato questi pittori (Rimini, Ravenna, Bagnacavallo e Pomposa);
 - studiare l'evoluzione della tecnica dell'affresco;
 - analizzare l'iconografia e il valore del colore blu;
 - realizzare un affresco in un laboratorio creativo.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Gli affreschi di Santa Chiara presso il Museo Nazionale di Ravenna

Gli affreschi di Pomposa

Gli affreschi di Bagnacavallo

Fonti : P. G.Pasini, « La pittura riminese del trecento », in A. Emiliani, G. Montanari; P. G. Pasini, *Gli affreschi trecenteschi di Santa Chiara in Ravenna*, A. Longo Editore, 1995.

MATERIALE

- Per le visite : macchina fotografica e videocamera digitali, *tablet, Iphone, Ipad*, quaderni.
- Per il laboratorio : calce, sabbia, polvere di marmo e di mattone, calce idraulica, cemento, piastrelle in cotto, pigmenti (terre e ossidi).

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Attività di ricerca

- Presentazione di un *power point* su « Le tracce di Giotto nel Ravennate »;
- Preparazione alla visita dei luoghi d'arte : ricerca di immagini degli affreschi di Giotto;
- Ricerca sui pigmenti blu negli affreschi (lapislazzuli, blu d'oltremare, azzurrite);
- Presentazione in classe delle foto e informazioni raccolte.

Attività di laboratorio

- Ideazione e disegno di un progetto di un affresco: particolare di una delle opere visitate;
- Preparazione della base dell'affresco;
- Esecuzione dell'opera;
- Presentazione in classe dei lavori.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Valorizzazione del lavoro. Raccolta delle reazioni degli studenti durante le diverse fasi. Analisi da parte dei formatori dell'impatto dell'attività sugli studenti.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di :

- comunicare, presentare oralmente le proprie ricerche e il progetto;
- utilizzare il materiale informatico, fare una ricerca su internet, presentare questo lavoro (impaginazione del testo e delle immagini);
- sapere redigere un breve testo sulla base delle sue ricerche ;
- « leggere » un affresco e la sua iconografia, in particolare i linguaggi del colore blu;
- motivarsi per creare una collezione personale di opere in blu ;
- autovalutazione sulla base di un questionario;
- capire i contenuti del corso: riassumere, ad esempio, le fasi della realizzazione di un affresco.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

- studenti della scuola secondaria
- docenti in formazione continua

Autore Deborah Gaetta

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia

Fotografie Deborah Gaetta.

IL BLU DELL'EUROPA NELLA MITOLOGIA

PROGETTO

Ogni allievo, sotto la direzione del professore, realizzerà un dipinto dal colore predominante blu ispirandosi alla mitologia classica. Le opere realizzate faranno parte di una esposizione collettiva a San Quirico d'Orcia.

PUBBLICO

Trenta adulti tra i 20 e 35 anni dell'Accademia di Belle Arti di Firenze sotto la direzione del Maestro Carlo Pizzichini.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Sensibilità e espressività culturale
- Competenze sociali e civiche
- Iniziativa di impresa individuale
- Competenze informatiche

OBIETTIVI

- Conoscenza della storia e della mitologia in relazione al tema dell'Europa.
- Approfondimento della conoscenza delle materie e delle tecnologie utilizzate per la realizzazione dei quadri.
- Affinamento della sensibilità espressiva attraverso la modulazione del colore blu
- Avvicinamento al mondo del lavoro attraverso presentazione delle opere in una mostra collettiva.
- Creare uno scambio di opinioni tra l'autore del quadro e il pubblico con l'intento di favorire un dialogo tra artista e possibile committente.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Ricerca di tutte le vie del blu esplorate a partire dai grandi artisti senesi dal '400 al '700: *Sala del Pellegrinaio*, *Cappella del Manto*, *Maestà di Duccio* a Siena
- Opere pittoriche di maestri contemporanei attraverso la visita di musei e cataloghi: Pablo Picasso, Paul Klee, Alberto Burri, Lucio Fontana - *Museo dell'Opera* di Siena, *Pinacoteca Nazionale* di Siena, *Galleria degli Uffizi* di Firenze

MATERIALE

Tele, carta, supporti tecnici e colori di ogni tipo, tempere, olio, acrilico. Carta per collage. Legno per cornici e supporti.
Cataloghi di mostre di artisti contemporanei.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Conoscenza delle opere del passato per approfondire le nozioni di mitologia classica da cui trarre ispirazione.
- Studio del soggetto da dipingere in relazione al materiale utilizzato
- Realizzazione di cartoni e disegni preparatori
- Valutazione del progetto con il professore docente
- Disegno del quadro nelle proporzioni e nei supporti definitivi
- Applicazione del colore, elaborazione definitiva del quadro
- Sintesi critica ed apposizione di correzioni o perfezionamenti finali

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Esposizione dei lavori. Imballo delle opere e trasporto alla sede dell'esposizione
- Valutazione d'insieme dei locali, verifica di un efficace inserimento delle pitture nelle sale dell'esposizione
- Apposizione di telai e cornici adeguate a una corretta esposizione
- Controllo e orientamento di idonea illuminazione
- Preparazione di testi e foto per un catalogo da stampare

VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso il controllo

- del livello di conoscenza della storia e della mitologia attraverso l'analisi dell'opera
- del livello tecnico delle pitture e dell'impasto dei colori
- Attraverso l'auto controllo e lo spirito critico sviluppato da ciascun allievo

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo laboratorio è stato realizzato con allievi e studenti dell'Accademia di belle Arti di Firenze in collaborazione con gli insegnanti e potrebbe essere ripetuto con altre Scuole o altre classi.

Autore: Gaia Pasi

Fondazione *Alessandro Tagliolini*, Centro per lo studio del Paesaggio e del Giardino,
San Quirico d'Orcia- Italia

BLU DI SĂPÂNȚA

PROGETTO

Partendo da un viaggio attraverso le tombe "blu" del cimitero di Sapanta in Romania, sollecitare l'immaginazione e l'emozione per motivare un laboratorio di scrittura e fotografia *in situ*.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua
Studenti dalla Scuola Primaria alla Scuola Superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Individuare un percorso emozionale attraverso le tombe dipinte per motivare alla scrittura
- Sollecitare le capacità di osservazione e confronto, la curiosità per la storia di questo cimitero nell'ambito delle arti rumene
- Ampliare il campo semantico e il campo lessicale del colore blu

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Le steli funerarie in legno dipinto del Cimitero di Săpânța, *Cimitirul Vesel din Săpânța*, situato nelle Maramures, in Romania. Questa tradizione è nata nel 1935, con il pittore Stan Ioan Patrăs. Dopo la sua morte nel 1977, gli succede il suo allievo Dumitru Pop.

MATERIALE

- Macchine fotografiche
- Taccuini personali

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Circolare liberamente tra le tombe.

Scrivere spontaneamente, inserendo parole relative alle sensazioni suggerite dal percorso. Questa attività aiuta anche a motivare un'osservazione delle opere e a sollecitare curiosità e domande.

Evocare la singolare storia del luogo

Questo luogo è stato oggetto di studi, in particolare da parte dello storico delle religioni Mircea Eliade¹; ciò permette di parlare:

- dei suoi legami con le antiche tradizioni dei Daci fin dall'antichità: esequie nella gioia, rituali funebri festosi. Tra i Daci, l'idea della morte era legata all'idea della felicità assoluta, simile al matrimonio cosmico e al fascino della morte cantata nella

¹ Mircea Eliade, *De Zalmoxis à Gengis-Khan (études comparatives sur les religions et le folklore de la Dacie et de l'Europe Orientale)*, Payot 1970.

Miorița (vedi la fiche Blu Balasa). Prima delle battaglie praticavano il "rituale della risata", che testimoniava la loro mancanza di paura della morte;

- delle sue tematiche: la vita e la morte del defunto nel villaggio sono celebrate insieme in dipinti e testi che raccontano la sua vita, le circostanze della sua morte, la sua ricongiunzione coi familiari nell'aldilà, le tradizioni folcloristiche dei contadini dei Carpazi, attraverso un'arte popolare alta e a colori;
- dell'importanza del blu. Il blu domina a tal punto che si parla di un blu Săpânța. Interrogato dal suo allievo Dumitru Pop di questa onnipresenza del blu, il pittore Stan Ioan Patrăș spiega che trae questo colore dal cielo. «È il quinto colore, quello di cui Maramures ha bisogno².» Come negli affreschi del monastero di Voronet, il blu è il colore del Cielo, dell'eternità nel senso dell'alfa e dell'omega della Bibbia. Come a Voronet, il blu è usato come scenografia per dare risalto a personaggi ed epitaffi.

Suggerire un laboratorio di scrittura *in situ*

Partendo dall'utilizzo delle parole e delle note rilevate durante la visita, scrivere un testo poetico in rumeno davanti alle tombe.

SVILUPPO SUCCESSIVO

A partire da questa visita, realizzare dei documenti da mettere on-line: il testo poetico prodotto, testimonianze personali, reportages, un'intervista "immaginata" o vera del pittore Dumitru Pop.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- motivarsi alla scrittura traendo spunto dalla visita,
- arricchire il proprio lessico relativo al colore blu,
- padroneggiare lo strumento informatico per mettere on-line i propri testi e fotografie.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti delle Scuole Medie e Superiori, giovani, anziani, insegnanti in formazione continua.

Autori Mărioara Pașcu, Associazione *Accentul Circumflex*, Bacau, Romania
Aline Rutily, Associazione *Paysage et patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France.

² «Le bleu est la cinquième couleur, les quatre autres sont le jaune, le rouge, le vert et le noir.», in Mărioara Pașcu, *Le Cimetière Joyeux comme élément du paysage culturel*, Editore Alma Mater, Sibiu, 2013, p. 55.

DAVANTI AL BLU DI VORONET: SCRITTURA E PITTURA

PROGETTO

Motivare la comunicazione verbale e plastica partendo dall'approccio sensoriale degli affreschi del monastero di Voronet.

PUBBLICO

- Adulti in formazione continua che abbiano bisogno di aggiornare le loro conoscenze e abilità nel campo della competenza linguistica,
- Studenti dell'Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V. Karpen* in Bacău.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze informatiche

OBIETTIVI

- Sperimentare e arricchire un lessico legato alla lettura degli affreschi di Voronet
- Arricchire il repertorio di tecniche per realizzare delle sfumature di colori densi paragonabili a quelle degli affreschi osservati,
- Estendere le conoscenze nel campo del patrimonio artistico moldavo
- Padroneggiare lo strumento informatico.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Gli affreschi blu del monastero di Voronet.

Gli affreschi blu della cappella degli Scrovegni a Padova, in Italia, dipinti da Giotto di Bondone.

MATERIALE

- Colore in polvere blu e nero
- Tavolozza di legno
- Occorrente per intonaco, gesso, pasta di legno
- Strumenti: spatole e palette

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- **Osservare e commentare le immagini rappresentate sui muri della chiesa del monastero:** santi, re, filosofi, scene che illustrano la Bibbia, scene di paese. Prendere coscienza del ruolo del colore blu nella composizione degli affreschi esterni e interni: unire in uno stesso spazio-tempo personaggi sacri, tempi e luoghi diversi. Comprendere anche che il blu di Voronet è l'espressione della luce divina. Da secoli offre uno scrigno luminoso alle scene sacre che esercitano un fascino sul pubblico colmo di meraviglia. La grande maestria dei pittori moldavi medievali nell'uso di pigmenti e collanti ha prodotto in Voronet delle sfumature particolari di blu che contribuiscono alla celebrità del monastero.

- **Elencare le sfumature del blu annotandole su un taccuino:** un esame approfondito rivela tocchi di blu su un fondo nero. Il confronto con le pareti della cappella degli Scrovegni dipinte da Giotto mostra che, come molti affreschi europei e dipinti medievali, i pigmenti usati provengono dall'azzurrite.

Applicati su uno sfondo annerito dal carbone di legno, i colori blu acquistarono qui una profondità e delle sfumature molto intense, creando un continuum infinito e senza tempo che collega le figure e gli eventi sacri mettendone in evidenza la luminosità, il rilievo e il dinamismo.

Laboratorio di pittura. Ricoprire delle tavole di legno con materiale umido: intonaco, pasta di legno, stucco. Modellare il rivestimento con spatole o palette, per rendere l'effetto di muro vecchio: creare sulla superficie dei graffi, delle crepe, delle incisioni. Ricoprire con polvere di pigmento la superficie ancora umida.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Produrre dei testi basati sul lessico utilizzato nel workshop
- Mettere on-line i testi e le fotografie dei risultati su carnets virtuali personali.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- riutilizzare il lessico legato alla lettura degli affreschi di Voronet,
- riutilizzare per scopi creativi il repertorio delle tecniche impiegate nel laboratorio,
- aumentare la propria cultura nel campo del patrimonio artistico moldavo.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi pubblico: bambini, giovani, anziani.

Autori

Angela Ginta, Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V.Karpen*, Bacău, Romania
Aline Rutily Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

TINTURA CON L' INDACO

PROGETTO

Controllare la consistenza del tessuto tinto con diverse tecniche. Realizzare dei costumi partendo dalla tintura dei tessuti.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI

- Imparare le diverse fasi del processo di tintura, arricchire il proprio repertorio di tecniche.
- Arricchire la propria cultura personale sui vari metodi di tintura.
- Partecipare in modo costruttivo a lavori collettivi (creare dei tessuti per costumi teatrali).

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

I metodi di tintura *Shibori*, che riportano fino a noi l'espressione di culture molto antiche, dall'India, Africa, Cina, America, Indonesia, Giappone.

MATERIALE

- Tintura in polvere, tessuti, pipette.
- Aghi, ditale, spolette di filo, filo di lino, spago, forbici, macchina da cucire.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Presentare e attuare diverse modalità di tintura *Shibori*, un' arte presente in molte culture del mondo sin dai tempi più remoti. Questa arte prevede una modalità di tintura con riserva: alcune zone del tessuto sono "riservate" a nodi, pieghe, legature, cuciture. Quando il tessuto è immerso in un bagno di tintura, queste aree non vengono colorate.

Nel *Kanoko Shibori* (che conosciamo come *tie-dye*), il tessuto è annodato e circondato da un filo, quindi immerso nella tintura. Ne risultano dei motivi a forma di cerchi casuali. Nel *Miura Shibori*, il tessuto è avvolto su un lungo ago prima di essere immerso nella tintura. Il risultato sono dei motivi che ricordano le onde dell'oceano.

Lo *Shibori Kumo* è una tecnica di piegatura e tintura che permette di produrre dei motivi a forma di ragnatela. La tecnica *Nui Shibori*, che utilizza la cucitura, consente di creare dei motivi ancora diversi. L'*Arashi Shibori* usa la tintura spruzzata, usando delle pipette, come una pioggia di colori sul tessuto piegato.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Con tessuti tinti, creare dei vestiti e degli accessori per il teatro.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- ricostruire le diverse fasi del processo di tintura, arricchire il proprio repertorio con le varie tecniche,
- accrescere la propria cultura personale, reimpiegarla,
- partecipare a lavori collettivi, inserirsi in un progetto teatrale.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Alunni della scuola primaria e secondaria.

Autore : Maria Josefa López Montes

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Espagne

Fotografie : Antonio Molina

IL GRANDE BUCATO BLU

PROGETTO

- Lavorare sulla padronanza della lingua partendo dall'osservazione di blu diversi e grazie alla mediazione delle arti visive,
- Realizzazione individuale: dipingere dei tessuti dopo aver creato il proprio colore blu,
- Esposizione generale dei lavori realizzati nel giardino della scuola ...

PUBBLICO

Bambini della scuola materna da 3 a 6 anni

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità ed espressività culturali

OBIETTIVI

- Sviluppare l'espressività artistica e il linguaggio della sensorialità prendendo spunto dal colore blu.
- Imparare a creare il proprio colore blu seguendo l'esempio dell'artista Yves Klein.
- Imparare nuove tecniche artistiche, in particolare la tintura di tessuti precedentemente annodati, seguendo l'esempio di Simon Hantaï
- Sviluppare il legame sociale all'interno di un lavoro collettivo.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- I blu del museo Promenade de Marly le Roi (ceramiche, piatti)
- I blu delle opere di Simon Hantaï e Yves Klein al Museo Georges Pompidou

MATERIALE

Diversi pigmenti blu in polvere, acqua, collante (colla vinilica), tessuti recuperati (tendaggi, camicie ...)

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Raccolta di diversi blu

Il blu nelle foto (giardino, cielo), oggetti di uso quotidiano, immagini trovate su Internet.

Campionario verbale

Il campionario viene elaborato a partire da parole che definiscono il blu.

Campionario dipinto

Essa è realizzata su quadrati 10X10, utilizzando miscele di pigmenti.

Creazione del proprio colore blu,

come fa Yves Klein, da miscele di pigmenti in polvere con acqua e colla vinilica. Ogni colore avrà un nome.

Pittura su tessuto

Dipingere direttamente dei pezzi di stoffa o dei vestiti precedentemente annodati,

come fa Simon Hantai; lasciare asciugare poi sciogliere i nodi e osservare il risultato ottenuto. Quest'ultima fase è oggetto di una raccolta di parole. Le reazioni spontanee alla vista del risultato vengono annotate dal formatore, quindi copiate dall'alunno nel suo "taccuino artistico".

SVILUPPO SUCCESSIVO

Mostra collettiva in un luogo scelto insieme; parco, cortile della scuola ... dove ognuno stenderà il suo pezzo di tessuto dipinto.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità del discente di

- Motivarsi per uno stesso tipo di attività
- Arricchire il campo lessicale relativo ai diversi blu e alle loro sfumature.
- Collaborare ad un lavoro collettivo.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Altri bambini, ma anche adulti, compresi i giovani con disabilità.

Autore Magali Labbé

Fotografie Magali Labbé

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye

“RESPIRARE IL BLU” ATTRAVERSO LO SGUARDO DEI RAGAZZI AL CIELO, AL MARE. LA STRADA DEL BLU DA PIENZA AI PAESI DELLA VAL D’ORCIA

PROGETTO

Dall'osservazione del colore blu che ci circonda come il cielo e il mare, il progetto si propone di sviluppare la sensibilità dei giovani per natura, e poi rielaborare tutti gli stimoli attraverso la loro immaginazione creativa. I bambini possono dipingere con colori naturali, usare materiali diversi per esprimere la loro creatività; lasciarli “respirare il blu” per scrivere storie, canzoni, poesie.

PUBBLICO

- Adulti che vogliono migliorare le loro doti creative
- Allievi della scuola primaria di Pienza

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressione culturale
- Competenze matematiche e tecnologiche
- Imparare ad apprendere
- Competenze informatiche
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di osservazione della natura e riprodurla attraverso pitture, collage, e ogni espressione artistica.
- Imparare ad ascoltarsi, migliorare e sviluppare le capacità creative.
- Imparare e sviluppare nuove tecniche creative migliorando le abilità manuali
- Incrementare lo spirito d’iniziativa.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- *La strada del blu* da Pienza ai paesi della Val d’Orcia

MATERIALE

- Piante -fiori e frutta- dei prati e dei giardini
- Fotografie, riviste, carta colorata
- Materiali riciclati, materie plastiche, tessuti,
- Pastelli, acquerelli, colla, quaderni, carta da disegno, pennelli, forbici, fili di cotone, spille,
- Fotocamera, computer, registratore audio e video,

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Esplorazione sensoriale: respirare il blu

I giovani vengono accompagnati in un’uscita in campagna dove si osservano i colori blu, dove si impara a essere all’ascolto delle proprie percezioni, a dare delle parole alle sensazioni provate.

- Raccolta di immagini per “dire Blu”

Gli allievi scattano foto, raccolgono immagini sulla natura osservata; questi confronti permettono di dialogare, scambiare riflessioni (es. i sentimenti positivi o negativi)

- Lavori personali per rappresentare il blu:

Gli allievi proseguono il loro "percorso del blu" trasformando il loro pensiero in disegni, college, sculture, storie, poesie e canzoni.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- I bambini raccolgono le loro opere in una mostra collettiva che può essere visitata dalle loro famiglie, dalle persone, dai turisti, partecipando al progetto "I percorsi del blu in Europa"

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità dei bambini di:

- riflettere e autovalutarsi
- migliorare le competenze linguistiche
- lavorare in una squadra
- migliorare le abilità manuali
- accrescere la conoscenza delle tecniche artistiche

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Persone anziane

Autore Raffaella Smaghi

Fondazione *Alessandro Tagliolini*. Centro per lo Studio del Paesaggio e del Giardino, San Quirico d'Orcia, Italia.

POESIE VISIVE DA MICRO RACCONTI SUL COLORE BLU

PROGETTO

Illustrare delle "micro storie" (vedi scheda "Micro racconti Blu") usando il testo stesso come elemento grafico.

PUBBLICO

Studenti di scuola professionale e superiore.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e d'impresa.

OBIETTIVI

- Analizzare un testo, in particolare i tratti linguistici e visivi.
- Identificare gli elementi costitutivi della sua struttura.
- Motivare a ricerche su internet.
- Sollecitare la creatività nelle arti visive

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

"Micro-storie" utilizzate in pubblicità, musica e film brevi (cortometraggi) come processo motivazionale.

Fernando Guerreiro, *Ficou tanto di dizer. Micro contos*, Paperback, Edição de Autor 2015

MATERIALE

- Computer con accesso a Internet.
- Libri, settimanali, riviste.
- Materiale da disegno: carta da disegno, matita, gomma, righello.
- Penne per disegnare e scrivere su vetro, in varie tonalità di blu e bianco.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Scegliere una "micro storia", analizzarla, annotare nel taccuino il significato delle parole.
- Ricercarne e selezionare le componenti verbali e visive, i tratti linguistici, il linguaggio denotativo e connotativo, l'ortografia delle parole.
- Prestare attenzione al pubblico, allo scopo dell'illustrazione, ai luoghi e ai tempi della sua lettura, alla modalità di diffusione: libri, riviste, supporti digitali, mostre d'arte nella scuola ...
- Costruire l'immagine partendo dal testo:
Fare delle foto, disegni, dipinti, collage relativi al testo. Usare le immagini trovate su Internet e rielaborarle plasticamente.
Creare delle illustrazioni disegnate sulle finestre della scuola. Scegliere un disegno, riprodurlo sul vetro della finestra della scuola ricalcandolo. Associarvi dei testi e scattare delle fotografie di questo lavoro effimero. Il paesaggio reale visto dalla finestra è quindi connesso al disegno e ne fa parte, come nell'arte urbana.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Esporre le poesie visive, libri e disegni su vetro come parte della mostra della scuola
Il nostro blu

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- analizzare un testo, in particolare i tratti linguistici e visivi che contiene,
- identificare gli elementi costitutivi della sua struttura, elementi grafici e spaziali,
- inserire il poema visivo in un canale di produzione e diffusione.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti della sezione Artistica di scuola superiore

Autore Paula Pereira

Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

Fotografie Paula Pereira

REALIZZARE SCULTURE SUL TEMA DEL MITO DEL RATTO D'EUROPA

PROGETTO

Gli allievi dovranno approfondire lo studio del mito del *Ratto d'Europa* per dare forma a bozzetti di future sculture sul tema specifico. I disegni preparatori saranno analizzati con i professori e successivamente sarà scelto il materiale da utilizzare. Il bozzetto dovrà tenere conto delle proporzioni e dimensioni finali per la realizzazione della scultura

PUBBLICO

Trentadue adulti dell'Accademia di Carrara, di età dai 18 a 35 anni, coordinati dallo scultore Piergiorgio Balocchi.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e tecnologiche
- Sensibilità ed espressioni culturali
- Imparare ad apprendere
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Approfondimento della conoscenza della storia del mito e della storia dell'arte
- Rappresentazione di un soggetto mitologico attraverso la manipolazione di materiali classici e moderni
- Miglioramento e sperimentazione delle tecniche di lavorazione dei materiali
- Stimolare la curiosità intellettuale attraverso l'introduzione del colore Blu
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro e del mercato dell'arte attraverso l'esposizione delle loro opere in una mostra collettiva

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Gessi di scultori esposti all'*Accademia* di Carrara
- *Sala dei Marmi*, decorata alle pareti con mattonelle in marmo dalle diverse colorazioni
- Sculture *Robbiane* dai fondi blu di Radicofani e Abbadia S. Salvatore.

MATERIALE

Marmo bianco di Carrara, materiali acrilici, terra cotta, travertino levigato, gesso essiccato e colorato, bronzo. La cassetta con gli arnesi dello scultore, scalpello, martello, bulino, levigatrice.

Forno per la cottura della ceramica.

Cataloghi degli scultori che hanno partecipato alle esposizioni di scultura *Forme Nel Verde*

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Approfondimento del tema del mito del *Ratto d'Europa*
- Immaginazione della scultura da realizzare e ricerca del materiale più adatto alla lavorazione
- Realizzazione di un bozzetto in materiale di facile lavorazione
- Verifica delle dimensioni e confronto critico con i docenti
- Esecuzione finale del bozzetto con il materiale scelto

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Allestimento della mostra a Palazzo Chigi a San Quirico d'Orcia
- Preparazione di foto e testi per la pubblicazione di un catalogo
- Incontro con critici d'arte e giornalisti

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alle capacità di:

- interpretare il mito attraverso l'espressione delle emozioni interiori
- migliorare le nozioni storiche e artistiche
- migliorare la conoscenza e la lavorazione dei materiali utilizzati.
- migliorare la comunicazione con il pubblico che assiste alle esposizioni
- migliorare l'autostima personale e la facilità di rapportarsi con critici d'arte

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto è realizzabile con altri corsi o con altre Accademie

Autore Gaia Pasi

Fondazione *Alessandro Tagliolini*. Centro per lo Studio del Paesaggio e del Giardino,
San Quirico d'Orcia, Italia

ARTE, MATEMATICA E SCIENZA IN BLU

PROGETTO

A partire dall'osservazione della geometria nelle opere d'arte in cui domina il colore blu, educare un pubblico di adulti poco qualificato articolando arte, matematica e scienza.

PUBBLICO

Adulti da 18 a 30 anni, senza professione specifica, che hanno bisogno di migliorare le loro conoscenze culturali per rispondere meglio al mercato del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione in madrelingua
- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità ed espressione culturali
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e business
- Comunicazione in lingua straniera

OBIETTIVI

Attraverso un approccio concreto:

- scoprire ed imparare a riconoscere gli elementi semplici di geometria nella natura e in qualche opera d'arte, in particolare gli affreschi ;
- motivare a fare ricerche personali articolando la geometria, le scienze e le arti attraverso il colore blu ;
- imparare a perfezionare la lingua nella ricerca linguistica ;
- esprimersi con un testo, collage, pittura, affresco.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Gli affreschi di Santa Chiara presso il Museo Nazionale di Ravenna

Gli affreschi di Pomposa

Gli affreschi di Bagnacavallo

Fonti : Pasini,P.G., «La pittura riminese del trecento », in A. Emiliani, G. Montanari, P. G. Pasini, *Gli affreschi trecenteschi di Santa Chiara in Ravenna*, A. Longo Editore,1995.

MATERIALE

- Per il laboratorio : calce, sabbia, polvere di marmo, calce idraulica, cemento, piastrelle in cotto, pigmenti : terre e ossidi.
- Per le osservazioni e ricerche documentarie : macchina fotografica e videocamera digitali, quaderni, *tablet*, *Iphone*, *Ipad*, computer con software grafici e di scrittura.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Attività di ricerche personali sul colore blu

- nella città, la natura, partire « alla ricerca del colore blu » con macchina fotografica e videocamera, scrivere osservazioni e impressioni;
- in biblioteca o su internet cercare nelle opere d'arte (immagini di affreschi e di

pitture);

- nei monumenti della città : foto, osservazioni scritte e grafiche.

Breve presentazione orale delle ricerche

Power point e video su supporto informatico.

Attività di laboratorio

Disegno geometrico cartaceo; creazione di un affresco partendo dal disegno;

Elaborazione dei dati in classe: testi, foto, video effettuate durante la fase dei lavori.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Il materiale elaborato consente ai formatori di valutare l'impatto, le reazioni e le interazioni in classe.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di :

- comunicare, presentare oralmente le proprie ricerche e il progetto;
- saper utilizzare il computer, effettuare ricerche su internet, presentare il lavoro (impaginazione del testo e delle immagini);
- sapere redigere un breve testo sulla base delle ricerche ;
- riconoscere le forme semplici di geometria, nominarle e tracciarle;
- « leggere » un'opera d'arte con alcune « chiavi » per capire i « linguaggi » del colore;
- motivarsi per creare una collezione personale di opere sul colore blu;
- autovalutazione sulla base di un questionario ;
- capire i contenuti del corso per riassumere le fasi della realizzazione di un affresco.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

- Studenti della scuola secondaria
- Docenti in formazione continua.

Autore Valentino Montanari

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italie

Fotografie Valentino Montanari, Deborah Gaetta.

ORIGAMI ALLA LUCE BLU

PROGETTO

Organizzare un laboratorio di origami nel quadro di un progetto espositivo, presso la scuola *Il Nostoe Blu*. Il gesto di piegare la carta tende ad eliminare le differenze di età, ciò permette di accogliere qualsiasi allievo interessato con forti ricadute positive. Jean Piaget ha dimostrato che l'attività motoria sotto forma di movimenti coordinati è vitale per lo sviluppo del pensiero intuitivo e della rappresentazione mentale dello spazio.

PUBBLICO

Studenti delle scuole, dalle elementari alle superiori.

COMPETENZE CHIAVE

- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.

OBIETTIVI

- Sviluppare la mobilità fine, l'abilità manuale e la coordinazione.
- Sollecitare la concentrazione e la precisione.
- Stimolare la creatività.

MATERIALE

- Carta da origami o altra carta di formato quadrato, di diverse dimensioni.
- Fonti di luce.
- Filtri blu.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- L'origami di base secondo la figura *tsuru* che viene lavorata in tutti i colori. Questa arte probabilmente cinese in origine si è sviluppata in Giappone e si è diffusa in tutto il mondo.
- Le installazioni interattive luminose di artisti, come quelle che possono essere viste ogni anno al **Festival Lumina** di Lisbona e quelle degli artisti giapponesi Masakazu Shirane e Saya Miyazaki.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Gli studenti sono invitati a seguire le indicazioni di una scheda tecnica per la realizzazione dei loro origami.

Usano le loro mani per seguire una serie specifica di passaggi in ordine. Questi passaggi sono necessari per ottenere un risultato positivo: una lezione importante non solo in matematica, ma per la vita.

L'origami produce, per l'allievo, un risultato rapidamente visibile, allo stesso tempo sorprendente e soddisfacente, valorizzante: un uccello.

L'allievo comprende che, con fogli di carta piegati, è possibile creare un'immensità di altre forme, di diversa complessità. Egli può costruire animali, fiori, forme geometriche.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Tutti gli origami sono usati per costruire un'installazione collettiva, nel quadro della mostra scolastica *Il Nostro Blu*. Questa installazione utilizza delle proiezioni di luci blu che producono una moltitudine di ombre colorate, a forma di uno stormo di uccelli.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- costruire una figura tridimensionale,
- sviluppare la propria abilità e precisione manuale,
- imparare la matematica in interdisciplinarietà con altre scienze e con le arti.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti con bisogni educativi speciali.

Autore Inês Rosa

Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

PROGETTO BLU SU PINTEREST

PROGETTO

Comprendere l'importanza di Pinterest per diffondere il progetto degli studenti. Sfruttare le sue principali caratteristiche e funzioni. Imparare a condividere sui social network.

PUBBLICO

Studenti di scuola superiore e professionale.

Adulti in formazione continua.

Adulti che desiderino formare / diffondere la loro impresa o attività professionale.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e d'impresa.

OBIETTIVI

- Motivare alla scrittura di testi informativi brevi e accattivanti.
- Sviluppare la creatività.
- Aprirsi a nuove aree di conoscenza e opportunità.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

I pannelli di *azulejos* osservati sui muri delle case e nelle chiese di Faro e in alcuni villaggi circostanti (Chiesa di São Lourenço di Almancil, Palazzo di Estoi ...).

MATERIALE

- Computer
- Macchina fotografica, *smartphone*

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Accedere a Pinterest

<https://fr.pinterest.com/>

Selezionare un soggetto

Quando si utilizza Pinterest per la prima volta, il social network chiede di selezionare argomenti/interessi in funzione del social network che si ha intenzione di creare (personale, commerciale, educativo, di intrattenimento).

Creare l'account osservando le istruzioni seguenti

- Creare un account Pinterest partendo da una email o da Facebook.
- Creare degli album per organizzare al meglio le foto.
- Dare un titolo all'album e redigere una breve descrizione. È possibile creare molti album.
- Trascinare o selezionare le immagini che si vogliono pubblicare. In *Pinterest* esse hanno il nome di "pins" o "spilli".

- Modificare il proprio profilo: aggiungere una foto e una breve descrizione di se stessi.
- Invitare persone a propria scelta a collaborare su *Pinterest*.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Gli studenti del workshop sono invitati a creare un *portfolio* su *Pinterest* e a collaborare sugli account *Pinterest* degli altri partecipanti al workshop.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- padroneggiare le competenze di base nel campo dell'informatica,
- utilizzare i social network come risorsa per l'insegnamento o per la creazione di imprese,
- migliorare le competenze fotografiche,
- aumentare la propria creatività.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo workshop è offerto anche ai giovani che vogliono iniziare la propria attività o far conoscere il proprio *portfolio*.

Autore Paula Pereira
Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

BLU OCEARIUM

PROGETTO

Partendo dalla visita di un grande acquario come quello del Parco della Scienze di Granada o di un *Ocearium*, servirsi dei colori del mondo blu degli oceani e dell'etimologia dei nomi degli animali marini per motivare la ricerca documentaria, la lettura e la scrittura creativa.

PUBBLICO

- Adulti in formazione continua che abbiano bisogno di migliorare le proprie competenze-chiave legate alla padronanza linguistica.
- Studenti delle scuole secondarie.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.
- Competenza informatica.

OBIETTIVI

- Trovare la motivazione per scrivere, leggere, elaborare una documentazione scientifica.
- Sviluppare una curiosità scientifica per l'utilità delle lingue antiche e dell'etimologia dei nomi degli animali marini, per capire meglio la loro fisiologia e il loro modo di vivere.
- Arricchire un lessico scientifico, usarlo nelle attività di creazione lessicale.
- Padroneggiare lo strumento informatico.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Il blu di tutti gli acquari e *Océariums* d'Europa, in particolare quelli più recenti i cui immensi bacini vetrati offrono al pubblico la possibilità di "immergersi" nelle loro acque azzurre.

MATERIALE

- Taccuini personali.
- Macchine fotografiche.
- Computer o tablet.
- Elenco di parole latine e greche a cui si riferisce l'etimologia di molti nomi di animali marini.

SVOLGIMENTO DELLE FREQUENZE

Osservare la fauna acquatica.

- Guardare attraverso le enormi pareti traslucide dell'acquario: un momento magico che prima di tutto deve essere apprezzato individualmente.
- "Immergersi" con gli occhi e col corpo in questo universo, identificare i colori, i materiali, le forme, i decori (macchie, punti, strisce).

Osservare la diversità dei nomi dei pesci.

Chiedersi se questa diversità è legata alle loro forme e ai loro colori.

Interrogarsi sull'origine dei nomi consultando l'elenco delle parole latine e greche

distribuite dall'insegnante. È l'osservazione del pesce che darà le risposte e consentirà di isolare, nei nomi, alcune radici greche e latine usuali da riutilizzare. Nel nome del pesce *forcipiger longirostris*, ad esempio, troviamo *forceps* (pinza), *gerere* (portare), *longus* (lungo), *rostrus* (becco), motivo per cui il pesce si chiama "Pesce-pinza dal lungo becco".

Nel nome del pesce *acanthurus leucosternon* un altro esempio, troviamo *akantha* (spina), *oura* (coda), *leuco* (bianco), *sterno* (petto), motivo per cui il pesce è chiamato "Pesce Chirurgo dal petto bianco", perché è dotato di una forte pinna erettile che è stata paragonata allo strumento di un chirurgo.

Partecipare a un laboratorio di scrittura creativa.

Costruire dei giochi di creatività lessicale per inventare nomi di animali marini.

- Usare il lessico con radici greche e latine per creare nuove specie di pesci. Ad esempio, il *glaucopterus* ha pinne blu; il *trimaculatus* ha tre macchie.

- Immaginare delle specie sconosciute, disegnarle, sistemare delle schede segnaletiche servendosi dell'elenco delle radici greche e latine.

Usare i nomi di colori, di disegni, di parti del corpo o partire da una somiglianza con degli oggetti comuni: pennello, rastrello, pala ...

SVILUPPO SUCCESSIVO

Illustrare le creazioni lessicali. Metterle on-line sul sito web.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- trovare la motivazione per scrivere, leggere,
- sviluppare una curiosità scientifica per la fauna marina,
- comprendere l'utilità dell'etimologia dei nomi degli animali marini, per capire meglio la loro fisiologia e il loro modo di vivere,
- arricchire il proprio lessico scientifico, riutilizzarlo nelle attività di creazione lessicale,
- padroneggiare lo strumento informatico.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo workshop può essere svolto nelle classi di studenti che studiano il latino e il greco antico.

Autore: Antonio Molina Abril

Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Spagna

Fotografie : Maria José López Montes.

NEL BLU DIPINTO DI BLU: RAPPRESENTARE I CORSI D'ACQUA

PROGETTO

Far comprendere l'importanza del colore blu nella rappresentazione dei corsi d'acqua, e la sua capacità di caratterizzare il territorio, dalla Pianura Padana fino a giungere al mare. Mostrare un corso d'acqua di tale l'importanza veicola racconti, miti, leggende.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua

Allievi della classe seconda della Scuola primaria "E. De Amicis" di Montecchio Emilia

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Conoscere elementi di storia locale ed europea attraverso fiabe, miti, leggende.
- Conoscere e utilizzare materiali e tecniche diverse di disegno e decorazione.
- Potenziare le competenze linguistiche.
- Favorire la socializzazione e il rispetto reciproco.
- Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi.
- Migliorare l'integrazione l'inclusione
- Sollecitare l'immaginazione e la creatività.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

I corsi d'acqua i della regione - Enza, Po -, e i mari Adriatico e ligure, i miti e i racconti ad essi relativi.

MATERIALE

Pannelli, carta, strumenti per disegnare: matite, gomme, pastelli, tessuto, materiali di recupero

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Letture di storie, miti, leggende e fiabe sul tema del fiume e del mare offrono la possibilità di esplorare diverse tipologie narrative, riconoscerne le caratteristiche testuali.
- Conversazioni sugli argomenti affrontati: i partecipanti commentano individualmente utilizzando un linguaggio più ricco e specifico.
- Uscita al torrente Enza e al fiume Po: i partecipanti scoprono le caratteristiche geografiche e antropiche del proprio territorio, acquisendo capacità di analisi e confronto
- Rielaborazione grafica del percorso narrativo: viene costruito un pannello del fiume, riproducendo con tecniche varie i contenuti affrontati. Questa sarà l'occasione di esprimersi individualmente, ma anche di lavorare in gruppo, nel pieno rispetto dell'altro e delle regole necessarie a un lavoro collettivo.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Laboratorio teatrale nel quale si darà espressione al percorso compiuto.

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità del pubblico di:

- migliorare l'espressione orale davanti agli altri
- scrivere un testo corto senza errori ortografici
- riconoscere e apprezzare la presenza del blu in natura, localizzandolo sul territorio
- sperimentare nuove possibilità di comunicazione e relazione

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo modulo può essere proposto a classi di scuola media

Autore Carla De Lucio

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italia

DAL FIORE AL COLORE BLU: LE PIANTE TINTORIE

PROGETTO

Raccogliere piante, bacche e fiori di campagna. Osservare e capire come dai fiori sia possibile ottenere l'estrazione del colore a partire dalle piante tintorie. Realizzare un erbario con fiori e piante essiccate.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua .

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressione culturale
- Imparare ad apprendere
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e impresa

OBIETTIVI

- Scoprire il mondo dei fiori e delle piante
- Sperimentare l'uso delle piante come alternativa ai prodotti di tintura normalmente utilizzati
- Migliorare la capacità di classificazione per analisi e sintesi mediante la produzione di un erbario
- Sviluppare le competenze sociali e civiche legate alla necessità della conservazione della flora del territorio

CAMMINI BLU ESPLORATI

- La variegata composizione del blu dei fiori della Val d'Orcia
- La composizione del colorante blu estratto dalle piante
- Una collezione di "blu" realizzata partendo da una ricerca dei mobili e degli oggetti blu all'interno della scuola.

MATERIALE

- Fiori e piante (borragine, narciso, rosmarino, cucù, ecc.)
- Strumenti per scavare e tagliare piante
- La carta per la realizzazione di un erbario
- Utensili per incollare adesivi, fili e fiori.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Si esce in campagna alla ricerca di fiori e piante specifici per il compito.
- Gli studenti classificano le piante e conoscono le loro caratteristiche.
- Estrazione dei colori
- Prova dei colori su carta e altri materiali al fine di testare la qualità
- In questa fase si stimolerà l'interesse e lo spirito di osservazione in un ambiente inesplorato con particolare attenzione alle tecniche di essiccazione.
- Gli allievi iniziano la preparazione di un erbario semplice ma significativo per la raffinatezza della tecnica
- La realizzazione dell'erbario continua con la conservazione delle piante di colore blu, secondo differenti metodi di essiccazione e di conservazione.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Gli allievi pubblicano erbari virtuali personali
- Essi confrontano le loro produzioni con l'erbario dei *Cappuccini di San Quirico d'Orcia*, conservato presso l'Università di Siena.
- Le ricerche si orientano verso l'illustrazione delle tematiche dei fiori e delle piante usate nella pittura e nella letteratura.

VALUTAZIONE

La valutazione è fatta da:

- miglioramento della lingua parlata e scritta per la descrizione dell'opera
- padronanza della tecnica di apprendimento dell'estrazione del colore
- apprendimento della tecnica di catalogazione e conservazione partendo dall'erbario
- miglioramento delle capacità di osservazione, catalogazione, descrizione e sintesi delle piante conosciute.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Ventidue allievi del secondo ciclo della scuola primaria di Pienza

Autore Raffaella Smaghi

Fondazione *Alessandro Tagliolini. Centro per lo Studio del Paesaggio e del Giardino*,
San Quirico d'Orcia, Italia

FIORI BLUFIORI DI CAMPO

PROGETTO

Partire alla ricerca del blu nelle erbe dei campi: un percorso di scoperta delle specie vegetali autoctone esplorando il territorio.

PUBBLICO

Giovani adulti che hanno bisogno di essere stimolati in campi diversi, per favorire la loro ricerca di lavoro

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie
- Imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e d'impresa

OBIETTIVI

- Acquisire uno spirito di ricerca e curiosità
- Promuovere la conoscenza delle specie erbacee autoctone

MATERIALE

Materiale vegetale, forbici, buste in plastica, fogli di giornale, raccoglitore rigido, matita, PC, macchina fotografica digitale.

Documentazione: tavole botaniche, internet: www.actaplantarum.org

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Territorio della Val d'Enza

Svolgimento delle sequenze

1^ Fase

- Raccolta corretta del materiale vegetale
- Fotografia del campione in sito
- Descrizione dell'ambiente di raccolta (habitat): i giovani osservano che le specie variano in base all'altimetria, l'esposizione al sole, l'umidità e la qualità del suolo

2^ Fase

- Fotografia del campione fresco raccolto
- Ricerca on line di informazioni sui campioni raccolti: habitat, diffusione, propagazione, fioritura stagionale, possibilità di coltivazione

3^ Fase

- Classificazione botanica. A partire da testi e siti web specifici, i giovani apprendono l'origine e il metodo della classificazione botanica
- Realizzazione di un erbario materiale e di un erbario virtuale

SVILUPPO SUCCESSIVO

Ripetizione dell'esperienza applicando il metodo acquisito per la ricerca e classificazione di altre specie vegetali

VALUTAZIONE

La valutazione è in relazione alla capacità di:

- conoscere la biodiversità della Val d'Enza e comprendere l'importanza di preservarne la natura
- apprendere il lessico scientifico appropriato
- osservare, identificare, riconoscere e nominare le piante
- usare lo strumento informatico per ricerche sul Web e per presentare il proprio lavoro

Le conoscenze e le esperienze acquisite saranno messe a profitto da giovani che vorranno impiegarsi nel campo del giardinaggio e della preservazione dell'ambiente

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Studenti della Scuola Secondaria Superiore

Autore William Morelli

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italia

Fotografie Leila Lunardini

ERBARIO VIRTUALE BLU

PROGETTO

Creare un erbario virtuale partendo da testi, disegni, fotografie e piante i cui fiori o foglie siano di colore blu. Imparare a metterlo on-line nella sezione "Erbari" progettata da Aline Rutily per il sito web www.paysage-patrimoine.eu, utilizzando le due sottosezioni "Arti" e "Scienze".

Questo erbario, virtuale e transnazionale, confronta le diverse collezioni di piante, i metodi della loro realizzazione e il loro lessico, incluso il latino.

Ognuna di queste collezioni diventa uno dei fascicoli di un *Grande Erbario Virtuale*, dove l'aspetto scientifico e quello artistico si fondono, illustrando l'infinità delle relazioni tra linguaggio e mondo vegetale, discorso ed esperienza, mito e realtà, parole e cose.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua,
Studenti dalle scuole Elementari alle Superiori,
Ogni internauta che sappia esprimersi nella lingua materna.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità e interesse per la cultura
- Competenze digitali
- Comunicazione in una lingua straniera.

OBIETTIVI

- Sperimentare e conoscere cos'è un erbario, la sua storia, le sue pratiche, punto d'incontro delle arti, della letteratura, della botanica e delle scienze umane
- Imparare a padroneggiare lo strumento informatico, dandogli significato, attraverso pratiche creative dell'immagine e del testo.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- L'ambiente delle piante blu raccolte o fotografate
- Il patrimonio locale dei musei e dei centri d'arte che presentano dettagli del blu delle piante dipinte, cucite, scolpite, disegnate, incise, osservate e selezionate

MATERIALE

- Computer
- Videoproiettore

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Definire collettivamente la nozione di erbario.

Proiettare una presentazione che illustri alcune tappe della lunga storia degli erbari, dal *Tebtynis* egiziano su papiro, dall'*Historia plantarum* del filosofo greco Teofrasto, dal *Codice* del medico e farmacologo Dioscoride, agli erbari digitali contemporanei. Le più antiche collezioni di piante dell'Antichità, figurate o scritte, mostrano che l'erbario è il punto d'incontro di molte scienze come la medicina, la farmacologia, la botanica, la papirologia, l'informatica, ma anche della storia, della filosofia, della letteratura, delle arti, per citare solo alcune aree della conoscenza e del pensiero. Sono famosi gli erbari di scrittori o pittori come quelli di Johann Wolfgang von

Goethe, Jean-Jacques Rousseau, Pierre-Joseph Redouté o di Colette; molti artisti contemporanei realizzano erbari, come il land artiste Richard Long o quello dell'Arte Povera Maurizio Nannucci.

Definire collettivamente la nozione di erbario virtuale, scientifico e artistico

Lo scopo dell'erbario "scientifico" virtuale è, come tutti gli erbari, lo studio e il riconoscimento delle piante. Può essere personale o collettivo; può essere costruito con delle fotografie di tavole di erbari realizzate in laboratorio, partendo da raccolte e identificazione delle piante blu in *situ* e dopo l'essiccazione. La sua forma virtuale gli permette anche di presentare il lavoro di un famoso botanico. Attenzione: occorre aver ottenuto il permesso di riprodurlo sul sito web.

L'erbario blu "artistico" è una raccolta di immagini di piante che possono essere dipinte, ricamate, tessute. È un narratore di storie, di poesie o di miti. Può anche presentare le collezioni di un pittore o di uno scrittore.

Costruire un erbario virtuale

L'erbario virtuale, "artistico" o "scientifico" che sia, consta di un breve testo e 10 illustrazioni (fotografie di piante essiccate e incollate, riproduzioni tipografiche di vegetali, disegni, dipinti) che bisogna preparare in precedenza. Il caricamento on-line avviene collegandosi al sito web e seguendo le indicazioni date.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Iniziare una corrispondenza di scambio di erbari tra studenti che scrivono nella loro lingua madre, illustrando le loro esperienze in diversi giardini del mondo.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- utilizzare il progetto per creare diversi erbari personali
- ampliare la propria cultura scientifica e artistica,
- padroneggiare lo strumento informatico, dandogli significato, attraverso pratiche creative gratificanti,
- dare significato e forza espressiva al lessico specifico dell'erbario.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato da tutti: bambini, giovani, anziani.

Autore Aline Rutily

Associazione *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

ERBARIO VIRTUALE DI PIANTE DAI FIORI BLU DELLA VAL D'ORCIA

PROGETTO:

La scoperta di un territorio inesplorato può portare a stimolare lo spirito di osservazione e liberare la creatività. Dall'osservazione e la raccolta di piante nella campagna circostante, a costruire un erbario da mettere online.

PUBBLICO:

Adulti in formazione continua.
Studenti della scuola di Pienza.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Sensibilità ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Capacità informatiche

OBIETTIVI

- Allargare il campo della percezione del colore attraverso l'esplorazione del paesaggio.
- Sollecitare la curiosità per le piante, il loro habitat, la loro morfologia.
- Arricchire il repertorio delle tecniche artistiche, in particolare il collage.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Nella Val d'Orcia, le piante blu che crescono in campagna: la borragine, il rosmarino, il giacinto ...

MATERIALE

Fiori, matite colorate, vernici, pastelli, carta da disegno, pennarelli, colla.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Uscita in campo aperto e nei boschi della Val d'Orcia alla ricerca di piante con fiori blu.
- Identificazione delle piante sul posto, usando "Flora". Osservazione dei loro luoghi di vita, il tipo di terreno in cui crescono, la loro esposizione all'ombra o alla luce. Annotare in un "quaderno floreale" i nomi delle piante, trovati nella "Flora" in italiano e latino.
- Creare pagine di erbario posizionando le piante su fogli di carta. Scrivere su un'etichetta il loro nome, il luogo di vita, il periodo della raccolta. Scattare foto delle pagine dell'erbario.
- Scrivere un breve testo che riassume il ritratto delle piante, il loro luogo di vita.
- Mettere questo testo online con le foto sul sito web del progetto "Chemins du bleu en Europe".

SVILUPPO SUCCESSIVO:

- Con le piante, creare dei collage per comporre le pagine di un "erbario artistico": - Arricchire la gamma di colori dei collage con aggiunte a matite, pittura, pastello. - Scrivere un testo sulle leggende dei fiori, reali o inventati.
- Mettere online questo testo e i collage in un "erbario artistico".

VALUTAZIONE

La valutazione si concentrerà sulla capacità di:

- realizzare le tavole dell'erbario seguendo le istruzioni - scrittura dei nomi, descrizione, collage delle piante -,
- arricchire il repertorio di tecniche,
- riutilizzare il campo lessicale legato alle piante,
- padroneggiare lo strumento di erboristeria digitale online.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Qualsiasi pubblico residente in Val d'Orcia.

Autore : Valentina Pierguidi

Fondazione *Alessandro Tagliolini*. *Centro per lo Studio del Paesaggio e del Giardino*,
San Quirico d'Orcia, Italia

ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA PARTENDO DAL BLEU DI RIA FORMOSA

PROGETTO

Produrre delle immagini blu partendo da decori di azulejo che riproducono la flora e la fauna della Laguna Ria Formosa nell' Algarve, all'interno di un progetto sull'apprendimento della biodiversità del Parco Naturale di Ria Formosa e sulla comprensione dell'importanza di preservare la natura.

PUBBLICO

- Studenti delle scuole secondarie.
- Adulti in formazione continua.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia.
- Sensibilità ed interesse per la cultura.
- Imparare ad apprendere.

OBIETTIVI

- Motivare la curiosità intellettuale e il desiderio di imparare.
- Fornire agli studenti strumenti semplici per esplorare e comprendere la flora e la fauna di Ria Formosa e la necessità di preservarle.

MATERIALE

- Spessi fogli da disegno A3 o carta da acquerello.
- Carta da lucido, nastro adesivo trasparente.
- Strumenti da disegno: matita, gomma, righello, penne stilografiche di tipo rotring dai tratti di diverso spessore, inchiostro blu di Cina.
- Una raccolta di immagini di elementi naturali riprodotti su azulejos, dove disegnare dei modelli.
- Un collegamento Internet con uno mezzo on-line utile per l'illustrazione scientifica.

OPERE COLLEGATE

Gli azulejos del patrimonio portoghese che riproducono animali e piante, come quelli che ricoprono le pareti del palazzo Estoi o del Palazzo del Marchese di Fronteira a Lisbona.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Leggere e usare la seguente scheda tecnica:

- Scegliere un'immagine.
- Creare trame di diverse sfumature di grigio più o meno scuro.
- Posizionare e fissare la carta da lucido sull'immagine prescelta.
- Ricalcare l'immagine scelta coprendo il disegno con le trame sperimentate.
- Ripetere questo processo trasferendo l'immagine ricalcata sulla carta da acquerello e dipingere il disegno ottenuto in varie tonalità di blu.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Ricostruire per scritto il processo redigendo una scheda tecnica che riepiloghi il metodo utilizzato.

I lavori degli alunni che illustrano un vegetale blu saranno riuniti per costituire un

erbario virtuale che essi imparano a mettere on-line sul sito del progetto europeo:

www.paysage-patrimoine.eu

Questa tecnica consente loro di disegnare:

- delle cartoline da inviare ai loro corrispondenti,
- delle illustrazioni per dei carnets individuali, in connessione con la "Promenade Bleue des vallées Suspendues" (Vedi la fiche pedagogica inerente a questa attività).

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità degli studenti di:

- Riscrivere la scheda tecnica che riassume il metodo utilizzato,
- Riutilizzarla in un altro contesto,
- Scrivere correttamente questa scheda usando il lessico scientifico appropriato,
- Padroneggiare le competenze di base nel campo dell'osservazione scientifica: il disegno e l'immagine visti come veicolo per la trasmissione della conoscenza,
- Comprendere, trattenere mediante l'osservazione e il disegno, sollecitando la capacità della retina a "memorizzare" ciò che l'ha stimolata.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo workshop è proposto anche agli studenti dell'Università di Faro che preparano un Master educativo.

Autori

Maria Teresa Jerónimo et Helena Barracosa
Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

Fotografie Helena Barracosa

ESCURSIONE BLU NELLE VALLI PENSILI

PROGETTO

Approfittare di una passeggiata per acquisire competenze nel campo scientifico, prestando attenzione

- all'importanza di proteggere le risorse naturali e culturali,
- alla promozione del benessere e alla qualità della vita di coloro che la praticano.

PUBBLICO

Studenti di tutti i livelli di istruzione.

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna.
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie.
- Imparare ad apprendere.
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Conoscere la biodiversità.
- Conoscere il valore geomorfologico e paesaggistico delle falesie dell'Algarve.
- Sensibilizzare al problema della conservazione ambientale.
- Sviluppare adeguati comportamenti ambientalisti.
- Imparare la segnaletica dei sentieri.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

La *Passeggiata Blu*, un breve percorso che fa parte del cammino delle *Sette Valli Pensili* progettato dalla comunità di Lagoa, per proteggere la costa.

MATERIALE

- Carnet "Passeggiata Blu".
- Materiali da disegno.
- Macchina fotografica.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Partire per un'escursione di 2 km, con partenza da *Praia da Marinha* e terminando a *Praia de Benagil*, lungo i sentieri segnati sulle falesie la cui altezza massima è di 50 m sopra il livello del mare.

- Gli studenti analizzano il carnet "Passeggiata Blu".
- L'insegnante richiama l'attenzione sui comportamenti da adottare: non lasciare il percorso segnato, non camminare sulla vegetazione, non strapparla e non oltrepassare mai i perimetri di sicurezza segnalati.
- Durante l'escursione, gli allievi prendono appunti e fotografano la flora (possiamo scoprire 35 specie diverse), la fauna e la formazione geomorfologica.
- Essi viaggiano in barca attraverso grotte create dall'erosione marina, la più famosa delle quali è la grotta di Benagil. Osservano le falesie e la fauna. Imparano a conoscere meglio la formazione delle falesie, delle grotte e delle valli.
- Riportano testimonianze: foto, disegni, testi, quaderni.

SVILUPPO SUCCESSIVO

- Biologia: studiare la biodiversità della fauna e della flora, la geologia del periodo,

tra Mesozoico e Cenozoico.

- Geografia: costruire un'immagine completa della superficie del territorio e sviluppare le capacità e gli strumenti analitici essenziali per la formazione di cittadini responsabili.
- Educazione artistica: esplorare la fauna e la flora attraverso l'illustrazione scientifica.
- Portoghese: realizzare un reportage sulla passeggiata.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di riformulare, riutilizzare le conoscenze acquisite durante la visita:

- le caratteristiche di un ambiente naturale,
- la biodiversità della costa dell'Algarve,
- l'importanza di preservare l'ambiente,
- l'applicazione dell'attività ad altre escursioni ambientali.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Insegnanti di tutti i campi dell'istruzione.

Un vasto pubblico.

Autore Anabella Vaz

Polo scolastico *João de Deus*, Faro, Portugal

Fotografie Paula Pereira

VAL D'ORCIA, UN MARE D'ARGILLA

PROGETTO

Con il progetto conduciamo l'analisi della formazione del territorio della Val d'Orcia, le caratteristiche e le proprietà dell' argilla, l'utilizzo e l'importanza di questo materiale nella storia e produzione artistica, specialmente la terracotta *Della Robbia* in cui il colore predominante è il blu.

PUBBLICO

Adulti in formazione

Alunni e insegnanti della scuola di Castiglione d'Orcia

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Abilità matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità ed espressione culturale
- Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI

- Migliorare la conoscenza del territorio nel quale vivono gli allievi con l'attivazione di azioni di sensibilizzazione e responsabilità
- Espandere le conoscenze di base.
- Sviluppare la capacità di osservazione, sollecitando la curiosità personale.
- Migliorare la capacità di memorizzazione e l'espressione verbale con l'acquisizione di termini specifici.
- Acquisire conoscenze sulla trasformazione della materia prima e sulla sua importanza in un approccio trasversale del territorio.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Le argille blu della Val d'Orcia
- Il blu nella terracotta dei *Della Robbia* all'interno delle Chiese di Radicofani.

MATERIALE

- Testi, libri d'arte, schede informative.
- Tipi di rocce, fossili.
- Fotografie, immagini e disegni.

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

L'attività si è svolta in due momenti diversi in classe e sul territorio.

- Nella lezione di classe, una presentazione di PowerPoint è stata utilizzata come supporto per l'uso di immagini per aiutare i bambini a capire le principali caratteristiche e la genesi del territorio.

Una sedimentazione di argilla che i ragazzi possono toccare e vedere sperimentando direttamente le qualità specifiche dell'argilla e l'importanza di questo materiale.

- Durante l'uscita sul territorio, i bambini hanno capito cosa sono i *calanchi* e le *biancane*, come sono stati formati e la differenza tra i diversi tipi di argilla blu. Gli studenti hanno quindi avuto la possibilità di riprodurre queste forme erosive con disegni e testi.

La collezione di fossili ha aiutato i ragazzi a capire che sono qui da milioni di anni e

che erano stati coperti dal mare.

La visita alla terra cotta dei Della Robbia permette di capire il legame tra il territorio, la materia prima e la produzione artistica. E' anche l'occasione per osservare, fotografare disegnare i motivi e i colori delle terrecotte.

Partendo dai colori osservati ciascuno usa un tono diverso che riflette la propria percezione e sensibilità.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Raccogliere i disegni realizzati componendo poster che potrebbero unirsi in una mostra da presentare a un pubblico vasto.

VALUTAZIONE

Valutazione della capacità del pubblico di:

- riflettere e rielaborare il pensiero
- migliorare le competenze di espressione orale
- lavorare in gruppo
- comprendere il processo di trasformazione di una materia prima
- migliorare la conoscenza delle tecniche artistiche

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Insegnanti in formazione continua

Autore Valentina Pierguidi

Fondazione *Alessandro Tagliolini. Centro per lo Studio del Paesaggio e del Giardino*,
San Quirico d'Orcia, Italia

FUSIONE DI COLORI CON IL DISCO DI NEWTON

PROGETTO

Fare un esperimento complementare a quello dell'arcobaleno: fondere diverse superfici colorate nel "bianco" sperimentando il Disco di Newton. Questo test si basa sul ruolo del processo continuo occhio-cervello nella percezione visiva della fusione cromatica.

PUBBLICO

- Adulti in formazione continua che abbiano bisogno di aggiornare le loro conoscenze e competenze nel campo scientifico,
- Studenti dell'Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V. Karpen* a Bacău

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e abilità di base in scienze e tecnologia,
- Sensibilità e interesse verso la cultura.

OBIETTIVI:

- Evidenziare gli elementi caratteristici del fenomeno della fusione dei colori tramite l'esperimento del Disco di Newton
- Comprendere, sperimentare questo fenomeno di fusione
- Utilizzare la terminologia specifica in diversi contesti comunicativi
- Trasferire le conoscenze acquisite in altre aree di interesse, come il cinema.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Una raccolta di spezzoni di film di varie epoche a partire dall'inizio della cinematografia fino ai film attuali, selezionati per il loro legame con il colore blu (vedi la fiche didattica "Percorsi blu al cinema").

MATERIALE

- Un "Disco di Newton" le cui istruzioni si trovano on-line
- Un circuito elettronico (recuperato da un C.D.)
- Una fonte di tensione variabile
- Sequenze cinematografiche (Youtube).

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- Illustrare i fenomeni fisici legati alla luce (riflessione, rifrazione, dispersione)
- Elencare le caratteristiche del disco di Newton: si costruisce il supporto per lo svolgimento dell'esperimento con due sistemi per far funzionare il disco: manuale ed elettrico
 - Realizzare l'esperimento con entrambi i sistemi variando la velocità di rotazione. Riflettere e analizzare le possibili cause dell'ottenimento di una tonalità bianco-beige, mediante la rotazione dei colori; fare il collegamento tra la capacità di percezione / registrazione dei dettagli e la connessione occhio-cervello nell'elaborazione delle informazioni
- Proiettare alcune sequenze di film di epoche diverse (film dell'inizio della cinematografia e attuali). Riflettere sul collegamento tra le tecniche di realizzazione di un filmato, il numero di immagini al secondo percepite in modo sequenziale o continuo.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Realizzare un breve cortometraggio animato partendo da una successione di immagini ottenute col disegno, col collage, con la pittura.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di

- Individuare, comprendere e sperimentare gli elementi caratteristici del fenomeno della fusione dei colori col Disco di Newton,
- Riutilizzare la terminologia specifica in diversi contesti di comunicazione, motivarsi alla tematica trasferendo l'interesse in altri campi disciplinari, come il cinema.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto ricreativo può essere eseguito da bambini della Scuola Elementare e da adulti di tutte le età.

Autore Angela Gînță, insegnante di Fisica
Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V.Karpen*, Bacău, Romania

LA VISIONE DEL COLORE

PROGETTO

Nella percezione del colore di un oggetto entrano in gioco tre elementi, non solo la fonte della luce e l'oggetto guardato, ma anche l'osservatore stesso.

Il progetto consiste nel far capire che le peculiarità della retina spiegano alcune particolarità della percezione visiva dei colori.

PUBBLICO

Adulti in formazione continua

Studenti della Scuola Superiore Alexandre Dumas, Mosca, Russia

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e abilità di base in scienze e tecnologie
- Sensibilità e interesse per la cultura

OBIETTIVI

- Sfruttare un cerchio cromatico
- Interpretare il colore di una miscela ottenuta da materiali colorati
- Comprendere la sintesi additiva

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Opere pittoriche

- Henri Edmond Cross, *Les îles d'Or*, olio su tela, tra il 1891 e il 1892, Musée d'Orsay, Parigi,
- Vincent van Gogh, *Terrasse du café le soir*, olio su tela 1888, Museo Kröller-Müller, Otterlo, Paesi Bassi
- Paul Signac, *Notre-Dame de la Garde*, olio su tela, 1906, Metropolitan Museum of Art, New York, USA,
- Maestro dell'Alto Reno, *Petit jardin de Paradis*, pittura su legno, v.1420, Städelsches Kunstinstitut, Francoforte, Germania

MATERIALE

- Un piccolo taccuino di pagine bianche
- Una tavolozza di colori
- Stuzzicadenti
- Colore (tempera)
- Un foglio bianco cartonato

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

- La persistenza retinica

Realizzazione di un folioscope, partendo dal seguente esercizio "Sulla prima pagina di un taccuino, in un angolo, disegnare una linea verticale. Nella seconda pagina, nello stesso punto, una linea identica ma leggermente obliqua. Dopo aver "scomposto" le posizioni della nostra linea su trenta pagine, sfogliare rapidamente il bordo del taccuino. Si vedrà la linea girare su se stessa! ".

Conclusione: quando noi guardiamo un oggetto, l'immagine si imprime sulla retina. Ogni immagine catturata dalla retina impiega una frazione di secondo per scomparire.

È la persistenza della retina.

- La legge del contrasto simultaneo dei colori

- Presentare e far descrivere il cerchio cromatico. Definire la nozione di colori complementari. Nel 1839, il chimico Michel-Eugène Chevreul capì l'effetto fisiologico secondo cui ogni colore percepito dal nostro occhio attiva la percezione del suo colore complementare.

- Dipingere colori diversi accostati per confrontare le differenze di tonalità. Cosa succede quando due colori complementari vengono accostati?

Chevreul enunciò la legge del contrasto simultaneo dei colori secondo cui, quando due colori complementari sono accostati, acquistano più brillantezza.

- Presentare il quadro intitolato *Terrasse du café le soir*. Osservare come Van Gogh utilizza i colori complementari e l'effetto visivo dei contrasti simultanei usati.

Considerare che i pittori sembrano aver sfruttato l'effetto del contrasto cromatico prima della teorizzazione fatta da Chevreul: notare i contrasti di colori usati nel quadro *Petit jardin de Paradis*.

- La miscela ottica di colori

Partendo dalla proiezione di una serie di opere impressioniste e puntiniste, far notare che i pittori sono ispirati dalle scoperte scientifiche sulle leggi ottiche. Non procedono più dalla mescolanza dei colori sulla tavolozza, ma direttamente sulla tela. Delle pennellate di colore permettono all'occhio di procedere all'amalgama dei colori.

L'impressionismo va verso un approccio scientifico, attraverso il puntinismo. Seurat inventa un metodo di sintesi dei colori usando piccolissimi punti.

Osservare un dettaglio ingrandito di questi punti: l'accostamento di punti rossi e verdi produce sulla retina un'impressione di colore "giallo". L'occhio esegue una sintesi dei colori quando è sottoposto a diverse radiazioni luminose; c'è una sintesi additiva del verde e del rosso per dare il colore giallo.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Produrre un amalgama ottico partendo dalla "realizzazione" di una tavolozza di colori su un foglio cartonato, usando degli stuzzicadenti intinti nella tempera accostare piccoli punti colorati. Occorre dipingere un numero sufficiente di punti minuscoli e fitti poi allontanare la tavolozza per ottenere l'impressione del colore. Utilizzare questa tavolozza in una creazione personale.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- comprendere e produrre nozioni scientifiche partendo da un cerchio cromatico
- comprendere il ruolo della retina nella visione del colore
- interpretare il colore di un amalgama ottenuto da materiali colorati
- comprendere la sintesi additiva
- riutilizzare queste nozioni in laboratori creativi di arti visive

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi pubblico: adulti, bambini, anziani, insegnanti in formazione.

Autore Jean-Michel Josse

Associazione *Paysage et Patrimoine Sans Frontière*, Saint-Germain-en-Laye, Francia

I COLORI DELL'ARCOBALENO: DECOMPOSIZIONE DELLA LUCE BIANCA

PROGETTO

C'è davvero qualcuno che non si rallegra nel vedere l'arcobaleno? Un arco colorato nel cielo blu, che ha ispirato poeti, pittori e musicisti, un affascinante fenomeno della natura. Sperimentare questo fenomeno nel campo scientifico per dimostrare che esso rivela una composizione di colori presenti nella luce.

PUBBLICO

- Adulti in formazione continua che abbiano bisogno di aggiornare le loro conoscenze e competenze nel campo scientifico.
- Studenti dell'Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V. Karpen* di Bacău

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione in lingua madre,
- Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie,
- Sensibilità e interesse per la cultura.

OBIETTIVI

- Mettere in evidenza gli elementi caratteristici del fenomeno di decomposizione della luce, basandosi sull'osservazione diretta,
- Comprendere, sperimentare il fenomeno di decomposizione della luce,
- Utilizzare la terminologia specifica in una varietà di contesti di comunicazione,
- Trasferire le conoscenze acquisite ad altre aree di interesse.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

- Una raccolta di fotografie e dipinti di arcobaleno che illuminano i cieli della Romania.
- Testi, storie e leggende sul tema dell'arcobaleno.

MATERIALE

- Un banco ottico, un prisma, uno schermo
- Dei materiali iridescenti: tessuti, CD-ROM, bolle di sapone
- Una connessione Internet (l'arcobaleno).

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

1. Questionario per gli studenti

Qual è il colore del cielo? Qual è il colore della luce intorno a noi? Da dove viene l'arcobaleno? Dopo aver raccolto tutte le ipotesi, far emergere l'idea che i colori siano contenuti nella luce bianca. Come provarlo?

2. Esperimenti

- La classe è divisa in gruppi e viene realizzato l'esperimento di laboratorio che riguarda il fenomeno di decomposizione della luce; si fanno delle osservazioni circa il fenomeno e la distribuzione dei colori sullo schermo

- Gli esperimenti sono fatti usando la luce monocromatica; gli studenti osservano il fenomeno prodotto sulle bolle di sapone, la superficie di un CD-ROM iridescente

3. Si fanno dei confronti tra gli esperimenti: si confronta lo spettro ottenuto con l'aiuto del prisma e con le immagini / le foto dell'arcobaleno.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Partendo dal lessico utilizzato (ad esempio, la parola "iridescente") fare un inventario dei miti e delle leggende associate all'arcobaleno.

VALUTAZIONE

Essa verterà sulla capacità di:

- individuare, comprendere e sperimentare gli elementi caratteristici del fenomeno di decomposizione della luce,
- riutilizzare la terminologia specifica in una varietà di contesti di comunicazione,
- trovare la motivazione per riutilizzare questa tematica in altre discipline.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Giovani adulti in reinserimento che potrebbero migliorare le loro conoscenze e competenze per trovare un lavoro in un museo delle scienze.

Angela Gîntă, insegnante di Fisica
Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V.Karpen*, Bacău, Romania

LA SINTESI ADDITIVA DEI COLORI

PROGETTO

Il progetto consiste nel capire i processi relativi alla percezione visiva sperimentando il modello additivo di combinazione dei colori spettrali.

PUBBLICO

- Adulti in formazione continua che abbiano bisogno di aggiornare le loro conoscenze e competenze nel campo scientifico.
- Studenti dell'Istituto Tecnico delle Comunicazioni "N.V. Karpen", di Bacău

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua materna
- Competenze matematiche e conoscenze di base in scienze e tecnologie

OBIETTIVI

- Capire la sintesi additiva
- Trasferire le conoscenze acquisite in altre aree di interesse.

CAMMINI DEL BLU ESPLORATI

Le opere di artisti europei contemporanei che usano la luce come Yann Kersalé

MATERIALE

- un circuito LED rosso-verde-blu
- lampade alogene dotate di filtri colorati R, V, B (rosso, verde, blu)
- una fonte di tensione variabile
- colori per dipingere il vetro
- oggetti trasparenti (ad es. bicchieri)

SVOLGIMENTO DELLE SEQUENZE

Sintesi additiva dei colori:

Suggerire di guardare attraverso una lente di ingrandimento lo schermo di un computer. Costatare che i colori sono prodotti da un mosaico di punti di tre colori rosso, verde e blu. Mescolare dei fasci di luce colorati usando delle lampade con filtri colorati RGB. Accendendo successivamente le tre lampade, si scopre che i raggi luminosi aggiuntivi producono nuovi colori complementari: giallo, magenta, ciano.

Le tre lampade accese mostrano che l'aggiunta dei tre colori primari, il blu, il verde, il rosso, conducono al bianco. È la sintesi additiva dei colori.

Questa sintesi additiva che riguarda i colori spettrali - e non i colori pigmentari - si applica ogni volta che trattiamo in modo diretto la luce emessa o ricevuta.

Creare ombre colorate

Mettere la mano davanti ai raggi di luce: appaiono delle ombre colorate. Proporre di cercare delle ipotesi di spiegazioni. Costatare che il colore dell'ombra è:

- o rosso, o verde o blu se la luce di un singolo spot è proiettata sullo schermo, e se gli altri due sono otturati dalla mano,- o ciano, o magenta o giallo se le luci di due punti sono proiettate sullo schermo, e se il terzo viene otturato dalla mano,
- nero (senza luce), se le luci dei tre spots vengono otturate dalla mano.

Applicare questa legge creando delle ombre colorate creative. Su dei contenitori di vetro dipingere vari motivi con dei colori RGB traslucidi e i loro colori complementari

J, C, M (giallo, ciano, magenta). Utilizzare una fonte di luce per proiettare sul muro le ombre colorate ottenute partendo dai disegni.

SVILUPPO SUCCESSIVO

Utilizzare le conoscenze acquisite per sviluppare delle attività creative usando il colore nella decorazione della casa.

VALUTAZIONE

Essa è in relazione alla capacità di:

- comprendere la sintesi additiva,
- fare delle ipotesi e verificarle,
- capire come funziona la percezione visiva.

ALTRO PUBBLICO INDIVIDUATO

Questo progetto può essere realizzato con qualsiasi tipo di pubblico: adulti, bambini, anziani, insegnanti in formazione.

Autore: Angela Gînță, insegnante di Fisica
Istituto Tecnico delle Comunicazioni *N.V.Karpen*, Bacău, Romania

ILLUSTRAZIONI

✓ TROVERETE ALCUNE ILLUSTRAZIONI DELLE SCHEDE PÉDAGOGICHE SUL SITO INTERNET DI PAYSAGE ET PATRIMOINE SANS FRONTIÈRE

➤ **Letteratura, scrittura, poesia**

<http://paysage-patrimoine.eu/spip.php?article2029>

➤ **Arti dello spettacolo e arti visive : cinema, fotografia, installazione, teatro**

<http://paysage-patrimoine.eu/spip.php?article2030>

➤ **Arti del patrimonio : mosaico, ceramica, stampa su tessuto**

<http://paysage-patrimoine.eu/spip.php?article2031>

➤ **Arti plastiche : pittura, scultura**

<http://paysage-patrimoine.eu/spip.php?article2032>

➤ **Matematica, scienze e tecnologie**

<http://paysage-patrimoine.eu/spip.php?article2033>

✓ DA VEDERE SU YOUTUBE

<https://www.youtube.com/watch?v=sQAthFEPJuc>

Valentino Montanari - Les chemins du bleu en Europe - CPIA

<https://www.youtube.com/watch?v=jLUk5dMZzOo>

Valentino Montanari - S.I.S.A.M. - Voyage dans la couleur bleue - La fresque - a.s. 2016-17 CPIA

<https://youtu.be/dkcpOg6C5PU>

Polo scolastico Joao de Deus, Faro, Portugal, Film d'animazione realizzato con Stop Motion

https://youtu.be/gGvvO3U_Dsg

Polo scolastico Joao de Deus, Faro, Portugal, Film sulla mostra "Il nostro blu"

<https://youtu.be/g-Kpo4qwkDQ>

Polo scolastico Joao de Deus, Faro, Portugal, RAP dalla poesia sul tema del blu di Fernando Pessoa (poeta portoghese)

✓ **DA CONSULTARE ANCHE**

➤ **Il sito del progetto www.paysage-patrimoine.eu alle seguenti rubriche**

« **Exposition** »,

http://www.paysage-patrimoine.eu/spip.php?rubrique6&num_lang=1

« **Herbiers** »,

http://www.paysage-patrimoine.eu/spip.php?rubrique395&num_lang=1

« **Carnets** »

<http://www.paysage-patrimoine.eu/spip.php?rubrique120>

« **Art postal** »

http://www.paysage-patrimoine.eu/spip.php?rubrique437&num_lang=1

« **Glossaire** »

http://www.paysage-patrimoine.eu/spip.php?rubrique444&num_lang=1

« **Transcultural carpet blue** »

http://www.paysage-patrimoine.eu/spip.php?rubrique440&num_lang=1

➤ **Il sito « [Transcultural carpet blue](http://www.transcultural-carpet-blue.eu)**

<http://www.transcultural-carpet-blue.eu>

AUTORI

Sección de Educación Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Espagne

Antonio Molina Abril
Alejandro Molina Lopez
Maria Josefa Lopez Montes

Association *Paysage et Patrimoine sans frontière*, Saint-Germain-en-Laye, France

Élisabeth Crombecque
Naïma Halim-Josse
Jean-Michel Josse
Alexandra Koszelyk
Magali Labbé
Annick Le Caro
Marie-Claude Le Vaillant
Monique Malique
Alain Quagliarini
Chantal Richard
Aline Rutily
Jean Soulier
Dominique Watrin

Fondazione Tagliolini, San Quirico d'Orcia, Italie

Raffaele Giannetti
Paola Gorelli
Paolo Naldi
Valentina Pierguidi
Ugo Sani
Antonio Sigillo
Raffaella Smaghi

Università Popolare *La Sorgiva*, Montecchio Emilia, Italie

Naire Boniburini
Carla De Lucio
Luciana Di Nisio
Eles Iotti
Angela Marchetti
Cesarina Minardi
Luca Monducci
Villiam Morelli
Patrizia Pioli
Nuvoletta Spezia

Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italie

Deborah Gaetta
Donatella Mazza
Valentino Montanari

Agrupamento de Escolas *João de Deus*, Faro, Portugal

Emilia Amaral

Helena Barracosa

Ana Lúcia Correia

Maria Teresa Jerónimo

Paula Henriques Pereira

Rosária Próspero

Inês Rosa

Maria João Seruca

Anabella Vaz

Asociația *Accentul Circumflex*, Bacău, România

Ioan Grintescu

Raluca Lovin

Mărioara Pașcu

Angela Sterpu

Colegiul Tehnic de Comunicații *N.V.Karpen*, Bacău, România

Angela Gîntă

DISCENTI

DISCENTI ADULTI

- Gli adulti della Sezione di Educazione Permanente *Pablo Freire*, Maracena Granada, Spagna
- Gli adulti dell'Associazione Paysage et patrimoine sans frontière, Saint-Germain-en-Laye, Francia
- I giovani senza impiego della Missione Locale de Saint-Germain-en-Laye, Francia
- Le donne senza impiego delle associazioni partners del Service Patrimoine Ville Art et Histoire di Périgueux
- Le persone anziane della Casa di riposo Notre Dame, Le Pecq, Francia
- I discenti del Centro Provinciale Istruzione Adulti, Ravenna, Lugo, Faenza, Italia
- Gli adulti senza impiego della Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia
- Gli appassionati d'arte italiani e stranieri iscritti alla Scuola Internazionale Studi d'Arte del Mosaico e dell'Affresco, Ravenna, Italia
- Gli studenti e i giovani diplomati dell'Accademia di Belle Arti di Firenze
- Gli studenti e i giovani diplomati dell'Accademia di Belle Arti di Carrara (Sezione Bozzetti et Sezione scultura)
- I giovani senza impiego di San Quirico d'Orcia
- Gli adulti handicappati della Cooperativa per l'integrazione sociale di Siena
- Gli adulti dell'associazione Auser di San Quirico d'Orcia
- Le giovani donne straniere del Servizio Politiche Sociali di Montecchio Emilia, Italia
- I giovani senza impiego dell'Associazione Bibbiano Giovane del Comune di Bibbiano, Italia
- I giovani svantaggiati del Centro Diurno di San Polo d'Enza, Italia
- Gli adulti dell'Università Popolare La Sorgiva di Montecchio Emilia, Italia
- Gli adulti handicappati (sordo) della Scuola di Riferimento per l'Educazione dell'Insegnamento Bilingue degli Alunni Sordi (EREBAS)
- Gli adulti che beneficiano dell'Educazione degli Adulti in regime carcerario, Polo scolastico João de Deus, Faro, Portogallo
- Gli adulti senza impiego dell'Associazione Accentul circumflex, Bacău, Romania

DISCENTI DELLE SCUOLE

- Gli insegnanti e gli allievi del Polo scolastico João de Deus, Faro, Portogallo
- Gli insegnanti e gli allievi dell'Istituto Tecnico delle Comunicazioni Nicolae Vasilescu Karpen, Bacău, Romania
- Gli insegnanti e gli allievi della Scuola Media Marcel Robi, Saint-Germain-en-Laye, Francia
- Gli insegnanti e gli allievi della Scuola Maurice Fort, Bégoux, Francia
- Gli insegnanti e gli allievi della Scuola materna Saint-Exupéry, Marly-le-Roi, Francia
- Gli insegnanti e gli allievi del Liceo Francese Alexandre Dumas, Mosca, Russia
- Gli insegnanti delle scuole della Provincia di Ravenna, Italia
- Gli insegnanti e gli allievi della Scuola Media « Guido Novello », Ravenna, Italia
- Gli insegnanti e gli allievi della Scuola primaria « Codazzi-Gardenghi », Lugo,

Ravenna, Italia

- Gli insegnanti e gli allievi della Scuola primaria di Pienza, Italia
- Gli insegnanti, gli allievi e i genitori della Scuola primaria di San Quirico d'Orcia, Italia
- Gli insegnanti e gli allievi della Scuola primaria di Castiglione d'Orcia, Italia
- Gli insegnanti e gli allievi della Scuola primaria "E. De Amicis" di Montecchio Emilia, Italia